



Liceo Statale "Celio – Roccati"

Indirizzi: Artistico, Classico, Linguistico, delle Scienze Umane
Sede amministrativa: Via Carducci, 8 – 45100 ROVIGO
tel. 0425/21012 fax 0425/422710

e-mail ministeriale: ropm01000q@istruzione.it
sito: www.roccati.com

e-mail certificata: ropm01000q@pec.istruzione.it
C.M. ROPM01000Q – C.F. 80004290294



ESAME DI STATO A.S. 2017/2018

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(Regolamento, art.5) Decreto del Presidente della Repubblica 23 luglio 1998, n. 323

LICEO ARTISTICO CLASSE 5F



COORDINATORE: PROF ROBERTO PUGIOTTO

Indice

– Presentazione sintetica dell’Istituto e profilo culturale liceale	pag 3
– Presentazione sintetica della storia della classe	pag 5
– Programmazione didattica e educativa del consiglio di classe	pag 8
– Composizione del consiglio di classe e continuità didattica	pag 8
– Obiettivi comuni di apprendimento	pag 8
– Obiettivi educativi e didattici comuni	Pag 9
– Profilo educativo e culturale dello studente del Liceo Artistico	pag 9
– Strategie adottate da parte dei docenti nei confronti della classe	pag 10
– Metodologie e strumenti utilizzati	pag 10
– Attività didattiche integrative	pag 12
– Simulazione delle prove d’esame	pag 13
– Griglie di valutazione	pag 14
– Allegati A – Programmi svolti e relazioni finali dei docenti	pag 21
– Discipline Progettuali di Architettura e Ambiente	pag 22
– Laboratorio di Architettura e Ambiente	pag 28
– Discipline Grafiche	pag 32
– Laboratorio di Grafica	pag 34
– Storia dell’Arte	pag 37
– Religione	pag 47
– Italiano	pag 50
– Lingua Straniera - Inglese	pag 56
– Storia	pag 60
– Filosofia	pag 65
– Matematica	pag 70
– Fisica	pag 74
– Scienze Motorie	pag 78
– Allegato b	pag 80
– Progetti	pag 81
– Alternanza Scuola Lavoro	pag 82
– Unità di Apprendimento	pag 88
– Il Consiglio di Classe	pag 104

1. Presentazione sintetica dell'Istituto e profilo culturale del corso di studi liceale.

L'Istituto assume le proprie finalità formative dalla sua natura di liceo, cioè di scuola diretta a maturare nei giovani la capacità di comprendere la realtà naturale e umana e di operare in essa, indipendentemente da applicazioni professionali immediate. La finalità generale della scuola è quella di far acquisire, al termine del corso di studi, una preparazione solida e una sicura padronanza degli strumenti culturali necessari al proseguimento degli studi, una crescita intellettuale qualificata da valide competenze logiche ed espressive, una significativa crescita personale, caratterizzata dalla capacità di operare scelte autonome e responsabili e lo sviluppo di una matura coscienza civile, anche proiettata nella nuova prospettiva europea.

Obiettivi educativi generali ispirati alle competenze di cittadinanza

Nel rispetto dei diritti altrui, nella conoscenza ed esercizio dei propri diritti, nel rispetto delle regole che governano la convivenza civile e la vita scolastica, gli allievi sono stati educati a:

- Collaborare con insegnanti e compagni nella vita di classe.
- Partecipare consapevolmente all'attività didattica con ordine, attenzione e atteggiamento propositivo.
- Interagire in gruppo tenendo conto dei diversi punti di vista.
- Cooperare con spirito di solidarietà, anche offrendosi aiuto reciproco, per il raggiungimento dei risultati da parte di tutti.
- Gestire l'eventuale conflittualità contribuendo a favorire una atmosfera utile all'apprendimento. Rispettare il Regolamento di Istituto.
- Attivare una sensibilità sociale di apertura a forme di dialogo e di incontro con il territorio.

Obiettivi generali della cultura liceale

Secondo quanto riportato nella *Nota introduttiva alle Indicazioni nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento* (DPR n.89 del 15 marzo 2010 art. 5 comma1), la cultura liceale consente di approfondire e sviluppare conoscenze e abilità, maturare competenze e acquisire strumenti nelle aree metodologica, logico argomentativa, linguistica e comunicativa, storico-umanistica, scientifica, matematica e tecnologica.

Il Consiglio ha deciso dunque di perseguire, in relazione alle suddette aree, gli **obiettivi generali culturali** di seguito descritti e acquisiti dagli studente in modo progressivo.

Secondo quanto richiamato dalla programmazione del Consiglio di Classe e nel rispetto delle caratteristiche strutturali della formazione relativa al Liceo Artistico, gli studenti hanno raggiunto un livello culturale descritto sinteticamente in funzione dei seguenti indicatori:

- **conoscenze** specifiche e di cultura generale;
- **abilità** nel saper elaborare secondo le *specifiche della disciplina*, in senso logico e critico (saper fare) nonché nel senso dell'economia delle procedure e della visione globale conseguente.
- **competenze** nel saper utilizzare le abilità in modo trasversale (cioè far transitare le abilità attraverso i vari domini di conoscenza) sia di carattere cognitivo che applicativo.

I suddetti indicatori vengono meglio esplicitati come segue:

a. Conoscenze

- la cultura generale accompagnata da capacità linguistico - espressive e logico interpretative - speculative;
- la conoscenza dei processi collegati alle comuni tecniche artistiche e alle "*tecnologie applicate*".

b. Abilità

- sapere documentare adeguatamente il proprio lavoro;
- saper comunicare efficacemente utilizzando appropriati linguaggi disciplinari;
- saper analizzare situazioni e rappresentarle con modelli funzionali alla loro descrizione ;
- saper interpretare situazioni e strutture e dinamiche nel contesto in cui si opera;
- saper effettuare scelte e prendere decisioni, assumendo opportune informazioni;
- saper partecipare al lavoro organizzato, individuale o di gruppo, accettando e/o esercitando il coordinamento;
- saper aggiornarsi continuamente, anche ristrutturando le proprie conoscenze.

c. Competenze

- utilizzare nel modo più corretto metodi, strumenti, tecniche tradizionali e moderne indispensabili per una formazione primaria rinnovata e per una risposta adeguata alle richieste del mercato del lavoro;

- raggiungere un atteggiamento di disponibilità alla formazione permanente ossia di *imparare ad imparare*.

2. Presentazione sintetica della storia della classe

La classe è composta da 18 allievi (14 femmine e 4 maschi) con una composizione complessivamente immutata dal primo anno di corso; 9 allievi seguono l'indirizzo di Architettura e Ambiente e 9 l'indirizzo di Grafica.

La continuità della composizione del gruppo classe ha favorito il consolidarsi dei rapporti tra gli allievi favorendo un interesse diffuso senza eccezioni nella classe.

L'attenzione e la partecipazione sono state complessivamente buone con alcune disomogeneità riferite sia al gruppo femminile, molto più consistente, che a quello maschile. Pur con modalità di approccio differenziate gli allievi hanno interagito positivamente, all'interno della classe e con il docente, offrendo contributi degni di nota nelle materie curriculari e in quelle di indirizzo.

La classe ha percorso il secondo biennio esprimendo interesse e partecipazione in modo crescente, passando da una condizione di apparente disagio iniziale ad una sempre maggiore consapevolezza nell'impegno, assumendo un comportamento complessivamente attento e diligente, agevolando lo sviluppo e l'approfondimento dei temi proposti all'interno del percorso formativo.

I docenti, nel corso del secondo biennio e dell'ultimo anno di corso, hanno stimolato gli studenti ad un maggior livello di consapevolezza nei confronti dello studio e dell'impegno, sia a scuola che a casa, al fine di comprendere la valutazione come opportunità e momento di riflessione, di rielaborazione e di crescita personale.

Particolare rilevanza è stata data alla definizione di percorsi trasversali tra le varie discipline, per favorire una visione più ampia e completa del patrimonio culturale e artistico caratterizzante i singoli indirizzi di formazione. Da questo particolare punto di vista negli ultimi tre anni di corso sono sempre stati disponibili a qualsiasi attività di progetto proposta, con adesione concreta alle attività di Alternanza Scuola Lavoro, alle collaborazioni per realizzare insieme materiale didattico, elaborati grafici bidimensionali e tridimensionali.

Nel corso del corrente anno scolastico, dall'esame complessivo delle valutazioni e dagli esiti delle prove svolte nelle varie discipline è emerso un quadro complessivamente

discreto con alcune fragilità nell'area scientifica. Si evidenziano tuttavia numerose valutazioni che hanno raggiunto il buono con punte di eccellenza. Il diffuso equilibrio delle valutazioni rilevato tra area di indirizzo e area curriculare è l'immagine di una discreta consapevolezza e padronanza del metodo di studio confermate durante l'intero anno scolastico che ha costituito una buona base di partenza per la preparazione dell'esame di stato.

Gli alunni sono così suddivisi negli indirizzi:

– **Architettura e Ambiente: 8 alunni**

– **Grafico: 10 alunni**

Provenienze

L'analisi di provenienza degli alunni della classe conferma la valutazione espressa in sede di formulazione del giudizio sintetico. Infatti l'eterogeneità dei luoghi di residenza, veicolo di micro culture, abitudini e linguaggi diversi ha certamente favorito il riconoscimento reciproco e il consolidarsi dei rapporti tra gli allievi. Questi infatti hanno costituito un gruppo consolidato, pur nella differenziazione dei tre indirizzi di studio, e pur provenendo sia dai comuni del medio Polesine, basso Polesine o della vicina provincia di Padova. Solamente quattro allievi risiedono nel capoluogo.

Provenienza	Numero alunni
Rovigo	9
Costa di Rovigo (Ro)	1
Cona (Pd)	1
Polesella (Ro)	1
Villanova del Ghebbo (Ro)	1
Porto Tolle (Ro)	1
Porto Viro (Ro)	1
Arquà Polesine(Ro)	1
Adria (Ro)	1
Boara Pisani (Ro)	1
Totale	18

Quadro storico e continuità didattica nel triennio

CLASSE	ISCRITTI	AMMESSI ALLA CLASSE SUCESSIVA	SOSPESI	NON AMMESSI
3F A.S. 2013/2014	19	18	1	1
4F A.S. 2014/2015	18	17	1	/

DISCIPLINE CURRICULARI	DOCENTI CLASSE TERZA A.S 2015/2016	DOCENTI CLASSE QUARTA A.S. 2016/2017	DOCENTI CLASSE QUINTA A.S. 2016/2017
Disc. Progettuali di Architettura e ambiente	Campion Mauro	Pavarin Enzo	Pavarin Enzo
Laboratorio di Architettura e Ambiente	Pugiotto Roberto	Pugiotto Roberto	Pugiotto Roberto
Laboratorio di Grafica	Boso Mirella	Boso Mirella	Boso Mirella
Discipline Grafiche	Nadalini Cesare	Cocozza Geremia	Cocozza Geremia
Italiano	Bognini Laura	Vanzan Virginia	Vnzan Virginia
Lingua Straniera Inglese	Zerbinati Gabriella	Zerbinati Gabriella	Zerbinati Gabriella
Storia	Callegaro Laura	Milanato Matteo	Milanato Matteo
Filosofia	Antonello Tiziana	Antonello Tiziana	Antonello Tiziana
Matematica	Ghellini Marco	Ghellini Marco	Ghellini Marco
Fisica	Ghellini Marco	Ghellini Marco	Ghellini Marco
Scienze/Chimica dei Materiali	Campi Cinzia Landi Giovannino	Campi Cinzia Presta Biagio	/
Storia dell'Arte	Avezzù Pignatelli Alessandra	Avezzù Pignatelli Alessandra	Avezzù Pignatelli Alessandra
Educazione Fisica	Gallo Monica	Gallo Monica	Gallo Monica
Religione/Att. Alternativa	Dall'Aglio Giuseppina	Dall'Aglio Giuseppina	Dall'Aglio Giuseppina

3. Programmazione didattica ed educativa del Consiglio di Classe (Elaborata dal Consiglio di Classe nella seduta del giorno 06/11/2017)

Composizione del consiglio di classe

QUALIFICA	COGNOME E NOME	DISCIPLINA	RUOLO NEL C.D.C
Dirigente Scolastico	Pastorelli Annamaria		Presidente
Prof.	Pavarin Enzo	Progettazione di Architettura e Ambiente	
Prof.	Pugiotto Roberto	Laboratorio di Architettura e Ambiente	Coordinatore
Prof.	Geremia Cocozza	Discipline Grafiche	
Prof.ssa	Boso Mirella	Laboratorio di Grafica	
Prof.ssa	Dall'Aglio Giuseppina	Religione	
Prof.	Vanzan Virginia	Italiano	
Prof.ssa	Zerbinati Gabriella	Inglese	
Prof.	Milanato Matteo	Storia	
Prof.ssa	Antonello Tiziana	Filosofia	
Prof.	Ghellini Marco	Matematica e Fisica	
Prof.ssa	Avezzù Pignatelli Alessandra	Storia dell'Arte	
Prof.ssa	Gallo Monica	Scienze Motorie	

Obiettivi comuni di apprendimento

Competenze chiave di cittadinanza

- Imparare ad imparare: organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione, anche in funzione dei tempi disponibili e del proprio metodo di studio;
- Progettare: elaborare e realizzare progetti di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti;
- Comunicare: comprendere e trasmettere messaggi di genere diverso, utilizzando la molteplicità dei linguaggi e dei supporti disponibili;
- Collaborare e partecipare in modo autonomo e responsabile: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e altrui capacità, nel rispetto dei propri ed altrui diritti e doveri, per una crescita e un'assunzione di responsabilità individuali e collegiali.
- Affrontare situazioni problematiche: costruire e verificare ipotesi, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni, utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle singole discipline;
- Individuare collegamenti e relazioni: individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra eventi e concetti diversi, anche appartenenti a differenti ambiti disciplinari e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti.
- Acquisire e interpretare l'informazione: acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti e attraverso differenti strumenti comunicativi,

valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

A partire dalla situazione iniziale e facendo riferimento alle linee generali del P.O.F e alle indicazioni ministeriali, il Consiglio di classe ha individuato gli obiettivi formativi e cognitivi comuni, nonché le metodologie e gli strumenti più idonei per consentire agli allievi lo sviluppo di una solida formazione civile e culturale, nel rispetto delle loro personalità, dei loro tempi e stili cognitivi.

Obiettivi educativi e didattici comuni

Conoscenze

- assimilazione dei contenuti specifici di ogni disciplina;
- consolidamento degli strumenti concettuali e dei linguaggi specifici di ogni disciplina;
- acquisizione dei principali processi cognitivi: deduzione, induzione, intuizione, valutazione.

Abilità

- saper opportunamente collegare le conoscenze anche in prospettiva pluridisciplinare;
- saper contestualizzare gli argomenti studiati;
- saper argomentare ed esporre in modo pertinente e sequenziale;
- saper utilizzare un lessico appropriato e specifico;
- saper applicare le metodologie di ricerca studiate nell'ambito delle materie di indirizzo .

Competenze

- saper utilizzare autonomamente i contenuti assimilati;
- saper rielaborare i contenuti anche con approfondimenti personali, creativi e divergenti;
- saper sviluppare un interesse verso la realtà contemporanea per coglierne la complessità e il valore culturale nel suo sviluppo storico sociale;
- sviluppare la capacità di valutazione e autovalutazione.

Profilo educativo e culturale dello studente del liceo artistico

“Il percorso del liceo artistico è indirizzato allo studio dei fenomeni estetici e alla pratica artistica. Favorisce l'acquisizione dei metodi specifici della ricerca e della produzione artistica e la padronanza dei linguaggi e delle tecniche relative. Fornisce allo studente gli strumenti necessari per conoscere il patrimonio artistico nel suo contesto storico e culturale e per coglierne appieno la presenza e il valore nella società odierna. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per dare espressione alla propria creatività e capacità progettuale nell'ambito delle arti.

(art. 1, comma 4 delle indicazioni nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento).

In particolare, per l'indirizzo artistico di studi, gli obiettivi specifici di apprendimento fissati

sono:

- conoscere la storia della produzione artistica e architettonica e il significato delle opere d'arte nei diversi contesti storici e culturali anche in relazione agli indirizzi di studio prescelti;
- cogliere i valori estetici, concettuali e funzionali nelle opere artistiche;
- conoscere e applicare le tecniche grafiche, pittoriche, plastico-scoltoree e saper collegare tra loro i diversi linguaggi artistici;
- conoscere e padroneggiare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato tecniche e materiali in relazione agli indirizzi prescelti;
- conoscere e applicare i codici dei linguaggi artistici, i principi della percezione visiva e della composizione della forma in tutte le sue configurazioni e funzioni.

Tra gli obiettivi legati alla specificità dei contenuti e dei metodi di ciascuna disciplina, ogni insegnante ha cercato di dare particolare rilievo a quelli che potevano potenziare il metodo di studio, le abilità logico - espressive, l'acquisizione di una maggior autonomia.

Strategie adottate da parte dei docenti nei confronti della classe

- Illustrare l'organizzazione del lavoro ed esplicitare i criteri di valutazione
- Stabilire modalità di lavoro certe e esigerne il rispetto, con un atteggiamento disponibile ed equilibrato, ma anche equo e fermo
- Essere disponibili a mediare e a negoziare di fronte a richieste motivate e responsabili, al tempo stesso dimostrando fermezza nell'esigere il rispetto degli accordi.
- Incoraggiare l'autostima negli allievi che si impegnano con senso di responsabilità e adoperarsi per il recupero di coloro che non riescono a raggiungere gli obiettivi.

Metodologie e strumenti utilizzati

Metodologie

- Lezione frontale
- Lezione dialogata
- Brevi esposizioni seguite da esempi esplicativi
- Lettura e riesposizione orale
- Lavori a coppie e a gruppi

- Schematizzazioni
- Discussioni guidate
- Didattica multimediale
- Simulazioni di prove d'esame
- Percorsi individuali pluridisciplinari di approfondimento per l'esame

Strumenti

- libri di testo, dizionari, biblioteca, giornali, riviste
- carte geografiche ed atlanti
- materiale didattico fornito dai docenti (schede, dispense, mappe)
- materiale elaborato dal docente, appunti
- laboratori delle discipline di indirizzo
- sussidi audiovisivi
- cd-rom - dvd
- palestra e relative attrezzature

Modalità di valutazione

Per la **valutazione formativa** i docenti hanno impiegato:

- colloqui individuali, per monitorare il raggiungimento degli obiettivi prefissati in itinere e il metodo di studio;
- colloqui guidati con tutta la classe, per verificare il grado di attenzione e di partecipazione;
- controllo del lavoro assegnato per mantenere vivo il canale del feedback, e per controllare la sistematicità del lavoro.

Per la **valutazione sommativa** i docenti hanno effettuato:

- Verifiche orali (almeno una unitamente ad almeno un'altra tipologia di verifica per quadrimestre – vedi sotto prove integrative e/o almeno due verifiche orali)
- Verifiche scritte di vario tipo (almeno 2 per quadrimestre per discipline che richiedano valutazione di abilità di scrittura).
- Simulazioni di prove d'esame.
- Prove scritte integrative (prove oggettive strutturate o semi-strutturate, questionari a risposta aperta o in numero preordinato di righe, test di comprensione orale e/o scritta, test V/F, a scelta multipla).

Per la valutazione finale si terrà conto anche della progressione nell'apprendimento e del metodo di lavoro, della capacità di fare interventi, chiedere approfondimenti, fare domande ed osservazioni che denotino l'interesse verso la disciplina e la partecipazione attiva all'attività didattica.

La valutazione è stata espressa in voti da "1" a "10" secondo la corrispondenza tra voti e livelli cognitivi descritti nelle griglie delle singole discipline.

La valutazione della condotta è stata riferita al comportamento, alla frequenza scolastica e alla puntualità, all'interesse e alla partecipazione alle attività di classe e di Istituto, al rispetto delle regole.

Attività didattiche integrative A.S. 2017/2018

In merito alle proposte culturali del Consiglio di Classe, gli studenti hanno partecipato alle seguenti attività didattiche integrative:

- a. Argomento pluridisciplinare in forma di Unità di Apprendimento: "Aria, Acqua, Fuoco e Terra - Mito della natura infinita" (si vedano in allegato i contenuti dell'Unità di Apprendimento);
- b. Visita a Palazzo Roverella mostra "Secessioni Europee – L'Onda della Modernità" – Ottobre 2017;
- c. Visita alla Fondazione Guggenheim – Maggio 2018;
- d. Celebrazione Giornata della Memoria;
- e. Celebrazione Giornata del Ricordo;
- **Conferenze:**
 - a) Incontro con l'Ordine degli Ingegneri - Ing. Claudio Pigato, Ing. Sandro Bortolotto, Ing. Elena Zambello - La salvaguardia e prestazione sismica degli edifici, Il ruolo e la professionalità dell'ingegnere nelle opere civili, Il rilevamento del territorio con le nuove tecnologie;
- **Orientamento universitario in uscita.**

Modulo CLIL

Prof. Matteo Milanato - "La guerra fredda e il Conflitto Israelo Palestinese" (vedere allegato B).

SIMULAZIONE DELLE PROVE D'ESAME

Prove	Data di svolgimento	Tipologia di Verifica	Discipline	Tempo Assegnato
Prima prova	13 aprile 2018	Tutte	Italiano	5
Seconda Prova	28 aprile 2018 8 maggio 2018	Progetto	Disc. Progettuali Architettura e Ambiente	18 ore
Terza Prova	28/02/2018	Tipologia B	Filosofia Inglese Matematica Storia dell'Arte	3 ore
Terza Prova	26 aprile 2018	Tipologia A	Filosofia Inglese Matematica Storia dell'Arte	3 ore

ESITI DELLE SIMULAZIONI

Prima prova 13/04/2018	ITALIANO	MEDIA
		11,88

Seconda Prova 28/04/2018 – 8 maggio 2018	PROGETTAZIONE E LABORATORIO DI ARCHITETTURA E AMBIENTE	MEDIA
		12,43

	MATEMATICA	FILOSOFIA	STORIA ARTE	INGLESE	MEDIA
Terza Prova 28/02/2018					10,31
Terza Prova 26/04/2018					11,18

Per quanto concerne la seconda prova il Consiglio di Classe ha deciso di programmare una simulazione per il solo indirizzo di Architettura e Ambiente, ritenendo i docenti degli altri due indirizzi (Arti Figurative e Grafico) sufficiente la normale attività didattica in itinere per anticipare i tempi e i modi di esecuzione della relativa prova agli esami di stato.

Per quanto concerne la terza prova la simulazione è stata programmata in due fasi diverse utilizzando sia la tipologie A (trattazione sintetica) che la tipologia B (quesiti a risposta singola).

Il Consiglio di classe ritiene che la **tipologia B** sia la più idonea per fare emergere le conoscenze e le competenze degli allievi.

Tutte le prove sono a disposizione della Commissione nell'ufficio di segreteria.

In segreteria sono altresì depositati, a disposizione della commissione, tutti gli esempi delle prove scritte relative all'anno scolastico in corso.

**LICEO ARTISTICO
INDIRIZZI
ARCHITETTURA E AMBIENTE
ARTI FIGURATIVE
GRAFICO**

GRIGLIE DI VALUTAZIONE

LICEO STATALE "CELIO-ROCCATI"
GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA – ITALIANO
TIPOLOGIA A – Analisi del testo

1. Comprensione ed interpretazione d'insieme del testo; punti 5 - Sufficienza punti 3

Il senso generale non è stato compreso	1
Il senso generale è stato colto parzialmente con alcuni fraintendimenti	2
Il senso generale è stato complessivamente compreso	3
Il senso generale è stato ampiamente compreso.	4
Il senso generale è stato profondamente compreso con capacità di astrazione.	5

2. Individuazione e analisi delle caratteristiche del testo sotto l'aspetto formale; punti 3 - Sufficienza punti 2

Non è in grado di riconoscere la struttura del testo o individua in modo confuso la struttura del testo	1
Individua la struttura del testo in modo sommario	2
Individua pienamente la struttura del testo e analizza gli aspetti retorico-espressivi	3

3. Capacità di commentare e/o contestualizzare il testo grazie alle conoscenze; punti 4 - Sufficienza punti 3

Non è in grado di commentare e/o contestualizzare il testo	1
Commenta e/o contestualizza il testo in modo disorganico e superficiale, con imprecisioni	2
Commenta e/o contestualizza il testo in modo organico dimostrando conoscenze puntuali	3
Commenta e/o contestualizza il testo in modo approfondito e con originalità	4

4. Competenza espressiva, efficacia espositiva; punti 3 - Sufficienza punti 2

L'esposizione è incerta con errori ortografici, morfosintattici e lessicali.	1
L'esposizione è globalmente corretta e scorrevole, il lessico è semplice.	2
L'esposizione è corretta, fluida ed efficace. Sicura competenza lessicale.	3

Cognome..... Nome..... Data.....

LICEO STATALE "CELIO-ROCCATI"
GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA – ITALIANO

TIPOLOGIA B: saggio breve/articolo di giornale - **TIPOLOGIA C:** tema storico

TIPOLOGIA D: tema di ordine generale

1. Pertinenza alla traccia e conoscenza dell'argomento; punti 5 – sufficienza punti 3.

Pertinenza e conoscenze insoddisfacenti (mancato uso dei documenti B)	1
Pertinenza parziale e conoscenze superficiali (uso dei documenti con fraintendimenti B)	2
Pertinenza adeguata e conoscenze essenziali (comprensione dei documenti B)	3
Pertinenza adeguata e conoscenze soddisfacenti (uso efficace dei documenti B)	4
Ottima pertinenza e conoscenze approfondite (utilizzo molto appropriato dei documenti B)	5

2. Articolazione, coesione e coerenza dell'argomento o della trattazione; punti 3– sufficienza punti 2.

Testo disorganico e confuso	1
Testo sostanzialmente organico	2
Testo del tutto organico ed efficace	3

3. Capacità critica ed argomentativa; punti 3 – sufficienza punti 2.

Capacità critica ed argomentativa incoerente	1
Capacità critica coerente con considerazioni semplici ma corrette	2
Capacità critica ed argomentativa del tutto coerente con apporti originali sul tema	3

4. Correttezza e proprietà linguistica, efficacia espositiva; punti 4 – sufficienza punti 3.

Esposizione molto incerta con numerosi errori ortografici, morfosintattici e lessicali	1
Esposizione incerta con alcuni errori ortografici, morfosintattici e lessicali	2
Esposizione globalmente corretta e scorrevole. Lessico semplice.	3
Esposizione corretta, fluida ed efficace. Sicura competenza lessicale	4

Cognome..... Nome..... Data.....

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA

Studente _____ Classe _____

Griglia di valutazione del Prodotto Artistico

Indicatori e relativi descrittori

1. Riferimenti culturali, ispirazione, individuazione delle idee dominanti, bozzetti, sviluppo delle idee, organizzazione della rappresentazione che si vuole realizzare (competenze linguistiche e di micro lingua specifica dell'ambito artistico; competenze culturali interdisciplinari e trasversali).
2. Progettazione: Procedure e tecniche (competenze organizzative).
3. Realizzazione: competenze specifiche dell'indirizzo di formazione

INDICATORI	DESCRITTORI DI LIVELLO	PUNTEGGIO
1° - Ambito relativo all'elaborazione e ri-elaborazione (dinamica relativa all'ispirazione)	Non si rilevano elementi di valutazione	1
	Conoscenze lacunose con approcci non significativi	2
	Dimostra una conoscenza dei contenuti essenziali	3
	Conoscenze adeguate alle aspettative didattiche	4
	Conoscenze sicure e approfondite con apporti originali	5
INDICATORI	DESCRITTORI DI LIVELLO	PUNTEGGIO
2°- Abilità Ambito relativo alla Progettazione	Dimostra di non saper organizzare le fasi di una progettazione, non saper giustificare le scelte decisionali in funzione dell'AC e dell'economia dei processi .	1
	Dimostra carenze nell'utilizzo delle modalità di realizzazione scelte secondo le tecniche e procedure specifiche; dimostra disorganizzazione nelle fasi di una progettazione e non giustifica in modo coerente le scelte decisionali in funzione dell'AC e dell'economia dei processi .	2
	Dimostra qualche incertezza nell'utilizzo delle modalità di realizzazione scelte secondo le tecniche e procedure specifiche; dimostra di saper organizzare le fasi di una progettazione ma non giustifica in modo coerente le scelte decisionali in funzione dell'AC e dell'economia dei processi.	3
	Dimostra di saper utilizzare le modalità di realizzazione scelte secondo le tecniche e procedure specifiche; dimostra di saper organizzare le fasi di una progettazione e giustifica in modo essenziale le scelte decisionali in funzione dell'AC e dell'economia dei processi.	4
	Dimostra di saper utilizzare le modalità di realizzazione scelte secondo le tecniche e procedure specifiche; dimostra di saper organizzare le fasi di una progettazione e giustifica in modo coerente ed adeguato le scelte decisionali in funzione dell'AC e dell'economia dei processi.	5
	Dimostra di saper utilizzare le modalità di realizzazione scelte secondo le tecniche e procedure specifiche; dimostra di saper organizzare le fasi di una progettazione e giustifica in modo completo e approfondito le scelte decisionali in funzione dell'AC e dell'economia dei processi.	6
INDICATORI	DESCRITTORI DI LIVELLO	PUNTEGGIO
3° - Competenze Ambito relativo alla Realizzazione (prodotto artistico)	Non si rilevano elementi di valutazione relativi ai tratti pertinenti e lo sviluppo è disorganizzato.	1
	Sviluppo approssimativo con approcci non significativi	2
	Sviluppo della realizzazione sufficiente e corretto nei suoi aspetti essenziali	3
	Sviluppo completo ed efficace della realizzazione secondo le competenze specifiche	4

Note

* Rilevanza: caratterizzata nei termini di numero di implicazioni contestuali e quantità di elaborazione di informazione attraverso deduzioni, richieste per derivare le informazioni specifiche relative alle situazioni in esame.

** Principio della rilevanza: il parlante tende ad esprimere e ad attualizzare quella azione (proposizione) che risulta essere "massimamente rilevante" per l'ascoltatore. Peraltro risulta sempre possibile "espandere" il contesto e creare conseguentemente nuove possibilità di derivare ulteriori implicazioni contestuali dal parlante per l'ascoltatore.

I fattori che si devono considerare e senza i quali qualsiasi modello di comprensione risulta completamente arbitrario e inadeguato sono:

- la polinterpretabilità da parte dell'ascoltatore;
- la selezione memorizzata dell'ascoltatore;
- la differenza fra il contesto immediato di realizzazione dell'enunciato e quello mediato, ovvero costituito dalle aspettative e dai processi interpretativi dell'ascoltatore;
- le differenze interpretative dell'ascoltatore;
- le differenze interpretative relative a "cosa è veramente rilevante per il parlante e per l'ascoltatore rispettivamente".

*** Dimensione diacronica: aspetto questo che caratterizza fortemente la possibilità di innescare processi mentali divergenti attraverso i domini di conoscenza per un'espansione trasversale della conoscenza.

Per dimensione diacronica s'intende, in riferimento alla riproduzione del testo linguistico o azione comunicativi, l'espansione della conoscenza generata dal passaggio da un sistema linguistico di partenza ad uno o più sistemi di arrivo. *"Al grado della polisemia, già assai elevato nell'ambito del suo ben preciso e specifico contesto culturale di origine, si aggiunge una progressiva crescita polisemica che espande le valenze semantiche e la conoscenza. Al tempo stesso, la produzione nel corso delle diverse epoche culturali si modifica in relazione specifica ai diversi parametri connessi ai rispettivi contesti culturali in gioco".*

In definitiva si tratta di una differenziazione progressiva dalla base semantica di partenza a quella di relativa conseguente stratificazione semantica;

Competenze:

- Linguistiche.
- Microlingue specifiche dell'ambito artistico: semantica, sintassi e pragmatica della disciplina caratterizzante.
- Competenze per l'interpretabilità e rappresentatività.
- Saper sviluppare la consegna nella dimensione diacronica***.
- Saper agire comunicativo.
- Saper prevedere e assumere in funzione dell'evolversi della dinamica di comunicazione e produzione.
-

TL: Testo linguistico;

AC: Azione Comunicativa;

VT: Visual Thinking (rappresentazione della conoscenza).

Voto complessivo attribuito alla prova: _____/15

La Commissione

LICEO STATALE "CELIO-ROCCATI"

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA TERZA PROVA SCRITTA

TIPOLOGIA A e B

Cogome _____ Nome _____

Data _____ Classe _____ Punteggio _____

INDICATORI	DESCRITTORI	
CONOSCENZE Possesso dei contenuti (max 5 punti)	G.I. Non conosce gli argomenti	2
	I. Conosce gli argomenti in maniera parziale	3
	S. Conosce gli argomenti fondamentali	4
	B/O. Conosce gli argomenti in maniera ampia, approfondita e completa	5
ABILITA' Comprensione Linguaggio specifico Sviluppo Collegamento/Confronto o Coesione/Coerenza Correttezza del linguaggio e delle procedure di calcolo (max 5 punti)	G.I. Non comprende i problemi e i temi proposti; sviluppo frammentario e confuso, con diffusi errori	1
	I. Comprende con difficoltà le tematiche proposte; trattazione incompleta/testo organizzato non adeguatamente	2
	S. Comprende le tematiche proposte e le sviluppa in forma essenziale ed appropriata, seppur con lievi imprecisioni e/o sviluppo corretto di almeno metà traccia.	3
	D. Comprende le tematiche proposte e le sviluppa in forma essenziale ed appropriata, e/o sviluppo corretto di più della metà delle richieste	4
	B/ O Comprende e rielabora in maniera sicura le tematiche proposte, con uno sviluppo completo delle richieste in un linguaggio vario e appropriato alla tipologia testuale.	5
COMPETENZE Analisi Sintesi Efficacia espressiva (max 5 punti)	G.I. Non sa analizzare né sintetizzare; tratta la tematica in modo stentato e frammentario.	1
	I . Tratta la tematica in maniera imprecisa, con una analisi poco puntuale e una sintesi poco efficace	2
	S. Tratta la tematica analizzandola in maniera essenziale, e in una sintesi semplice ma chiara e lineare	3
	D Tratta la tematica analizzandola in maniera abbastanza dettagliata e nel complesso corretta	4
	B/ O. Tratta la tematica analizzandola in modo approfondito, con collegamenti pertinenti e in una sintesi espressiva incisiva ed efficace.	5
	Nulla: l'alunno non affronta la risoluzione del quesito	1
	VOTO	.../15

Studente _____ Classe _____

Voto complessivo attribuito alla prova: _____/15

La Commissione:

Il Presidente

LICEO STATALE "CELIO - ROCCATI" – ROVIGO
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

Studente _____ Classe _____

INDICATORI	PUNTEGGIO		DESCRITTORI
1. CONOSCENZE 10 punti	1		Non conosce gli argomenti
	4		Conosce solo parzialmente gli argomenti
	6		Conosce solo gli argomenti fondamentali con incertezze
	7		Conosce gli argomenti fondamentali delle discipline
	8		Conosce con sicurezza gli argomenti delle discipline
	9		Conosce gli argomenti in maniera ampia
	10		Conosce gli argomenti in maniera ampia e approfondita
2. COMPETENZE 10 punti	1		Non comprende i temi/problemi proposti -
	4		Comprende con difficoltà i temi e non li risolve
	6		Comprende i temi/problemi e li risolve se guidato
	7		Comprende i temi/problemi e li risolve
	8		Comprende le tematiche, le risolve e le contestualizza
	9		Comprende, risolve e sa rielaborare le tematiche
	10		Risolve in modo sicuro i problemi con rielaborazioni
3. ABILITA' 7 punti	2		Non sa analizzare, espone in modo scorretto e stentato
	4		Analizza con qualche difficoltà, espone in modo impreciso
	5		Analizza in modo corretto, espone con lessico accettabile
	6		Analizza con organicità, espone in modo chiaro e rigoroso
	7		Sa operare collegamenti autonomi, secondo processi di analisi e sintesi, usa un linguaggio pertinente e adeguato
4. DISCUSSIONE DEGLI ELABORATI SCRITTI 3 punti	Prima prova	<u>0</u> <u>1</u>	Non sa correggere e/o fornire spiegazioni Sa autocorreggersi, fornisce spiegazioni e amplia
	Seconda prova	<u>0</u> <u>1</u>	Non sa correggere e/o fornire spiegazion Sa autocorreggersi, fornisce spiegazioni e amplia
	Terza prova	<u>0</u> <u>1</u>	Non sa correggere e/o fornire spiegazion Sa autocorreggersi, fornisce spiegazioni e amplia

Voto complessivo _____ / 30

La Commissione

**LICEO ARTISTICO
INDIRIZZI
ARCHITETTURA E AMBIENTE
GRAFICO**

**ALLEGATO A
RELAZIONI FINALI DEI DOCENTI
E PROGRAMMI SVOLTI**

DOCENTE :	ENZO PAVARIN
CLASSE 5F Art.	DISCIPLINA: DISC. PROGETTUALI DI ARCHITETTURA E AMBIENTE
ALLEGATO A	RELAZIONE FINALE E PROGRAMMA SVOLTO
A.S 2017/2018	LICEO STATALE "CELIO – ROCCATI" - LICEO ARTISTICO

1-2. OBIETTIVI RAGGIUNTI IN TERMINI DI CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE

1. PROFILO FINALE DEL GRUPPO CLASSE

Il gruppo architettura della classe 5°F artistico, composto da otto alunni, nel corso dell'anno scolastico ha svolto l'attività disciplinare assieme al gruppo omologo della classe 5°E composto a sua volta da altri otto alunni per un totale quindi di sedici.

Il gruppo classe ha conseguito nel complesso livelli di competenza discreti/buoni ad eccezione dei qualche alunno che nonostante alcune incertezze ha raggiunto risultati comunque insufficienti.

Sotto il profilo comportamentale il gruppo architettura, seppure in modo non del tutto omogeneo, ha sempre dimostrato un discreto interesse e una discreta partecipazione al dialogo educativo.

Le capacità grafico-operative così come quelle espressive sono risultate complessivamente più che discrete. Accettabile/discreto il grado di autonomia dimostrato.

2. OBIETTIVI DISCIPLINARI SPECIFICI

L'insegnamento delle Discipline Progettuali di Architettura, nel corso del secondo biennio e del quinto anno di corso è stato coordinato con il Laboratorio di architettura, entrambi presenti nell'indirizzo del Liceo Artistico.

Gli obiettivi in termini di conoscenze e competenze, concordati a livello di dipartimento disciplinare sono stati i seguenti:

a)- analizzare e rielaborare opere architettoniche moderne e contemporanee osservando le interazioni fra lo stile, la tecnologia, la funzione e le relazioni con il contesto urbano e paesaggistico;

b)- ampliare la capacità di disegnare opere architettoniche esistenti o ideate su tema assegnato, attraverso elaborati grafici e rappresentazioni anche con ausilio del disegno bidimensionale e tridimensionale CAD;

c)- confrontarsi con la molteplicità degli aspetti funzionali e strutturali, formali e di relazione dell'architettura con il contesto ambientale con riferimenti alla produzione dell'architettura contemporanea;

d)- conoscere, usare adeguatamente e sperimentare tecniche e materiali tradizionali e contemporanei sia per la lettura degli esempi sia per esigenze creative;

e)- individuare nuove soluzioni formali applicando in maniera adeguata le teorie della percezione visiva

f)- approfondire le conoscenze e l'uso dei mezzi audiovisivi e multimediali finalizzati:

- alla descrizione degli aspetti formali e dell'archiviazione dei propri elaborati

- alla ricerca delle fonti
- all'elaborazione di disegni di base
- alla documentazione di passaggi tecnici e di opere rilevate;

g)- approfondire e gestire autonomamente e criticamente le fondamentali procedure progettuali e operative inerenti all'architettura:

- individuazione del tema
- organizzazione dei dati quantitativi e qualitativi
- ipotesi, programma di lavoro, elaborazione compositiva dello schema;
- schizzi preliminari, fino ai disegni definitivi e alla rappresentazione grafico-proiettiva e plastica;
- relazione riguardo alle motivazioni delle scelte progettuali;

h)- acquisire capacità espositive, sia grafico proiettive (manuali, digitali) sia verbali/scritte del proprio progetto avendo cura dell'aspetto estetico-comunicativo della propria produzione, contemplando diverse metodologie di presentazione: tavole da disegno, modelli tridimensionali, modelli virtuali, "slideshow", fotomontaggi.

Dal punto di vista comportamentale è posta la conferma dei seguenti obiettivi:

- i)- interesse nei confronti della disciplina;
- l)- autonomia nell'eseguire il proprio lavoro in classe e a casa;
- m)- rispetto dei tempi e delle scadenze;
- n)- comportamento corretto sotto il profilo disciplinare nel rispetto di ogni individualità.

3. CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER UNITA' DIDATTICHE

<p>Nel corso del quinto anno, l'insegnamento delle Discipline progettuali Architettura, ha compreso varie tematiche riguardanti sia i sistemi costruttivi e i componenti dell'architettura sia la ricerca e lo studio progettuale di alcune fra le molteplici tipologie edilizie. Buona parte delle lezioni sono state organizzate allo scopo di sviluppare un progetto architettonico.</p> <p>Nel secondo periodo dell'anno sono stati svolti, in particolare l'UdA programmata dal consiglio di classe riguardante il tema "I quattro elementi fondamentali: ARIA, ACQUA, FUOCO E TERRA, mito della Natura infinita" e la simulazione della seconda prova d'esame che è stata coerente con quanto trattato e svolto in precedenza sulle tematiche del rapporto architettura/natura.</p> <p>I contenuti proposti agli allievi sono stati organizzati in Unità di Apprendimento con definizione degli obiettivi e tempi che sono stati diversamente articolati (durata minima 6/12 ore, durata massima 50 ore), compatibilmente con i tempi di apprendimento della classe. Sono state svolte 150 ore di lezione alla data del</p>	<p>mese</p>	<p>ore</p>
---	-------------	------------

15 maggio più altre 18 si presumono di svolgere fino alla fine dell'a.s. per un totale di 168 ore.		
<p>1° quadrimestre</p> <p><u>1- IL DISEGNO ARCHITETTONICO E IL DIMENSIONAMENTO DEGLI SPAZI</u></p> <p>- Il dimensionamento degli spazi nella progettazione degli edifici ad uso collettivo; la manualistica</p> <p>- I collegamenti verticali: scale, rampe, ascensori; nomenclatura, pendenza, rampe, tipologia, calcolo e dimensioni dei gradini, convenzioni di rappresentazione; tipologia degli ascensori e dimensionamento.</p>	(settembre-ottobre)	20
<p><u>2- ANALISI E COMPRESIONE DI PROGETTI SIGNIFICATIVI</u></p> <p>- Analisi, comprensione e disegno di un progetto significativo scelto attraverso una ricerca guidata (in internet e/o in biblioteca o con materiali forniti dal docente):</p> <p>- Nuova biblioteca Maranello (MO) – Arata Isozaki</p> <p>- Mediateca “Sandro Penna” a Perugia – Italo Rota</p> <p>- Nuova biblioteca comunale di Greve in Chianti – MDU architetti</p> <p>- BLA-Biblioteca a Fiorano Modenese (MO) – Buonomo Veglia</p> <p>- Biblioteca comunale di Nembro (BG) – ARCHEA associati</p> <p>- <i>Rappresentazioni grafiche illustrative.</i></p>	(ottobre-novembre)	35
<p><u>3- LA COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA</u></p> <p>- L'iter progettuale: dall'ex tempore al disegno tecnico-esecutivo, al modello tridimensionale</p> <p>- Progetto di una biblioteca multimediale di quartiere da collocare all'interno di un parco in una città di medie dimensioni.</p> <p>- <i>Rappresentazioni grafiche illustrative delle varie fasi progettuali.</i></p>	(dicembre-gennaio-febbraio-marzo)	50
<p>2° quadrimestre</p> <p><u>4- FORMA E CITTA' - LO SPAZIO URBANO E L'AMBIENTE COSTRUITO</u></p> <p>TEMA PLURIDISCIPLINARE: “I quattro elementi: acqua-aria-fuoco- terra, mito della natura infinita;</p> <p>L'ARCHITETTURA IN RAPPORTO ALLA NATURA</p> <p>- L'architettura organica ; Frank Lloyd Wright e Carlo Scarpa</p> <p>- L'architettura della sostenibilità- Bioarchitettura e</p>	(febbraio-marzo-aprile)	20

Feng-Shui- L'architettura bioclimatica - <i>studio, ricerca in rete</i>		
<u>5- ANALISI E COMPrensIONE DI PROGETTI SIGNIFICATIVI</u> - Auditorium per L'Aquila di Renzo Piano - <i>Rappresentazioni grafiche illustrative.</i>	(aprile)	6
<u>6- LA COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA</u> - Elementi di composizione architettonica: la geometria e altri riferimenti dimensionali, il reticolo, le proporzioni, il modulo, il ritmo, la simmetria, l'equilibrio. - La relazione illustrativa di progetto; le modalità di esecuzione; fasi, sviluppo, conclusione.	(aprile-maggio)	10
<u>7- LA COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA / AMBIENTALE</u> - Simulazione della seconda prova d'esame; progetto uniforme alle prove dei precedenti anni scolastici. - Progetto di una architettura inserita in un parco fluviale dedicata alla informazione e alla istruzione dei visitatori, da progettare in relazione al sito di inserimento secondo i principi e le tecnologie dell'architettura sostenibile. - <i>Rappresentazioni grafiche illustrative delle varie fasi progettuali e discussione finale sul lavoro svolto.</i>	(aprile-maggio)	14
<u>8- TECNOLOGIE, SISTEMI COSTRUTTIVI E COMPONENTI DELL'ARCHITETTURA</u> - I sistemi edilizi e le loro caratteristiche: regole costruttive, statica ...ecc. - Le caratteristiche dei materiali edilizi: il legno e il ferro	(maggio-giugno)	13

4. METODOLOGIA DI INSEGNAMENTO

Le lezioni di Discipline progettuali Architettura sono state organizzate comprendendo:

- a) *lezioni di tipo frontale a carattere interattivo, finalizzate a stimolare curiosità e interesse per quanto proposto utilizzando anche le strumentazioni informatiche in dotazione all'istituto;*
- b) *lezioni decentrate fuori sede;*
- c) *lavoro individuale di analisi, ricerca, sviluppo dell'argomento trattato attraverso l'uso di testi, riviste a disposizione nella biblioteca, internet, ecc.;*

d) applicazioni grafiche eseguite sia a mano libera sia con l'uso degli strumenti del disegno anche informatiche guidate e corrette dall'insegnante;

e) discussione collettiva e verifica degli elaborati svolti in modo tale da stimolare le capacità critiche e di autovalutazione degli allievi con eventuale azione di recupero.

5. MATERIALI - STRUMENTI - SPAZI

I materiali didattici utilizzati sono stati: il libro di testo adottato, integrato da materiale fotocopiato fornito dal docente, immagini proiettate tratte da ricerche eseguite nelle biblioteche o in rete internet; nella seconda parte dell'anno è stato usato il nuovo manuale dell'architetto.

Le lezioni sono state svolte, secondo le necessità didattiche e le opportunità, nelle aule attrezzate per il disegno e nelle aule munite di proiettore con collegamento internet. Gli elaborati grafici sono stati svolti con i materiali, le tecniche e gli strumenti tradizionali.

Nella seconda parte dell'anno scolastico, compatibilmente con le possibilità d'uso delle attrezzature, è stato utilizzato il laboratorio di informatica per l'attività di ricerca di alcuni materiali utili alla realizzazione di documenti.

6. SISTEMI DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE

Le verifiche, tese a misurare il raggiungimento graduale degli obiettivi proposti e il processo di apprendimento, sono state di tipo grafico e di tipo scritto-grafico.

Ogni elaborato grafico compiuto, corrispondente ad una fase didattica, è stato oggetto di correzione e valutazione (verifica formativa) mentre le prove scritto-grafiche hanno accertato le conoscenze acquisite e la capacità di esprimere le motivazioni e le caratteristiche di quanto svolto in modo grafico-progettuale.

Alla fine di ogni unità didattica (cadenza mese/mese e mezzo) è stata fatta una valutazione complessiva dell'attività grafica svolta (verifica sommativa).

Sono state svolte due esperienze di disegno e/o progettuali (grafiche) per quadrimestre assegnando un tema di analisi e/o di elaborazione progettuale che ha costituito momento di verifica degli argomenti teorici trattati.

Alla conclusione di ogni esperienza grafico-progettuale è stata svolta in classe l'analisi degli elaborati aperta alla discussione e al contributo di tutti gli allievi allo scopo di stimolare le capacità critiche e la capacità di autovalutazione.

Le verifiche hanno accertato:

a) il grado di comprensione e di analisi delle consegne o del tema progettuale assegnato

b) la logicità della composizione grafica degli elaborati e dell'iter ideativo

c) lo sviluppo esecutivo e la correttezza tecnico/formale/funzionale della soluzione progettuale sviluppata

d) la comunicazione del progetto

Sono state inoltre valutate:

e) la partecipazione al dialogo educativo

f) l'interesse e l'attenzione dimostrati per gli argomenti proposti

g) la capacità di organizzare il proprio lavoro in maniera precisa, ordinata, secondo i tempi stabiliti

h) l'evoluzione comportamentale in relazione agli obiettivi e in rapporto alla personalità di ciascuno

La valutazione finale si è basata sulle conoscenze e competenze acquisite dallo studente, sull'utilizzo degli elementi essenziali che concorrono all'elaborazione compositiva e progettuale, nonché sulla capacità di sostenere e argomentare le proprie scelte e di lavorare in gruppo.

Si è tenuto conto inoltre del livello raggiunto in rapporto a quello di partenza e quindi del progresso fatto.

E' stata utilizzata la griglia generale di valutazione della disciplina, allegata al documento.

Il Docente
Prof. Enzo Pavarin

DOCENTE :	PUGIOTTO ROBERTO
CLASSE 5F Art.	DISCIPLINA: LABORATORIO DI ARCHITETTURA E AMBIENTE
ALLEGATO A	RELAZIONE FINALE E PROGRAMMA SVOLTO
A.S 2017/2018	LICEO STATALE "CELIO – ROCCATI" - LICEO ARTISTICO

Presentazione della classe

Il gruppo classe del corso di Architettura e Ambiente si presenta omogeneo ed interessato grazie anche alla motivazione derivata da un percorso progettuale e realizzativo che ha portato ad esiti soddisfacenti. I livelli di interesse e di partecipazione al dialogo educativo sono stati nel complesso buoni con punte di eccellenza. Molto buona è stata anche la risposta alle sollecitazioni del docente indirizzate all'ampliamento del progetto formativo con la partecipazione ad attività di Alternanza Scuola Lavoro, ad esperienze di formazione, ad attività di progettazione per la costruzione di un concreto rapporto con l'ambiente e il territorio ai quali l'istituzione scolastica appartiene.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER:

Argomento	Mese	ore
Portfolio degli elaborati e dei progetti realizzati nel corso del triennio	Settembre	3
Progetto di riqualificazione dei giardini del Complesso Roccati – San Michele – Rovigo Presentazione del tema anche in relazione all'Unità di Apprendimento "Aria, Acqua, Fuoco e Terra: Mito della Natura infinita" <ul style="list-style-type: none"> – Il rapporto tra i quattro elementi, l'architettura e il paesaggio; – Declinazione del tema scelto per l'unità di apprendimento nella riprogettazione di uno spazio urbano ; – Il Polesine: una terra tra due fiumi sottratta nei secoli all'acqua; – Lo sviluppo urbano di Rovigo e il suo rapporto con l'acqua; – Il Complesso Roccati – San Michele; – Il Convento di San Michele – la chiesa e il chiostro; – Architettura e acqua: La Scuola Normale Femminile "Roccati" realizzata su area di bonifica; – Paesaggio e acqua - lo spazio urbano: i giardini del Collegio Normale Femminile "Roccati"; – Architettura e terra: il tipo architettonico dal XVII° al XX° secolo. 	Settembre	12
MODULO 1 Indagine Storica	Settembre , Ottobre,	18

<p>Il Complesso Roccati - San Michele nella storia e nello sviluppo urbano di Rovigo:</p> <ul style="list-style-type: none"> – Mortier 1670 – la visione assonometrica di Rovigo; – I catasti storici – il Catasto Austro Ungarico e il Catasto Napoleonico; – La ricerca iconografica e delle fonti cartografiche; 	<p>Novembre</p>	
<p>MODULO 2 La pianificazione territoriale: il Piano Regolatore Generale, I Piani Particolareggiati, le Varianti per i Centri Storici. L'esempio di Rovigo: Il PRG Comunale e La Variante al Centro Storico. Le Norme Tecniche di Attuazione. Il concetto di riqualificazione edilizia e il tema della conservazione e della salvaguardia dell'edificio storico e dell'edilizia minore.</p>	<p>Novembre</p>	<p>6</p>
<p>MODULO 3 Il Complesso Roccati - San Michele nella storia e nello sviluppo urbano di Rovigo:</p> <ul style="list-style-type: none"> – Analisi e rilievo planimetrico e fotografico dello stato di fatto; – Le ipotesi di progetto, schizzi a mano; – Le ipotesi di progetto, piante prospetti e sezioni a scala 1:100; – Rendering grafico manuale. 	<p>Dicembre, Gennaio</p>	<p>42</p>
<p>MODULO 4 Il Complesso Roccati - San Michele nella storia e nello sviluppo urbano di Rovigo:</p> <ul style="list-style-type: none"> – realizzazione di modelli in scala 1:100 con tecniche plastiche ed uso di materiali adeguati; – realizzazione di un presentazione multimediale dei lavori; 	<p>Febbraio, Marzo</p>	<p>36</p>
<p>MODULO 5 Progetto di una biblioteca multimediale di quartiere da collocare in una città di medie dimensioni. (Con il Prof. Enzo Pavarin – Progettazione di Arch. e Amb.) Rovigo il Parco della Casa di Cura IRAS</p> <ul style="list-style-type: none"> – realizzazione di modelli in scala 1:100 con tecniche plastiche ed uso di materiali adeguati; 	<p>Aprile - Maggio</p>	<p>36</p>
<p>Portfolio degli elaborati e dei progetti realizzati nel corso del triennio - Ultimazione</p>	<p>Maggio</p>	<p>18</p>
<p>Attività propedeutica all'esame di stato</p>	<p>Maggio, Giugno</p>	<p>12</p>

OBIETTIVI RAGGIUNTI IN TERMINI DI CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE

Si tratta di una parte fondamentale della programmazione curricolare annuale che, preso atto delle indicazioni del POF, che è stata costruita dal Docente ma condivisa all'interno del C.d.c.

La ricerca del raggiungimento di obiettivi formativi trasversali è stata funzionale alla conferma di uno stretto collegamento multidisciplinare con le corrispondenti discipline degli altri due indirizzi (Arti Figurative e Grafico) e con quelle curriculari (in particolare Storia dell'Arte e Italiano)

Pertanto gli obiettivi raggiunti alla fine del quinto anno sono stati i seguenti:

- a) Aver ampliato la conoscenza e l'uso dei metodi proiettivi del disegno tecnico orientandolo verso lo studio e la rappresentazione dell'architettura e del contesto ambientale, nonché all'elaborazione progettuale della forma architettonica.
- b) Aver coniugato le esigenze estetiche e concettuali con quelle strutturali, i principi funzionali della distribuzione, con quelli basilari della statica.
- c) Aver applicato le procedure necessarie alla progettazione di opere architettoniche, esistenti o ideate su tema assegnato, attraverso elaborati grafici, e rappresentazioni con ausilio del disegno bidimensionale e tridimensionale CAD.
- d) Aver ampliato lo studio dei principi proiettivi, acquisendo la conoscenza delle proiezioni prospettiche e della teoria delle ombre, delle tecniche grafiche finalizzate all'elaborazione progettuale.
- e) Aver acquisito la capacità di analizzare e rielaborare opere architettoniche antiche, moderne e contemporanee, osservando le interazioni tra gli aspetti stilistici, tecnologici, d'uso e le relazioni con il contesto architettonico, urbano, paesaggistico ed ambientale.
- f) Aver acquisito la capacità utilizzare supporti di riproduzione fotografica, cartografica e grafica, multimediale, modelli tridimensionali.
- g) Aver acquisito la capacità di conoscere, applicare e verificare, nell'esercizio di analisi di un'opera o nel processo ideativo su tema assegnato, i significati di modularità, simmetria, asimmetria, proporzione, riconoscendo procedure operabili sui volumi, i significati di schema distributivo e di tipologia.
- h) Aver imparato a scegliere i materiali, gli elementi costruttivi e differenti schemi strutturali.
- i) Aver acquisito la capacità di saper individuare soluzioni formali applicando adeguatamente le teorie della percezione visiva.
- j) Aver acquisito la capacità di utilizzare mezzi audiovisivi e multimediali finalizzati alla descrizione degli aspetti formali, all'archiviazione dei propri elaborati, alla ricerca di fonti, all'elaborazione di disegni di base e alla documentazione di passaggi tecnici e di opere rilevate.
- k) Aver acquisito la capacità di utilizzare materiali semplici e compositi (Cartoncino, Plexiglass, Policarbonato, Forex, Legno di varie essenze) per realizzare prototipi e plastici architettonici alla scala adeguata per restituire in forma tridimensionale il progetto, le aree esterne ed il contesto ambientale di riferimento.

Gli standard minimi in termini di conoscenze e abilità sono stati i seguenti:

- a) conoscenza e uso degli strumenti tecnici;
- b) tecniche di rappresentazione formale;
- c) geometria piana e solida;
- d) uso della geometria descrittiva: proiezioni ortogonali, assonometriche e prospettiche. Sezioni di solidi, Ribaltamenti.

METODOLOGIA

Il Docente ha guidato gli allievi nell'acquisizione delle capacità di lettura e rappresentazione grafica degli oggetti, mediante esplicitazioni dirette (esecuzione dei grafici alla lavagna interattiva multimediale – LIM o con l'uso di simulazioni informatiche), seguite dall'esecuzione di elaborati grafici e mediante proposte di esempi pratici, utilizzati con l'aiuto e la costruzione di modelli in aula.

STRUMENTI DI LAVORO

- a) Personal Computer – hardware messo a disposizione della scuola e nella disponibilità personale (Autocad 2013 per PC e Mac, Photoshop CS6, Illustrator CS6);
- b) Libro di testo e sua versione multimediale (ME Book – Zanichelli e risorse in rete);
- c) Testi di lettura, di consultazione, dispense, fotocopie;
- d) Materiali reperibili presso la biblioteca scolastica o messi a disposizione dal Docente;
- e) Sussidi audiovisivi, informatici e/o laboratori (modalità e frequenza d'uso):
- f) Utilizzo di strumenti audiovisivi e multimediali;
- g) Utilizzo della LIM

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Per quanto concerne le modalità operative attinenti alle Discipline Geometriche, va precisato che le verifiche saranno fondate sull'aspetto esecutivo e sulle capacità di comprensione e soluzione personale degli elaborati grafici degli studenti.

Sommative Sono Mirate ad accertare e misurare il livello di conseguimento degli obiettivi prefissati e il possesso dei requisiti necessari per affrontare il lavoro successivo; prevedono una valutazione che si concretizza in un voto, secondo griglie concordate nella riunione di dipartimento.	Tipo Prove grafiche, relazioni di laboratorio, composizioni, eventuali lavori multimediali individuali o di gruppo.	N. 3
Formative Sono effettuata in continuità con lo svolgimento delle unità didattiche, non prevede l'assegnazione di un voto specifico ma offrono elementi di giudizio ed autovalutazione, controlla il livello di raggiungimento degli obiettivi fissati, controlla l'efficacia del lavoro svolto. Le verifiche formative utilizzeranno i seguenti strumenti: colloqui, domande, interventi, controllo dei lavori eseguiti dagli studenti individualmente a casa o in classe nelle attività di gruppo, test o prove strutturate	Tipo Prove grafiche, relazioni di laboratorio, composizioni, eventuali lavori multimediali individuali o di gruppo.	N. 6

Il Docente
Prof. Roberto Pugiotto

DOCENTE :	GEREMIA COCOZZA
CLASSE 5F Art.	DISCIPLINA: DISCIPLINE GRAFICHE
ALLEGATO A	RELAZIONE FINALE E PROGRAMMA SVOLTO
A.S 2017/2018	LICEO STATALE "CELIO – ROCCATI" - LICEO ARTISTICO

OBIETTIVI RAGGIUNTI IN TERMINI DI CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE

CONOSCENZE

La classe ha dimostrato interesse verso la disciplina con un atteggiamento propositivo in relazione agli argomenti proposti. Alcuni alunni hanno consapevolezza della materia manifestando una progressiva crescita nella materia. La conoscenza raggiunta rispecchia mediamente gli indicatori progettuali, manifestando un buon linguaggio specifico dei contenuti.

ABILITA'

Le capacità disciplinari sono mediamente tra il distinto e il buono in alcuni casi eccellenti. Sono in grado di applicare strumenti e tecniche adatte allo svolgimento del lavoro assegnato. Buona capacità di utilizzare il pc e dei programmi di sviluppo disciplinare sia nella fase metaprogetto che elaborativa dell'immagine grafica (adobe illustrator CS4, adobe photoshop CS4). Si evidenziano allievi che hanno raggiunto la capacità di elaborazione espressiva dal punto di vista comunicativo, efficace e personale.

COMPETENZE

Relativo alle competenze, la classe ha manifestato nelle applicazioni delle attività didattiche, le competenze assimilate diversificando in modo del tutto personale il risultato finale. Si possiedono buone capacità nella gestione del lavoro e dei contenuti. Sono in grado di applicare gli elementi delle tecniche grafiche e multimediali adatte alla realizzazione di un progetto. Dimostrano nella maggioranza dei casi di possedere una buona autonomia nel sviluppare il messaggio progettuale.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER:

Il manifesto commerciale; esercitazione combinata con Adobe illustrator e Photoshop; Progettazione locandina per Mostra Archivio di Stato Rovigo.	Mese Settembre	Ore 8
Progetto per Ospedale Pediatrico di Rovigo: illustrazione di un libro di favole" Ti racconto una storia". Impaginazione e presentazione prodotto.	Ottobre - novembre	36
Pensiero visivo e progettuale: contestualizzazione di una frase rispetto all'immagine e al suo contesto, comprensione dei principi del design ai problemi della	Novembre- dicembre	16

comunicazione visiva.		
Progetto interdisciplinare: i quattro elementi della natura. Realizzazione e produzione di un prodotto illustrativo in formato locandina. Contesto e utilizzo di un aforisma di un autore contemporaneo. Natura simbolica e colore di appartenenza.	Gennaio - febbraio	25
Il Design industriale "Packaging": progettazione grafica dell'involucro e suo aspetto tridimensionale. Veste grafica e contestualizzazione dell'area marketing.	Febbraio	6
L'immagine coordinata: coerenza con gli obiettivi comunicativi rispetto alla mission e la fruibilità da parte del ricevente. Carta intestata con intervento personalizzato grafico-decorativo. Contesto pubblico-privato.	Febbraio - marzo	9
Contrasti cromatici: progettazione di una locandina per un evento musicale utilizzando sia visual che testi. Modificazione della veste grafica applicata nelle sue sette tipologie. Presentazione animata del prodotto realizzato.	Marzo - aprile	15
L'illustrazione: progettazione di un segnalibro artistico in formato richiesto: metaprogetto e realizzazione multimediale, personalizzazione nella veste grafica-cromatica.	Maggio - giugno	17

MATERIALI DIDATTICI

Sono stati utilizzati strumenti e materiali messi a disposizione dalla scuola (aula computer, plotter stampa, scanner, stampante, tavolo luminoso, fotocopie, fogli da disegno di vari formati, colori acrilici, acquerelli, pennelli, pantoni, aeropenna).

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Ogni argomento è stato trattato con lezioni frontali con video-proiezioni e riferimenti al testo specifico di adozione con fasi teoriche e pratiche. Gli alunni sono stati sollecitati alla discussione e alla partecipazione attiva con approfondimenti e ricerche con canali specifici. Le verifiche e le valutazioni sono state sistematiche ed eseguite con gli indicatori della tabella delle valutazioni depositate nel programma iniziale.

Il Docente
Prof. Geremia Coccozza

DOCENTE :	BOSO MIRELLA
CLASSE 5F Art.	DISCIPLINA: LABORATORIO DI GRAFICA
ALLEGATO A	RELAZIONE FINALE E PROGRAMMA SVOLTO
A.S. 2015/2016	LICEO STATALE "CELIO – ROCCATI" - LICEO ARTISTICO

OBIETTIVI RAGGIUNTI IN TERMINI DI CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE

Gli allievi hanno raggiunto, mediamente, conoscenze complete per quanto riguarda le tecniche grafiche fondamentali, sanno applicare le **conoscenze** acquisite ad un percorso progettuale, percorso fondamentale per lo sviluppo delle competenze; sono a conoscenza degli elementi teorici e pratici per costruire un messaggio visivo.

Abilità: gli allievi sono mediamente in grado di applicare in maniera personale ai vari temi grafici gli elementi delle conoscenze acquisite, sanno scegliere le tecniche grafiche più idonee ad un elaborato, buone le abilità organizzative e l'autonomia raggiunta.

Competenze: gli allievi sono in grado di applicare gli elementi della comunicazione e le tecniche più appropriate ad un percorso di lavoro laboratoriale. Alcuni allievi hanno raggiunto una efficace espressività personale

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER

Unità Didattiche

	mese	ore
Prima Unità Didattica Lavoro di ASL sotto la formula della COMMESSA Progetto "L'Officina di Minerva" Realizzazione della locandina utile per promuovere la mostra "L'Officina di Minerva", mostra realizzata dall'Archivio di Stato di Rovigo e dal Liceo Classico Celio di Rovigo, referente Prof.ssa Ludovica Mutterle. Sono stati realizzati: schizzi preliminari per la ricerca del visual, studio grafico del lettering, studio dell'impaginazione, realizzazione della locandina. Uso del computer, programma Illustrator	settembre	
Seconda Unità Didattica Lavoro di ASL sotto la formula della COMMESSA Progetto: "Dipinti in Pediatria" Gadget per il reparto di Pediatria dell'Ospedale Civile di Rovigo. Gli allievi hanno ideato e realizzato, dapprima graficamente e successivamente praticamente, un calendario illustrato. Le illustrazioni utilizzate per il calendario sono state ricavate dalle foto dei dipinti	ottobre-novembre	

<p>parietali esistenti nell'attuale reparto di Pediatria che verrà prossimamente smantellato. Il lavoro prevedeva: ideazione e realizzazione degli schizzi preliminari per lo studio della forma del calendario (ipotizzato anche tridimensionale), scelta e rielaborazione delle foto dei dipinti, inserimento delle immagini nella forma del calendario, realizzazione pratica del calendario, breve relazione finale. Tecniche di realizzazione: tempera su carta, acquerello su carta, uso dei programmi di grafica: Illustrator e photoshop.</p>		
<p>Terza Unità Didattica</p> <p>Stampa ad Acquaforte</p> <p>UDA "I quattro Elementi: Acqua, Terra, Fuoco, Aria-mito della Natura infinita"</p> <p>Il lavoro è scaturito da una ricerca storico-artistica inerente al Tema interdisciplinare scelto per questo anno scolastico. Fasi di realizzazione: ricerca scritta inerente ad uno dei percorsi suggeriti dal Tema, schizzi preliminari per lo studio dell'immagine, riproduzione dell'immagine a grafite e a penna, preparazione della lastra di zinco, riproduzione del disegno sulla lastra, morsura, pulitura, stampa. Prima di affrontare praticamente questa tecnica, gli allievi sono stati guidati ad una conoscenza teorica della tecnica di Incisione all'Acquaforte e alla conoscenza dei maggiori Artisti del passato e contemporanei che si sono espressi attraverso questa tecnica artistica.</p> <p>Un altro aspetto dell'UDA ha visto la realizzazione di elaborati grafici ispirati da alcune poesie di poeti della seconda metà dell'ottocento studiati durante questo anno scolastico. I poeti scelti dovevano avere un collegamento concettuale con il Tema. Dopo riflessioni personali sono state sperimentate le seguenti tecniche: acquerello su carta, tempera su carta, pastello su carta, tecniche</p>	<p>dicembre – gennaio - febbraio</p>	

<p>Quarta Unità Didattica</p> <p>Lavoro di ASL sotto la formula della COMMESSA</p> <p>Progetto: “Festival Biblico”</p> <p>Realizzazione del manifesto per la rappresentazione teatrale “La Fabbrica di cioccolato”. La rappresentazione teatrale è uno dei momenti che il Festival Biblico presenterà alla cittadinanza di Rovigo nei giorni 18,19,20 Maggio e saranno coinvolti anche gli allievi che hanno realizzato il manifesto. Le fasi di realizzazione: studio grafico del visual realizzato esclusivamente con tecniche manuali: acquerello e china. Studio del lettering, studio grafico dell’impaginazione, breve relazione finale. Uso del programma Illustrator per la fase di impaginazione.</p>	<p>marzo – aprile-prima quindicina di maggio</p>	
---	--	--

METODOLOGIE

Gli argomenti sono stati trattati prima teoricamente attraverso lezioni frontali con spiegazioni, discussioni e ricerca guidata sollecitando un corretto metodo di lavoro. Sono stati utilizzati gli strumenti e le attrezzature presenti a scuola

MATERIALI DIDATTICI

Sono stati utilizzati gli strumenti e le attrezzature presenti a Scuola: computer, tavolo luminoso, materiale di facile consumo

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Le verifiche e le conseguenti valutazioni sono state sistematiche ed hanno accompagnato le diverse fasi delle unità Didattiche

Il Docente
Prof.ssa Boso Mirella

DOCENTE :	AVEZZU' PIGNATELLI ALESSANDRA
CLASSE 5F Art.	DISCIPLINA: STORIA DELL'ARTE
ALLEGATO A	RELAZIONE FINALE E PROGRAMMA SVOLTO
A.S. 2017/2018	LICEO STATALE "CELIO – ROCCATI" - LICEO ARTISTICO

OBIETTIVI RAGGIUNTI IN TERMINI DI CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti, a livelli differenziati, i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE

Del contesto storico-culturale entro cui si forma e si esprime l'opera d'arte (avvenimenti, movimenti, correnti, tendenze culturali);

Dei temi, soggetti, generi della raffigurazione (tipologie iconografiche);

Degli elementi espressivi del linguaggio artistico del singolo autore o di scuole e correnti (metodi compositivi);

Delle tecniche di realizzazione delle opere.

COMPETENZE

Saper individuare le coordinate storico culturali del processo artistico;

Saper riconoscere le particolarità degli elementi espressivi utilizzati dagli artisti;

Compiere l'analisi e la lettura complessiva dell'opera d'arte (periodo, autore, committente, destinazione, tema, linguaggio, tecniche);

Usare in maniera adeguata l'espressione linguistica e terminologica propria della materia;

Saper cogliere i legami del processo artistico con altri ambiti disciplinari in quanto nell'opera d'arte confluiscono aspetti e componenti di diversi saperi (umanistico, scientifico, tecnologico).

CAPACITA'

Di comprendere il processo di convergenza nel prodotto artistico di una complessità di fattori: storici, culturali, estetici ;

Di cogliere nell'opera d'arte i legami tra la tradizione del passato e la cultura contemporanea ;

Di creare i collegamenti e le analogie tra movimenti, artisti, opere ;

Saper fare una sintesi delle conoscenze in una trattazione pertinente e chiara di risposta ai quesiti formulati durante le verifiche;

Di approfondimento personale dei contenuti.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER:

	Mese	ore
L' Art Nouveau nelle diverse nazioni europee. La secessione di Vienna G. Klimt ("ritratto di Adele", " Giuditta" del 1909, "Danae" e "La culla") L'Art Nouveau: l'arte all'ordine del giorno. L'architettura in Europa, verso il design industriale. A. Gaudi: le architetture di Barcellona.	settembre	6
Capire l'arte del Novecento: l'espressione individuale e la figura dell'artista I Fauves: le "belve" di Parigi:		

<p>H. Matisse: "Dama con cappello"; "la stanza rossa", "La danza";</p>		
<p><u>Die Brucke: l'espressionismo tedesco:</u> E.L. Kirchner ("Marcella", "Cinque dame per strada", "Donna allo specchio") Heckel: "Giornata limpida" Nolde: "Gli orafi", "Papaveri"; Munch: "il grido", "la fanciulla malata", "la sera nel corso Karl Johann", "Pubertà"; <u>L'espressionismo austriaco:</u> O. Kokoschka ("la sposa del Vento", "Ritratti di Adolf Loos", "Il lago di Ginevra") E. Schiele ("L'abbraccio", "La famiglia")</p>	<p>ottobre</p>	<p>5</p>
<p>Il cubismo. la decostruzione dello spazio. Il tempo e la percezione. La quarta dimensione. Cubismo analitico, cubismo sintetico, il collage. Pablo Picasso (il periodo blu: "Poveri in riva al mare" il periodo rosa: "la famiglia di saltimbanco", "Les demoiselles d' Avignon", "Ritratto di Ambroise Vollard", "Natura morta con sedia impagliata" "La grande bagnante", "Ritratto di Dora Maar", "Guernica"). I Manifesti con Marinetti e altri. La modernità e la velocità. U. Boccioni ("Autoritratto", "La città che sale", "Forme uniche della continuità dello spazio", "Visioni simultanee", "Stati d'animo, Il versione"); G. Balla ("Dinamismo di cane al guinzaglio", "Velocità astratta più rumore") Antonio Sant'Elia e l'architettura futurista. L'arte come provocazione. La nascita di Dada. Il dadaismo in America: M. Duchamp: i ready made ("Fontana", "Ruota di bicicletta"), "L.H.O.O.Q. La Gioconda con i baffi"; Il dadaismo a Parigi: Man Ray: "Cadeau", "Le violin d'Ingres"</p>	<p>novembre</p>	<p>9</p>

<p>L'arte come provocazione. La nascita di Dada. Il dadaismo in America: M. Duchamp: i ready made ("Fontana", "Ruota di bicicletta"), "L.H.O.O.Q. La Gioconda con i baffi"; Il dadaismo a Parigi: Man Ray: "Cadeau", "Le violon d'Ingres" Il tema del sogno e dell'inconscio. Definizione di "Surrealismo" (secondo A. Breton.) Mirò: "Il carnevale di Arlecchino", "Blu I° - Blu II° - Blu III°" R. Magritte: ("l'uso della parola", "L'impero della luce", "la condizione umana") S. Dalì ("Venere di Milo con cassetti", "La persistenza della memoria", "apparizione di un volto e di una fruttiera", "sogno causato dal volo di un'ape", "Ritratto di Isabel Styler-Tas") Visione del film "Frida Kahlo" Il significato di astratto e astrazione Il teorico dell'Astrattismo: W. Kandinskij. W. Kandinskij (Primo acquarello astratto, "Il cavaliere azzurro", "Il cimitero e il presbiterio" "Il ritratto del ballerino Alexander Sacharoff", "Alcuni cerchi"). F. Marc: ("I grandi cavalli azzurri") P. Klee ("gesso e acquarello") De Stijl: P. Mondrian: l'astrazione a partire dall'albero (albero rosso, albero grigio, Melo in fiore). <u>La "neoplastica"</u>: "Composizione con rosso, giallo e blu", "Victory Boogie-Woogie"</p>	dicembre	9
<p>Avanguardie russe: Suprematismo: Malevic ("quadrato nero su fondo bianco", "quadrato bianco su fondo bianco"); Costruttivismo: Tatlin ("Monumento alla Terza Internazionale").</p>	gennaio	4
<p>Razionalismo e funzionalismo Il Bauhaus. Walter Gropius: progetto della sede del Bauhaus a Dessau. Le Corbusier: i piani urbanistici. Villa Savoye, Cappella di Notre-Dame-du-Haut, Unité d'habitation a Marsiglia. L'architettura organica: F.L. Wright - La casa sulla cascata – Il Museo Guggenheim a New York. Architettura fascista: G. Terragni: Casa del fascio a Como. G. Michelucci: Stazione di Santa Maria Novella a Firenze – Chiesa di San Giovanni Battista, Autostrada del Sole, Firenze nord.</p>	febbraio	9

<p>Origine del termine "Metafisica". Ferrara città metafisica. G. De Chirico ("Le muse inquietanti", "Il Trovatore", "Le piazza d'Italia", "Il navigatore", "L'enigma dell'ora"); Carlo Carrà: "La musa metafisica", "I funerali dell'anarchico Galli", "Le figlie di Loth";</p>		
<p>Dal "ritorno all'ordine" all'affermazione delle singole personalità: Giorgio Morandi: "Natura morta", "natura morta metafisica", "natura morta con oggetti in viola" "Paesaggio". Felice Casorati: "Silvana Cenni"; R. Guttuso: "La crocifissione" L'"ecole de Paris" M. Chagall ("Parigi alla finestra", "L'anniversario", "Re David"); A. Modigliani (I ritratti, "nudo disteso")</p>	marzo	9
<p>La pittura informale in America: J. Pollock: "foresta incantata", "Pali blu", L'informale in Europa: Henry Moore: le sculture monumentali, "Figura giacente", "madre con bambino", Jean Fautrier: "La testa d'ostaggio" L'informale in Italia Lo spazialismo: Lucio Fontana – "Concetto spaziale: attesa", "Concetto spaziale: attese"</p>	aprile	7
<p>Gli emblemi della Pop art in America: Andy Warhol: "Green Coca Cola""Barattolo di minestra Campbell's", "Marilyn". Roy Lichtenstein: "Whaam", "Esplosione n.1", "M. Maybe", "Tempio di Apollo IV". Un'esperienza italiana tra Pop e precorri menti concettuali: P. Manzoni: "Achrome", "Linea m. 4,50", "Opere d'arte vivente", "Merda d'artista"; Industrial design: G. Ascanio: La Vespa; G. Maggiora: Il Settebello; E. Sottsass: Macchina da scrivere Olivetti "Valentina"; Dopo il movimento moderno L. Kahn, O. Niemeyer, J. Stirling, A. Rossi, P. Johnson. Land Art: R. Smithson "Spiral Jetty". Christo Architetti nel mondo Renzo Piano e Richard Rogers. F.O. Gehry Mario Botta Zaha Hadid: Padiglione dell'Esposizione Regionale del giardino Weil am Rhein (Germania) S. Calatrava: Ponte Europa a Orleans</p>	maggio (fino al 15)	6

METODOLOGIE

I vari argomenti disciplinari sono stati affrontati secondo metodologie diverse :

- con lezioni frontali su tracce del libro testo in adozione con integrazione di saggi critici estratti da altri testi e forniti dalla docenza ;
- attraverso la visione di video e film e/o su importanti autori e movimenti ;

Per quanto attiene ai criteri di organizzazione del lavoro disciplinare, la narrazione delle vicende artistiche è stata svolta gradualmente con inquadramenti generali e focalizzazioni particolari in relazione alla scelta degli artisti e delle tematiche ritenute più significative ed emblematiche per ciascun periodo storico.

La periodizzazione temporale e geografica seguita è stata quella canonica prevista dai tradizionali manuali di Storia dell'Arte, tenendo presente le opportune integrazioni con lo svolgimento dei programmi delle altre discipline.

Nella presentazione degli argomenti di studio è stata evidenziata la necessità di avere come punto di riferimento il contesto storico e culturale nel quale le opere sono state realizzate.

L'inquadramento generale dell'epoca è stato definito anche con lo studio da parte degli studenti di contenuti derivanti da discipline affini. In tal modo si è potuto risalire all'ampio contesto in cui si forma l'opera d'arte (movimenti, correnti stilistiche , tendenze culturali).

L'analisi delle opere è stata effettuata tenendo presente i seguenti parametri : autore, soggetto, datazione, ubicazione tecnica e materiali, funzione, destinazione, iconografia e iconologia, caratteristiche stilistiche.

Si è cercato inoltre di stimolare gli studenti al confronto di opere affini sul piano iconografico o tipologico per individuare analogie e differenze, nonché all'approfondimento di tematiche collaterali o interdisciplinari.

Particolare attenzione è stato posto nel percorso formativo disciplinare degli studenti all'acquisizione dell'espressione linguistica e terminologica propria della materia.

MATERIALI DIDATTICI

- Testo in adozione : ITINERARIO NELL'ARTE: Dall' età dei lumi ai giorni nostri, Vol. 3 - autori: G. Cricco e F.P. Di Teodoro- casa edit. Zanichelli
- Proiezione di video e film ; Consultazione siti internet.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

- verifiche orali ;
- verifiche scritte di tipologia A e B su argomenti significativi del programma (prove effettuate all'interno delle simulazioni di 3^a prova);

Criteri di valutazione :

Sono stati presi in considerazione i seguenti indicatori:

A livello comportamentale:

- partecipazione, impegno, metodo di studio, qualità dell'apprendimento, frequenza, condotta.

A livello delle competenze:

- grado di conoscenza, comprensione ed analisi dei contenuti, capacità di espressione e sintesi.

Giudizi e votazioni considerate :

gravemente insufficiente (4) - insufficiente (5) - sufficiente (6) - discreto(7) -buono (8) - ottimo (9) – eccellente (10)

Per la materia state effettuate minimo tre verifiche a quadrimestre alcune delle quali realizzate anche in forma scritta (simulazioni 3^a prova).

La Docente

Prof.ssa Avezzù Pignatelli Alessandra

PROGRAMMA DI STORIA DELL' ARTE

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO	Prof. Avezzù M. Alessandra
	Classe 5 F- Artistico

Macrounità o unità didattiche	Temi trattati
L'Art Nouveau	<p>La secessione di Vienna G. Klimt ("ritratto di Adele", " Giuditta" del 1909, "Danae" e "La culla") L'Art Nouveau: l'arte all'ordine del giorno. L'architettura in Europa, verso il design industriale. A. Gaudì: le architetture di Barcellona.</p>
Il Novecento: Le Avanguardie storiche	<p>Capire l'arte del Novecento: l'espressione individuale e la figura dell'artista <u>I Fauves: le "belve" di Parigi:</u> H. Matisse: "Dama con cappello"; "la stanza rossa", "La danza";</p>
Espressionismo	<p><u>Die Brucke: l'espressionismo tedesco:</u> E.L. Kirchner ("Marcella", "Cinque dame per strada") Heckel: "Giornata limpida" Nolde: "Gli orafi", "Papaveri"; Munch: "il grido", "la fanciulla malata", "la sera nel corso Karl Johann", "Pubertà"; <u>L'espressionismo austriaco:</u> O. Kokoschka ("la sposa del Vento", "Ritrattodi Adolf Loos") E. Schiele ("L'abbraccio", La famiglia")</p>
Il Cubismo	<p>la decostruzione dello spazio. Il tempo e la percezione. La quarta dimensione. Cubismo analitico, cubismo sintetico, il collage. Pablo Picasso (il periodo blu: "Poveri in riva al mare" il periodo rosa: "la famiglia di saltimbanco", "Les demoiselles d' Avignon", "Ritratto di Ambroise Vollard", "Natura morta con sedia impagliata" "La grande bagnante", "Ritratto di Dora Maar", "Guernica").</p>
Avanguardie in Italia: Il Futurismo	<p>I Manifesti con Marinetti e altri. La modernità e la velocità. U. Boccioni ("Autoritratto", "La città che sale", "Forme uniche della continuità dello spazio", "Visioni simultanee", "Stati d'animo, Il versione"; G. Balla ("Dinamismo di cane al guinzaglio", "Velocità astratta più rumore") Antonio Sant'Elia e l'architettura futurista.</p>

<p>Il Dadaismo</p>	<p>L'arte come provocazione. La nascita di Dada. Il dadaismo in America: M. Duchamp: i ready made ("Fontana", "Ruota di bicicletta"), "L.H.O.O.Q. La Gioconda con i baffi"; Il dadaismo a Parigi: Man Ray: "Cadeau", "Le violin d'Ingres"</p>
<p>I Surrealismo</p>	<p>Il tema del sogno e dell'inconscio. Definizione di "Surrealismo" (secondo A. Breton.) Mirò: "Il carnevale di Arlecchino", "Blu I° - Blu II° - Blu III°" R. Magritte: ("l'uso della parola", "L'impero della luce", "la condizione umana") S. Dalì ("Venere di Milo con cassetti", "La persistenza della memoria", "apparizione di un volto e di una fruttiera", "sogno causato dal volo di un'ape", "Ritratto di Isabel Styler-Tas")</p>
<p>L'Astrattismo</p>	<p>Il significato di astratto e astrazione Il teorico dell'Astrattismo: W. Kandinskij. W. Kandinskij (Primo acquarello astratto, "Improvvisazione 7", "Il cavaliere azzurro", "Il ritratto del ballerino Alexander Sacharoff", "Alcuni cerchi"). F. Marc: ("I grandi cavalli azzurri") P. Klee ("gesso e acquarello", "Momenti a G", "Adamo e la piccola Eva") Avanguardie russe: Suprematismo: Malevic ("quadrato nero su fondo bianco", "quadrato bianco su fondo bianco"); Costruttivismo: Tatlin ("Monumento alla Terza Internazionale") <i>non presente nel testo.</i> De Stijl: P. Mondrian: l'astrazione a partire dall'albero (albero rosso, albero grigio, Melo in fiore). <u>La "neoplastica"</u>: "Composizione con rosso, giallo e blu", "Victory Boogie-Woogie"</p>
<p>L'architettura funzionalista e razionalista</p>	<p>Il Bauhaus. Walter Gropius: progetto della sede del Bauhaus a Dessau. Le Corbusier: i piani urbanistici. Villa Savoye, Cappella di Notre-Dame-du-Haut, Unité d'habitation a Marsiglia. L'architettura organica: F.L. Wright - La casa sulla cascata – Il Museo Guggenheim a New York.</p>
<p>L'architettura razionalista in Italia:</p>	<p>Architettura fascista: G. Terragni: Casa del fascio a Como. G. Michelucci: Stazione di Santa Maria Novella a Firenze – Chiesa di San Giovanni Battista, Autostrada del Sole, Firenze nord.</p>
<p>La Metafisica</p>	<p>Origine del termine "Metafisica". Ferrara città metafisica.</p>

<p>L'Arte italiana tra le due guerre</p>	<p>G. De Chirico ("Le muse inquietanti", "Il Trovatore", "Le piazza d'Italia", "Il navigatore", "L'enigma dell'ora"); Carlo Carrà: "La musa metafisica", "I funerali dell'anarchico Galli", "Le figlie di Loth"; Dal "ritorno all'ordine" all'affermazione delle singole personalità: Giorgio Morandi: "Natura morta", "natura morta metafisica", "natura morta con oggetti in viola" "Paesaggio". Felice Casorati: "Silvana Cenni"; R. Guttuso: "La crocifissione"</p>
<p>l'Ecole de Paris</p>	<p>M. Chagall ("Parigi alla finestra", "L'anniversario", "Re David"); A. Modigliani (I ritratti, "nudo disteso")</p>
<p>La pittura e la scultura del secondo dopoguerra</p>	<p>La pittura in America: J. Pollock: "Foresta incantata", "Pali blu", "Argento su nero, bianco, giallo e rosso";</p> <p>L'informale in Europa: Henry Moore: le sculture monumentali, "Figura giacente", "madre con bambino", "madre sdraiata e drappeggiata" Jean Fautrier: "La testa d'ostaggio" F. Bacon: "studio dal ritratto di Papa Innocenzo X"; Lo spazialismo: Lucio Fontana – "Concetto spaziale", "Concetto spaziale: attesa", "Concetto spaziale: attese"</p>
<p>Correnti artistiche recenti</p>	<p>La pop art in America: Andy Warhol: "Green Coca Cola" "Barattolo di minestra Campbell's", "Marilyn". Roy Lichtenstein: "Whaam", "Esplosione n.1", "M. Maybe", "Tempio di Apollo IV".</p> <p>New Dada P. Manzoni: "Achrome", "Linea m. 4,50", "Opere d'arte vivente", "Merda d'artista;</p> <p>Industrial design: G. Ascanio: La Vespa; G. Maggiora: Il Settebello; E. Sottsass: Macchina da scrivere Olivetti "Valentina"; G. Crepax: "Valentina"</p>
<p>Architettura degli anni '60 – '70</p>	<p>Dopo il movimento moderno L. Kahn, O. Niemeyer, J. Stirling, A. Rossi, P. Johnson.</p>
<p>Verso il terzo millennio</p>	<p>Land Art: R. Smithson "Spiral Jetty". Christo</p>
<p>L'architettura di fine millennio</p>	<p>Architetti nel mondo</p>

	<p>Renzo Piano e Richard Rogers. F.O. Gehry Mario Botta Zaha Hadid: Padiglione dell'Esposizione Regionale del giardino Weil am Rhein (Germania) S. Calatrava: Ponte Europa a Orleans</p>
--	--

La Docente
Prof. ssa Avezzù Pignatelli Alessandra

DOCENTE :	DALL'AGLIO GIUSEPPINA
CLASSE 5F Art.	DISCIPLINA: RELIGIONE
ALLEGATO A	RELAZIONE FINALE E PROGRAMMA SVOLTO
A.S 2017/2018	LICEO STATALE "CELIO – ROCCATI" - LICEO ARTISTICO

OBIETTIVI RAGGIUNTI IN TERMINI DI CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE

Alla fine di questo anno scolastico gli studenti:

- Leggono pagine scelte dell'Antico e del Nuovo Testamento applicando i corretti criteri di interpretazione, accostano i testi e le categorie più rilevanti dell'Antico e del Nuovo Testamento: creazione, peccato, promessa, esodo, alleanza, ...; ne scoprono le peculiarità dal punto di vista storico, letterario e religioso.
- Approfondiscono gli interrogativi di senso più rilevanti: finitezza, trascendenza, egoismo, amore, sofferenza, consolazione, morte, vita.
- Arricchiscono il proprio lessico religioso, conoscendo origine, significato e attualità di alcuni grandi temi biblici: salvezza, conversione, redenzione, comunione, grazia, vita eterna.
- Verificano il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo, con riferimento ai totalitarismi del Novecento e al loro crollo, ai nuovi scenari religiosi, alle nuove correnti di pensiero, nuove filosofie e teorie sociologiche.
- Studiano la questione su Dio e il rapporto fede-ragione a partire dalla storia del pensiero filosofico e dal progresso scientifico-tecnologico.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER:

	Mese	ore
La violenza nelle relazioni affettive: studio di casi.	settembre	2
UDA: Aria, acqua, terra e fuoco. La natura infinita. Descrizione del progetto. L'acqua nella Bibbia e il suo valore salvifico. Il Diluvio Universale in Genesi capp. 6-9	ottobre	4
Visione del film: Noah e analisi dei temi teologici sottesi.	novembre	4
Confronto fra i temi teologici-salvifici del film e di Gen 6-9.	dicembre	3
Il fuoco nel racconto della Pentecoste di Atti degli Apostoli 2 e in una poesia degli indiani Sioux.	gennaio	4
Il Cantico delle Creature e la natura come lode a Dio.	febbraio	2

Verifica.		
La vita, le opere e la teologia di D. Bonhoeffer, teologo tedesco ucciso nel lager.	marzo	3
Approfondimento della vicenda di D. B. La vicenda della "Rosa Bianca", organizzazione di studenti bavaresi contro il totalitarismo nazista. Verifica	aprile	3
Il rapporto della ricerca sulla fede tra i giovani nell'epoca del nichilismo; film: God's not dead. Analisi del film e delle tematiche derivanti: l'ateismo, l'indifferenza religiosa, le nuove religiosità. Le confutazioni sul piano ontologico, scientifico e della teodicea.	maggio	4
Verifica generale sui temi trattati	giugno	1

METODOLOGIE

Sono state svolte lezioni frontali, lezioni dialogate, lezioni con strumenti multimediali e lavori di ricerca di gruppo e individuali.

MATERIALI DIDATTICI:

Materiale portato dall'insegnante, documenti specifici, brani dalla Bibbia, pagine del libro di testo.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE :

Prove orali e scritte, con domande aperte e commenti liberi in forma personalizzata.

PROGRAMMA DI RELIGIONE CATTOLICA

1. UDA: " I quattro elementi: aria, acqua, terra, fuoco. Il mito della natura infinita": le origini della vita e delle civiltà nelle diverse religioni; analisi di passi biblici tratti dalla Genesi, di passi degli Atti degli Apostoli , del Cantico delle Creature, e di altre tradizioni religiose. Le opere d'arte e le opere cinematografiche che hanno interpretato gli elementi della natura un chiave spirituale .
2. Analisi della vicenda umana, politica e spirituale del teologo Dietrich Bonhoeffer che si oppose al regime nazista con la forza della mitezza; il tema del Disincanto, delle realtà "penultime" in vista delle realtà "ultime", della presenza di Dio in " mezzo e non ai margini della società." Confronto con la vicenda della "Rosa Bianca", gruppo di giovani studenti bavaresi cristiani, che scrissero dei

volantini per incitare la popolazione alla ribellione e che vennero processati e decapitati in pochi giorni del febbraio del '43.

3. Il rapporto della ricerca sulla fede tra i giovani nell'epoca del nichilismo; visione del film: God's not dead. Analisi del film e delle tematiche derivanti: l'ateismo, l'indifferenza religiosa, le nuove religiosità. Le confutazioni sul piano ontologico, scientifico e della teodicea.

La Docente
Prof.ssa Dall'Aglio Giuseppina

DOCENTE :	VANZAN VIRGINIA
CLASSE 5F Art.	DISCIPLINA: ITALIANO
ALLEGATO A	RELAZIONE FINALE E PROGRAMMA SVOLTO
A.S 2017/2018	LICEO STATALE "CELIO – ROCCATI" - LICEO ARTISTICO

PREMESSA

L'insegnante sottoscritta è docente di lingua e letteratura italiana in questa classe dall'anno scolastico 2016-2017. Questa continuità biennale ha favorito il processo di insegnamento/apprendimento.

Fin dalle prime lezioni gli studenti si sono dimostrati attenti e interessati alle spiegazioni, anche se si è rilevata, per alcuni alunni, una mancanza di qualità espressiva e linguistica, soprattutto nella produzione scritta.

Lo studio e l'approfondimento individuale sono stati costanti e produttivi con il raggiungimento di buoni o discreti risultati.

Gli studenti, anche in relazione alle singole conoscenze e abilità di partenza, mostrano livelli di preparazione differenti: alcuni dimostrano buone capacità di analisi, sintesi e rielaborazione, con conseguenti buoni risultati; alcuni hanno raggiunto risultati discreti; pochi, infine, incontrano ancora alcune difficoltà nell'applicare autonomamente le strategie di analisi del testo.

Lo svolgimento del programma è stato regolare e gli argomenti trattati rispecchiano, in linea di massima, la programmazione presentata all'inizio dell'anno scolastico.

CONOSCENZE

La classe ha acquisito la conoscenza dei principali autori dell'Ottocento a partire da Leopardi e della prima parte del Novecento (l'età della crisi, fino a Montale), inseriti nel loro contesto culturale; è in grado di analizzare un testo, non solo nei suoi contenuti, ma anche nei suoi aspetti formali.

COMPETENZE

Gli alunni in genere dimostrano una discreta capacità di comprensione dei testi letterari di cui sanno apprezzare le caratteristiche formali e contenutistiche. Sanno contestualizzare il testo (opere dell'autore, genere letterario, situazione storico - culturale) ed esporre i concetti chiave all'interno della materia, ma anche delle aree pluridisciplinari proposte. Alcuni allievi dimostrano autonomia nell'analisi dei testi e nella costruzione di reti interpretative e di significato, riescono a cogliere lo sviluppo di temi, problemi e soluzioni nei diversi autori affrontati. La maggior parte degli allievi ha imparato ad argomentare ed esporre in modo pertinente e consequenziale con eventuali rielaborazioni personali dell'argomento.

La classe nel suo complesso, ha acquisito una competenza discreta nella produzione scritta, dimostrando di saper organizzare e applicare le proprie conoscenze con una certa autonomia ed è in grado di produrre testi scritti di diverso tipo.

ABILITÀ

La classe possiede abilità di analisi e di sintesi mediamente discrete; un gruppo ristretto evidenzia valide capacità di rielaborazione critica; alcuni alunni presentano alcune incertezze e fragilità. La classe ha, comunque, dimostrato di essere complessivamente autonoma nell'organizzare le attività inerenti il lavoro scolastico.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

	Mese	ore
G. Leopardi: la vita, le lettere, il pensiero. Lo Zibaldone, Dai Canti, gli idilli: L'infinito, La sera del dì di festa, Alla luna. I grandi idilli: A Silvia, la quiete dopo la tempesta, Il sabato del villaggio, Canto notturno di un pastore errante dell'Asia. Il passero solitario. La ginestra. Le operette morali.	Settembre-Ottobre- Novembre	14
La Scapigliatura. Boito: dualismo. I. U. Tarchetti: Fosca	Novembre	3
Il Naturalismo francese. Un manifesto del naturalismo. Emile Zola: L'Assomoir, l'alcool inonda Parigi.		2
Il Verismo in Italia. L. Capuana: scienza e forma letteraria: l'impersonalità.		1
Giosuè Carducci: vita e produzione poetica. Pianto antico; Alla stazione in una mattina d'autunno, Nevicata.		3
Divina Commedia, Paradiso, canto I, III, VI, XI, XV, XVII, XXXIII.	Dicembre e per tutto l'arco dell'anno scolastico	10
Giovanni Verga: la vita. L'ideologia verghiana. Da Vita dei campi: Rosso Malpelo. Il ciclo dei vinti: I Malavoglia. Dalle Novelle rusticane: La roba. Mastro don Gesualdo e l'ultimo Verga.	Dicembre - Gennaio	8
Il Decadentismo. Baudelaire: Corrispondenze, dai Fiori del male. L'albatro.	Gennaio	2
D'Annunzio: vita e opere. Presentazione della villa Il Vittoriale. La fase estetizzante e il superuomo. Le vergini delle rocce. Le Laudi, da Alcyone: La pioggia nel pineto, la sera fiesolana, Meriggio. Il Notturmo.	Febbraio	5
Pascoli: la vita e la visione del mondo. La poetica del fanciullino. Le soluzioni formali, foniche e sintattiche. Da Myrica: Arano, Lavandare, X Agosto, L'assiuolo, Temporale, Novembre. Dai Poemetti: La digitale purpurea, Il gelsomino notturno, Italy.		5

I Futuristi: F.T .Marinetti: il manifesto del futurismo; manifesto tecnico della letteratura futurista. Da Zang Tumb tuuum: Bombardamento. A. Palazzeschi: E lasciatemi divertire.	Marzo	3
I crepuscolari: S. Corazzini, Desolazione del povero poeta sentimentale.		3
Italo Svevo: la vita e le opere. Una vita, Senilità e il caso della Coscienza di Zeno.	Aprile	4
Pirandello: vita e opere. L'umorismo. Dalle Novelle per un anno: Ciaula scopre la luna, Il treno ha fischiato. I romanzi: Il fu Mattia Pascal, Uno nessuno centomila.		5
U. Saba: vita e poetica. Dal Canzoniere: la capra, A mia moglie, Trieste, Ulisse.	Aprile/Maggio	2
G. Ungaretti: Vita e poetica. Da L'Allegria: Sono una creatura, Veglia, I fiumi, San Martino del Carso, Soldati, Mattina. Dal Dolore: Non gridate più.		3
E. Montale: vita e opere. Da Ossi di seppia: I limoni, Non chiederci la parola, Merigiare pallido e assorto, Spesso il male di vivere, Cigola la carrucola del pozzo.		3
S. Quasimodo: Ed è subito sera, Alle fronde dei salici.		2

METODOLOGIE

Lezione partecipata, lezione frontale, processi individualizzati, attività di recupero - sostegno e integrazione. In genere tutti gli autori sono stati affrontati proponendo agli studenti la lettura dei testi, come punto di partenza per l'analisi testuale. Predominanti sono state le lezioni partecipate, guidate dalla docente anche con opportuni riferimenti al contesto storico-culturale. La tipologia della lezione frontale è stata utilizzata soprattutto per presentare i percorsi dei vari autori, per sintetizzare e sistematizzare i risultati dell'analisi e integrare con eventuali approfondimenti e collegamenti sia biografici che culturali.

MATERIALI DIDATTICI

Testi adottati: G. BALDI - S. GIUSSO- M. RAZETTI- G. ZACCARIA, *L'Attualità della letteratura*, Ed. Bianca con *Divina Commedia*, Dall'età comunale alla Controriforma, Vol. 1, Dal Barocco al Romanticismo, Da Leopardi al primo Novecento, vol.3.1 e Dal periodo tra le due guerre ai giorni nostri Vol. 3.2 + lab. comp. linguistiche, Paravia.

Si è fatto uso prevalentemente dei testi in adozione, di appunti, di integrazioni e approfondimenti degli argomenti affrontati.

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Le verifiche sono consistite sia in prove scritte che in verifiche orali. Sono state effettuate almeno tre prove scritte e due prove orali per ciascun quadrimestre.

Le prove scritte si sono basate su tutte le tipologie proposte all'Esame di stato: Tipologia A (analisi testuale), Tipologia B (saggio breve o articolo di giornale), Tipologia C (tema storico), Tipologia D (tema di ordine generale).

Le prove orali si sono basate sia sull'esposizione e rielaborazione critica di contenuti letterari sia sulla rielaborazione ed esposizione di argomenti d'attualità.

A disposizione della commissione è depositata in segreteria la prova di simulazione d'esame effettuata il 13/04/2018.

La Docente
Prof. ssa Vanzan Virginia

PROGRAMMA DI ITALIANO

	Mese
G. Leopardi: la vita, le lettere, il pensiero. Lo Zibaldone, Dai Canti, gli idilli: L'infinito, La sera del dì di festa, Alla luna. I grandi idilli: A Silvia, la quiete dopo la tempesta, Il sabato del villaggio, Canto notturno di un pastore errante dell'Asia. Il passero solitario. La ginestra. Le operette morali.	Settembre-Ottobre- Novembre
La Scapigliatura. Boito: dualismo. I.U. Tarchetti: Fosca	Novembre
Il Naturalismo francese. Un manifesto del naturalismo. Emile Zola: L'Assomoir, l'alcool inonda Parigi.	
Il Verismo in Italia. L. Capuana: scienza e forma letteraria; l'impersonalità.	
Giosuè Carducci: vita e produzione poetica. Pianto antico; Alla stazione in una mattina d'autunno, Nevicata.	
Divina Commedia, Paradiso, canto I, III, VI, XI, XV, XVII, XXXIII.	Dicembre e per tutto l'arco dell'anno scolastico
Giovanni Verga: la vita. L'ideologia verghiana. Da Vita dei campi: Rosso Malpelo. Il ciclo dei vinti: I Malavoglia. Dalle Novelle rusticane: La roba. Mastro don Gesualdo e l'ultimo Verga.	Dicembre – Gennaio
Il Decadentismo. Baudelaire: Corrispondenze, dai Fiori del male. L'albatro.	Gennaio
D'Annunzio: vita e opere. Presentazione della villa il Vittoriale. La fase estetizzante e il superuomo. Le vergini delle rocce. Le Laudi, da Alcyone: La pioggia nel pineto, La sera fiesolana, Meriggio. Il Notturmo.	Febbraio
Pascoli: la vita e la visione del mondo. La poetica del fanciullino. Le soluzioni formali, foniche e sintattiche. Da Myricae: Arano, Lavandare, X Agosto, L'assiuolo, Temporale, Novembre. Dai Poemetti: La digitale purpurea, Il gelsomino notturno, Italy.	
I Futuristi: F. T. Marinetti: il manifesto del futurismo; manifesto tecnico della letteratura futurista. Da Zang Tumb tuuum: Bombardamento.	Marzo

A. Palazzeschi: E lasciatemi divertire.	
I crepuscolari: S. Corazzini, Desolazione del povero poeta sentimentale.	
Italo Svevo: la vita e le opere. Una vita, Senilità e il caso della Coscienza di Zeno.	Aprile
Pirandello: vita e opere. L'umorismo. Dalle Novelle per un anno: Ciaula scopre la luna, Il treno ha fischiato. I romanzi: Il fu Mattia Pascal, Uno nessuno centomila.	
U. Saba: vita e poetica. Dal Canzoniere: La capra, A mia moglie, Trieste, Ulisse.	Aprile/Maggio
G. Ungaretti: Vita e poetica. Da L'Allegria: Sono una creatura, Veglia, I fiumi, San Martino del Carso, Soldati, Mattina. Dal Dolore: Non gridate più.	
E. Montale: vita e opere. Da Ossi di seppia: I limoni, Non chiederci la parola, Merigiare pallido e assorto, Spesso il male di vivere, Cigola la carrucola del pozzo. Da Satura: Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale.	
S. Quasimodo: Ed è subito sera, Alle fronde dei salici	

Testi adottati: G. BALDI - S. GIUSSO- M. RAZETTI- G. ZACCARIA, *L'Attualità della letteratura*, Ed. Bianca con *Divina Commedia*, Dall'età comunale alla Controriforma, Vol. 1, Dal Barocco al Romanticismo, Da Leopardi al primo Novecento, vol.3.1 e Dal periodo tra le due guerre ai giorni nostri Vol. 3.2 + lab. comp. linguistiche,

La Docente
Prof. ssa Vanzan Virginia

DOCENTE :	ZERBINATI GABRIELLA
CLASSE 5F Art.	DISCIPLINA: LINGUA STRANIERA - INGLESE
ALLEGATO A	RELAZIONE FINALE E PROGRAMMA SVOLTO
A.S 2017/2018	LICEO STATALE "CELIO – ROCCATI" - LICEO ARTISTICO

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti, in maniera diversificata, i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE:

- Le principali funzioni linguistiche, le strutture morfo-sintattiche della lingua straniera e un lessico adeguato al contesto.
- Le caratteristiche principali degli autori e gli aspetti culturali, letterari e artistici più significativi dei periodi presi in esame dal Romanticismo al Modernismo.
- Il linguaggio specifico della disciplina.
- Sintetici elementi biografici, qualora indicati nel programma.

COMPETENZE:

- Interpretare e contestualizzare i testi trattati.
- Saper formulare un'analisi testuale anche in modo autonomo.
- Formulare commenti e riflessioni su testi e autori trattati.
- Produzione di un breve testo scritto, organizzato in modo coerente.

ABILITA'

- Formulare semplici commenti e riflessioni su testi e autori trattati.
- Saper comunicare ed interagire con sufficiente scioltezza e spontaneità usando le strutture della lingua straniera.
- Saper comprendere, analizzare e riassumere semplici testi di vario genere.
- Saper effettuare opportuni collegamenti.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER:

MODULO 1	Mese	Ore
ROMANTICISM William Blake A revolutionary artist; Blake's style p. 176 pp.177 Songs of Innocence and of Experience: the two contrary states of human sou - Blake's philosophy of contrasts,	Settembre	7

<p>imagination p. 177 The Lamb pp. 178,179 The Tyger p. 180</p>		
<p>William Wordsworth Early life surrounded by nature- the disappointment of revolutionary hopes- the friendship with Coleridge- the poetry of the child p.183- Lyrical Ballads- the beginning of Romantic poetry- the Romantic Manifesto- the nature poems pp.185-186 I wandered lonely as a cloud p.187 Composed upon Westminster Bridge (photocopy) Samuel Taylor Coleridge Life-The 'demonic poems'- Coleridge's importance p.195 The Rime of the Ancient Mariner- The story- The supernatural and magic in The Rime- Interpretations of The Rime pp. 197-198 - part 1 pp. 199-200-201</p>	Ottobre	5
	Novembre	6
<p>MODULO 2 THE VICTORIAN AGE Queen Victoria An age of industry and reforms - The Chartists and the Reforms Bill - Free trade and the Great Exhibition - Industry and science- The poor : urban slums, social reforms - the new political parties pp.246-247- The Crystal Palace p. 251 Culture The 'Victorian Compromise'- Respectability p.254</p>	Dicembre	6
		1
<p>Charles Dickens Life- Dickens' style, Dickens' themes pp.268-270 Hard Times: Dickens' social concerns p.273 Extracts from: chapter 1 'The one thing needful' (photocopy) chapter 2 'Murdering the innocents' (photocopy) chapter 5 'The keynote' (ll 1-15) p.274 Gustave Dorè, View of London from a railway- The industrial city, listening p. 275 Emily Brontë Life p.276 - Wuthering Heights: Emily's novel of passion, The characters, The setting, the narrators, The story pp. 277-278 - Extract from chapter 9 'Catherine marries Linton but loves Heathcliff' pp.279-280-281; Extract from chapter 9 'My love for Linton is like the foliage' (photocopy)</p>	Gennaio	8
<p>Film clip from Peter Kosminski Dante Gabriel Rossetti Ecce Ancilla Domini, painting analysis (photocopy)</p>	Febbraio	10

<p>Lady Lilith, painting analysis- (handout)</p> <p>Oscar Wilde Life and works p.304, The Importance of being Earnest (handout)- Extract from Act 1' Miss Fairfax, ever since I met you ' Extract from Act 1' You can take a seat, Mr Worthing' (photocopy)</p> <p>Henry James The Portrait of a lady, extract (photocopy)</p>		3 + 5 + 3
<p>MODULO 3 THE MODERN AGE The modernist Revolution: changing ideals- science and philosophy- the impact of psychoanalysis- Modernism pp. 324,325</p> <p>James Joyce Life p. 359; Dubliners, circumstances of publication- a portrait of Dublin life – Realism and symbolism in Dubliners p. 360; Eveline (photocopy)</p> <p>Thomas Stearns Eliot Unreal City from The waste land (handout) Journey of the Magi (photocopy)+ Eliot reads Eliot, a rare recording taken from a live interview T. S. Eliot did for the BBC broadcast during World War II(video)</p> <p>Wystan Hugh Auden, Refugee Blues (photocopy)</p>	Marzo Aprile	13
<p>Virginia Woolf Intellectual background, mental instability, the move to Bloomsbury p. 375 – Mrs Dalloway, a revolution in plot and style p. 377 extract pp. 378-379</p> <p>George Orwell Nineteen Eighty-Four - extract pp. 401-402-403</p> <p>Edward Hopper - Room in New York – p. 392</p> <p>Francis Bacon - Study after Velasquez' Portrait of Pope Innocent X p.443</p> <p>Francis Scott Fitzgerald A turbulent life p. 387 The Great Gatsby: the failure of the American Dream p. 388- language and setting of the novel p. 388,389 Extract pp. 390,391 * Michael Cunningham ,The Hours - extract (photocopy)+ trailer from the 2002 film version, Stephen Daldry *Argomento da trattare presumibilmente dopo il 15 maggio</p>	Maggio	6

METODOLOGIA

La metodologia di insegnamento della letteratura ha seguito un andamento modulare, tematico e per generi, in sostanziale continuità con l'approccio di tipo comunicativo utilizzato per l'insegnamento della lingua, per l'acquisizione di una competenza\efficacia comunicativa tramite lo sviluppo delle quattro abilità fondamentali: ascolto, lettura, interazione, produzione orale, produzione scritta.

Il lavoro in classe si è svolto a partire dall'analisi testuale dei brani. Lo studio dei vari contenuti è avvenuto attraverso l'analisi dei testi degli autori trattati. Si sono analizzati alcuni quadri tra i più rappresentativi. Si è cercato di abituare gli allievi, attraverso attività guidate, ad entrare nel testo per appropriarsi del contenuto. Si è poi puntato alla osservazione e individuazione dei tratti superficiali, seguiti da una lettura completa, rilevazione dei caratteri formali e specifici al tipo di testo per poi collocarlo nel contesto storico, sociale e artistico.

MATERIALE DI LAVORO E STRUMENTI

La maggior parte dei brani analizzati è stata esaminata dal testo in uso ' Millennium Concise' Arturo Cattaneo, Donatella De Flaviis, C. Signorelli Scuola. Si sono fornite fotocopie e appunti allo scopo di approfondire, integrare e presentare altri brani inseriti nel programma.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA

Nel corso dell'anno gli studenti hanno affrontato le seguenti tipologie di verifica: analisi guidate di testi letterari noti e relativo commento; trattazione sintetica degli argomenti (tipologia A della Terza Prova dell'Esame di Stato); quesiti a risposta singola (tipologia B della Terza Prova dell'Esame di Stato) e almeno due verifiche orali opportunamente distribuite in ciascun quadrimestre, oltre a momenti di verifica informale. Le valutazioni si sono basate sulla griglia elaborata in sede di Dipartimento. Nel corso dell'anno si sono effettuate due simulazioni di Terza Prova.

La Docente
Prof.ssa Zerbinati Gabriella

DOCENTE :	MILANATO MATTEO
CLASSE 5F Art.	DISCIPLINA: STORIA
ALLEGATO A	RELAZIONE FINALE E PROGRAMMA SVOLTO
A.S 2017/2018	LICEO STATALE "CELIO – ROCCATI" - LICEO ARTISTICO

OBIETTIVI RAGGIUNTI IN TERMINI DI CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE

Conoscenze

- Conoscenza del quadro essenziale degli eventi affrontati di volta in volta con ordinamento in sequenze temporali coerenti e nei rispettivi contesti spaziali
- Conoscenza dei nessi causali essenziali
- Conoscenza delle principali tesi storiografiche su alcuni argomenti significativi

Abilità

- Produzione di relazioni scritte ed orali ordinate e documentate, avvalendosi del lessico specifico

Competenze

- Uso degli strumenti acquisiti per individuare le molteplici componenti di un evento (politiche, economiche, sociali, culturali...) e le relazioni che intercorrono tra esse.
- Individuazione di persistenze e mutamenti a livello politico, sociale, economico nel periodo storico trattato.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER:

	Mese	Ore
Industrializzazione e imperialismo <u>Luci e ombre della seconda rivoluzione industriale</u> La seconda rivoluzione industriale (sintesi). La 'Grande depressione' (sintesi). Lo sviluppo demografico (sintesi). Aristocrazia, borghesia e ceti operai (sintesi). La Prima internazionale (sintesi). La socialdemocrazia tedesca (sintesi). Leone XIII e la <i>Rerum novarum</i> (sintesi). Gli USA divisi: la Guerra di secessione (sintesi).	Settembre	4
La lotta per l'egemonia <u>Lo scontro tra le grandi potenze d'Europa</u> Il nazionalismo di fine secolo. La Germania bismarckiana. Bismarck e il 'concerto' europeo delle potenze. La Germania del <i>Neuer Kurs</i> . La Terza Repubblica Francese. L'Inghilterra di fine secolo. L'Impero austro-ungarico e l'Impero russo. <u>La sinistra al governo dell'Italia</u> La legislatura guidata da Depretis. Il primo governo Crispi. Il breve governo Giolitti. Il ritorno di Crispi. La crisi di fine secolo.	Ottobre – Novembre	7
L'inizio del XX secolo <u>Persistenza e trasformazioni a inizio Novecento</u> La lotta per il predominio mondiale (sintesi). Il <i>Neuer Kurs</i> tedesco (sintesi).	Novembre – Dicembre	6

<p>I Balcani, ‘polveriera d’Europa’ (sintesi). Sorge l’astro statunitense (sintesi). La Cina e il Giappone (sintesi).</p> <p><u>Le trasformazioni sociali e culturali</u> I progressi di scienza e tecnologia (sintesi). Una nuova struttura della società (sintesi). La fabbrica taylorfordista (sintesi). L’allargamento del diritto di voto (sintesi). Le correnti del socialismo italiano (sintesi). Associazionismo e nazionalismo (sintesi).</p> <p><u>L’Italia giolittiana</u> Giolitti alla guida del Paese. Il fenomeno migratorio e la ‘questione meridionale’. L’Italia giolittiana nel teatro internazionale. La conclusione dell’età giolittiana. La società italiana d’inizio secolo.</p>		
<p>L’ ‘inutile strage’: la Prima guerra mondiale</p> <p><u>La genesi del conflitto mondiale</u> Un’Europa priva di equilibrio. La situazione prima della guerra. La guerra ha inizio.</p> <p><u>La Grande Guerra</u> Il primo anno di guerra (1914). Il dibattito italiano fra interventisti e neutralisti. In trincea (1915-1916). L’anno cruciale (1917). La fine del conflitto (1918). La nuova Europa dei trattati di pace. Il bilancio politico della guerra. Il bilancio umano e sociale.</p>	Dicembre	3
<p>La rivoluzione sovietica</p> <p><u>La Russia di Lenin</u> La rivoluzione di febbraio e il crollo del regime zarista. Lenin e le ‘Tesi di aprile’. La rivoluzione d’ottobre. La guerra civile. L’edificazione del socialismo. La nascita dell’URSS e l’internazionalismo.</p>	Gennaio - Febbraio	3
<p>L’Italia sotto il fascismo</p> <p><u>Europa e Stati Uniti fra le due guerre mondiali</u> Il nuovo volto dell’Europa. Il dopoguerra nelle democrazie europee. Gli Stati Uniti: crescita economica e fenomeni speculativi. La crisi del 1929 e il crollo di Wall Street. Roosevelt e il <i>New Deal</i>.</p> <p><u>Il fascismo alla conquista del potere</u> L’Italia in crisi del dopoguerra. Il ritorno di Giolitti e la crisi del liberalismo. I fasci italiani di combattimento. La marcia su Roma e la conquista del potere. Verso il Regime. Il delitto Matteotti e l’instaurazione del Regime.</p> <p><u>Il fascismo Regime</u> Lo Stato fascista e l’organizzazione del consenso. La scuola: un potente mezzo di controllo. I rapporti con la Chiesa: i Patti lateranensi. L’opposizione al fascismo. La costruzione dello Stato fascista: le scelte economiche. La politica estera. Le leggi razziali.</p>	Febbraio – Marzo – Aprile	8
<p>L’età dei totalitarismi</p> <p><u>Il nazismo</u></p>	Aprile - Maggio	5

<p>La Repubblica di Weimar. La Germania nella seconda metà degli anni Venti. La fine della Repubblica di Weimar. Il nazismo al potere. La Germania nazista. Lo Stato totalitario. La politica economica ed estera della Germania nazista. La politica razziale di Hitler.</p> <p><u>Altri totalitarismi</u> Lo stalinismo in Unione Sovietica. Il nuovo assetto istituzionale dell'URSS. La guerra tra repubblicani e fascisti in Spagna.</p>		
<p>La Seconda guerra mondiale</p> <p><u>La tragedia della guerra</u> L'annessione dell'Austria (sintesi). L'invasione della Polonia (sintesi). L'avanzata nazista (sintesi). L'Inghilterra resiste a Hitler (sintesi). L'Italia in guerra (sintesi). L'invasione della Russia (sintesi). Anche gli USA entrano in guerra (sintesi). La svolta del 1943 (sintesi). La caduta del fascismo e la Repubblica di Salò (sintesi). La fine del conflitto (sintesi). La Shoah (sintesi). L'assetto post-bellico (sintesi).</p>	Maggio	1
<p>The Cold War Attività CLIL</p> <p>The Israeli-Palestinian question Attività CLIL</p>	Aprile – Maggio	4

METODOLOGIE

Si sono seguite durante l'anno diverse metodologie. Prevalente è stata la lezione frontale per garantire uno svolgimento dei contenuti il più uniforme possibile. E' stata effettuata nel corso dell'anno un'unità didattica in modalità CLIL in cui si è partiti dalla lettura di alcuni documenti in lingua inglese, per favorire un'analisi critica delle fonti. Sono state utilizzate fonti visive, quali immagini o filmati, per attuare un approccio ad alcuni contenuti più immediato e realistico. La visione e l'analisi di alcuni documenti è stata affidata ad una rielaborazione personale e autonoma.

MATERIALI DIDATTICI

Oltre al testo in adozione BERTINI FRANCO, *La lezione della storia. Dal Novecento a oggi*, Mursia Scuola, Milano, 2015, hanno costituito strumento privilegiato per lo studio personale gli appunti dalle lezioni. Si è fatto uso anche di video o documentari di carattere storico e si è proposta la visione di alcuni spezzoni di sulla storia del Novecento. A integrazione del materiale iconografico a disposizione sul testo sono state, talvolta, proiettate fonti o immagini tratte dal web. In virtù del programma trattato fino al mese di ottobre si è consultato il testo BERTINI FRANCO, *La lezione della storia. Il Settecento e l'Ottocento*, Mursia Scuola, Milano, 2015.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

In entrambi i quadrimestri sono state effettuate una verifica scritta e una orale per abituare gli alunni sia ad esporre in forma ragionata, sia ad affrontare un colloquio dove si trattino argomenti storici.

PROGRAMMA DI STORIA

Industrializzazione e imperialismo

Luci e ombre della seconda rivoluzione industriale

La seconda rivoluzione industriale (sintesi). La 'Grande depressione' (sintesi). Lo sviluppo demografico (sintesi). Aristocrazia, borghesia e ceti operai (sintesi). La Prima internazionale (sintesi). La socialdemocrazia tedesca (sintesi). Leone XIII e la *Rerum novarum* (sintesi). Gli USA divisi: la Guerra di secessione (sintesi).

La lotta per l'egemonia

Lo scontro tra le grandi potenze d'Europa

Il nazionalismo di fine secolo. La Germania bismarckiana. Bismarck e il 'concerto' europeo delle potenze. La Germania del *Neuer Kurs*. La Terza Repubblica Francese. L'Inghilterra di fine secolo. L'Impero austro-ungarico e l'Impero russo.

La sinistra al governo dell'Italia

La legislatura guidata da Depretis. Il primo governo Crispi. Il breve governo Giolitti. Il ritorno di Crispi. La crisi di fine secolo.

L'inizio del XX secolo

Persistenza e trasformazioni a inizio Novecento

La lotta per il predominio mondiale (sintesi). Il *Neuer Kurs* tedesco (sintesi). I Balcani, 'polveriera d'Europa' (sintesi). Sorge l'astro statunitense (sintesi). La Cina e il Giappone (sintesi).

Le trasformazioni sociali e culturali

I progressi di scienza e tecnologia (sintesi). Una nuova struttura della società (sintesi). La fabbrica taylorfordista (sintesi). L'allargamento del diritto di voto (sintesi). Le correnti del socialismo italiano (sintesi). Associazionismo e nazionalismo (sintesi).

L'Italia giolittiana

Giolitti alla guida del Paese. Il fenomeno migratorio e la 'questione meridionale'. L'Italia giolittiana nel teatro internazionale. La conclusione dell'età giolittiana. La società italiana d'inizio secolo.

L' 'inutile strage': la Prima guerra mondiale

La genesi del conflitto mondiale

Un'Europa priva di equilibrio. La situazione prima della guerra. La guerra ha inizio.

La Grande Guerra

Il primo anno di guerra (1914). Il dibattito italiano fra interventisti e neutralisti. In trincea (1915-1916). L'anno cruciale (1917). La fine del conflitto (1918). La nuova Europa dei trattati di pace. Il bilancio politico della guerra. Il bilancio umano e sociale.

La rivoluzione sovietica

La Russia di Lenin

La rivoluzione di febbraio e il crollo del regime zarista. Lenin e le 'Tesi di aprile'. La rivoluzione d'ottobre. La guerra civile. L'edificazione del socialismo. La nascita dell'URSS e l'internazionalismo.

L'Italia sotto il fascismo

Europa e Stati Uniti fra le due guerre mondiali

Il nuovo volto dell'Europa. Il dopoguerra nelle democrazie europee. Gli Stati Uniti: crescita economica e

fenomeni speculativi. La crisi del 1929 e il crollo di Wall Street. Roosevelt e il *New Deal*.

Il fascismo alla conquista del potere

L'Italia in crisi del dopoguerra. Il ritorno di Giolitti e la crisi del liberalismo. I fasci italiani di combattimento. La marcia su Roma e la conquista del potere. Verso il Regime. Il delitto Matteotti e l'instaurazione del Regime.

Il fascismo Regime

Lo Stato fascista e l'organizzazione del consenso. La scuola: un potente mezzo di controllo. I rapporti con la Chiesa: i Patti lateranensi. L'opposizione al fascismo. La costruzione dello Stato fascista: le scelte economiche. La politica estera. Le leggi razziali.

L'età dei totalitarismi

Il nazismo

La Repubblica di Weimar. La Germania nella seconda metà degli anni Venti. La fine della Repubblica di Weimar. Il nazismo al potere. La Germania nazista. Lo Stato totalitario. La politica economica ed estera della Germania nazista. La politica razziale di Hitler.

Altri totalitarismi

Lo stalinismo in Unione Sovietica. Il nuovo assetto istituzionale dell'URSS. La guerra tra repubblicani e fascisti in Spagna.

La Seconda guerra mondiale

La tragedia della guerra

L'annessione dell'Austria (sintesi). L'invasione della Polonia (sintesi). L'avanzata nazista (sintesi). L'Inghilterra resiste a Hitler (sintesi). L'Italia in guerra (sintesi). L'invasione della Russia (sintesi). Anche gli USA entrano in guerra (sintesi). La svolta del 1943 (sintesi). La caduta del fascismo e la Repubblica di Salò (sintesi). La fine del conflitto (sintesi). La Shoah (sintesi). L'assetto post-bellico (sintesi).

The Cold War

Attività CLIL

The Israeli-Palestinian question

Attività CLIL

Il Docente
Prof. Milanato Matteo

DOCENTE :	ANTONELLO TIZIANA
CLASSE 5F Art.	DISCIPLINA: FILOSOFIA
ALLEGATO A	RELAZIONE FINALE E PROGRAMMA SVOLTO
A.S 2017/2018	LICEO STATALE "CELIO – ROCCATI" - LICEO ARTISTICO

OBIETTIVI RAGGIUNTI IN TERMINI DI CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE

Considerando l'importanza dell'anno scolastico in corso conclusivo dell'iter curricolare si è cercato di indirizzare l'allievo in maniera mirata e propedeutica allo studio della filosofia, disciplina che deve essere compresa nelle sue varie sfaccettature oltre che studiata.

Pertanto, oltre alla presentazione del singolo filosofo o di una scuola filosofica svolta attraverso un linguaggio non specificatamente letterario ma neppure eminentemente tecnico, si è ritenuto opportuno ricostruire il sistema di ogni singolo autore mediante un richiamo dei principali problemi sotto forma di "paralleli" e "sintesi".

Inoltre si è pensato fosse cosa utile accennare, in una trattazione a parte, alle peculiari questioni che possono sorgere intorno ai vari filosofi e risolverle in modo più chiaro possibile, perché sono proprio certi problemi che, non sufficientemente svolti, possono privare lo studente della necessaria chiarezza di comprensione. Infine i principali termini del linguaggio delle disciplina in oggetto sono stati esaurientemente esplicitati sia nella definizione generica sia nello specifico significato che assumono di volta in volta presso i vari filosofi.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di conoscenze, competenze e capacità.

CONOSCENZE:

- conoscere le principali tematiche filosofiche;
- conoscere e utilizzare il lessico appropriato;
- conoscere i differenti sistemi filosofici.

Per "conoscenza" come espressione usuale si intende il sapere nel senso del possesso di alcune nozioni formali, astratte, mentre nello specifico ci si riferisce all'acquisizione di contenuti, cioè di principi, teorie, concetti, termini, procedure, regole, metodi e tecniche afferenti nell'insieme ad alcune cognizioni teoriche della disciplina in esame. Per comprendere la marcata evoluzione che tocca la filosofia nei secoli XIX e XX si sono esaminate in modo precipuo le ripercussioni che hanno avuto non solo in campo filosofico ma anche storico e sociale le nuove concezioni scientifico-filosofiche maturate nel tempo (la vita come inquietudine e desiderio nel Romanticismo, la contestazione dell'hegelismo, la sinistra hegeliana ed il marxismo, lo sviluppo delle scienze e l'affermazione del positivismo, la reazione al positivismo, lo spiritualismo ed il neoidealismo, la rivoluzione psicanalitica e l'esistenzialismo) tese a sottolineare una diversa percezione

della realtà sorta dal vanificarsi dei riferimenti tradizionali e comprovante il disagio esistenziale. Sono risultati irrinunciabili perciò, testi argomentativi, letture e commenti critici.

COMPETENZE:

- saper collocare teorie e sistemi filosofici in relazione alle situazioni storiche culturali;
- saper utilizzare in modo appropriato il lessico filosofico;
- saper cogliere le relazioni tra la filosofia le altre scienze umane e le discipline d'indirizzo.

Le competenze, intese come comportamenti che evidenziano l'acquisizione di un sistema di regole linguistiche, matematiche, scientifiche, tecniche e funzionali si sono esteriorizzate ed evidenziate nella ricerca dei contenuti essenziali dei vari nuclei tematici programmati attraverso una conoscenza mirata dello sviluppo storico sociale dei movimenti dei secoli XIX e XX, in modo da consentire l'appropriarsi da parte dei discenti di un linguaggio specifico a supporto di una capacità di analisi-sintesi e rielaborazione quanto mai mirata alla comprensione e revisione costruttiva e talora critica delle principali tematiche filosofiche nelle quali gli allievi hanno raggiunto un livello talvolta più che sufficiente e a volte più che buono. L'utilizzo delle competenze acquisite per risolvere situazioni problematiche o produrre nuovi concetti si è rivelato discreto nell'applicazione concreta di una o più conoscenze teoriche a livello individuale.

ABILITA':

- dimostrare una capacità autonoma di approfondimento di un tema o di un concetto;
- operare collegamenti fra i contenuti della filosofia, le scienze umane, sociali ed artistiche nell'ambito di una interdisciplinarietà di indirizzo;
- conseguire una adeguata sensibilità nell'affrontare tematiche di rilievo in ambito filosofico;
- sviluppo del senso critico, capacità di valutare ed auto valutarsi.

Le capacità, invece, che esprimono l'abilità, l'idoneità a fare, ad agire, a comportarsi in un dato modo si sono rivelate discretamente coerenti con l'azione educativa e didattica realizzata nell'ultimo anno di corso. Il saper essere, nel senso del saper organizzare le competenze in situazioni interattive, si è palesato in una utilizzazione significativa e talora responsabile di logica di argomentazione filosofica e quasi coerenza di linguaggi specifici concernenti il rapporto pluridisciplinare generale, nel rispetto di una mentalità aperta e critica ai problemi filosofici affrontati in prospettiva tematica ed in secondo luogo storica che ha indotto ad interrogarsi sulle problematiche di vita ed a cogliere, sintetizzare e razionalizzare le cause del "sentire filosofico".

METODOLOGIA

Per quanto concerne la metodologia adottata, la stessa, si è adeguata alla strategia curriculare e si è estrinsecata talora attraverso uno sviluppo d'insegnamento e apprendimento modulare, talvolta seguendo una motivazione di tipo sequenziale quale risulta essere indotta dai programmi ministeriali. Nel tentativo di promuovere la cultura della progettazione e della programmazione si è approfondito il concreto rapporto docente-alunni con gli aspetti relativi alla interazione di classe, tramite lezioni cattedratiche, azioni di

stimolo, colloqui maieutici, ricerche guidate intersecando tutto ciò, di volta in volta, con attività di rinforzo e recupero espletate all'interno del normale orario di lezione mattutina onde migliorare la preparazione individuale degli allievi in modo da palesare le conoscenze generali e specifiche, le competenze in quanto possesso di abilità, anche di carattere applicativo e le capacità logiche e critiche acquisite.

MATERIALI DIDATTICI

In ordine agli obiettivi tematici proposti, sono stati indicati testi funzionali di volta in volta rispondenti ai prerequisiti richiesti. Si è utilizzato il manuale in adozione: "La meraviglia delle idee" di Domenico Massaro. Vol. III° - edizioni Paravia, integrato e supportato ad uopo con approfondimenti tratti da:

- Ladislao Mittner, "Storia della letteratura tedesca" vol. III tomo II ed. Einaudi, "Dal Pietismo al Romanticismo"
- "Immagine dell'uomo" filosofia, scienza di L. Geymonat, vol.III" ed. Garzanti
- "Filosofia, filosofie contemporanee" Tomo 5 M. De Bartolomeo/V. Magni ATLAS
- "Storia della filosofia" di N. Abbagnano vol. III ed. U.T.E.T
- "Filosofia e Critica" di Alfredo Dolci vol. III ed. Trevisini
- "Filosofia" Corso diretto da S. Veca vol.III ed. Bompiani
- "Le ragioni della filosofia" vol.III ed. Le Monnier
- "Filosofia: dialogo e cittadinanza" vol. III Ruffaldi-Carelli Nicola Terravecchia ed. Loescher

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Per quanto concerne la valutazione si sono condotte prove orali (le così dette interrogazioni, individuali o di piccoli gruppi programmati o meno) predisposte per verificare il più correttamente possibile le conoscenze, competenze, capacità dei singoli allievi e verifiche scritte per le tipologie di esame quantificate non solo tramite il voto ma palesate anche con un giudizio verbale tendente ad apprezzare in maniera complessiva ed esaustiva l'evoluzione dell'apprendimento personale e facendo notare, laddove se ne ravvisasse la necessità, il recupero da attivare per eventuali carenze riscontrate in modo da stimolare negli alunni una crescita culturale e metodologica-didattica proficua.

La valutazione è stata attuata attraverso verifiche di tipo formativo, per l'accertamento in itinere, e sommativo per l'accertamento complessivo degli obiettivi specifici della disciplina. Nelle verifiche sommative si sono valutati come elementi essenziali della preparazione i seguenti fattori:

- la conoscenza dei contenuti della disciplina;
- l'uso corretto e adeguato del codice della disciplina;
- l'organizzazione del discorso (pertinenza, coerenza logica, sviluppo dei contenuti).

PROGRAMMA DI FILOSOFIA

Contenuti	Periodo
<ul style="list-style-type: none">- A. Schopenhauer: il dolore dell'esistenza e le possibili vie di liberazione L'io come volontà, il mondo come rappresentazione La metafora della vita come sogno - S. Kierkegaard: l'esistenza come scelta e la fede come paradosso L'indagine filosofica come impegno personale Il carattere assoluto della "scelta" - Materialismo e Marxismo La "Destra" e la "Sinistra" hegeliana - L. Feuerbach: il naturalismo materialistico Il progetto di emancipazione dell'uomo L'umanismo materialistico-sensistico. La critica della religione - K. Marx: filosofia, economia, rivoluzione sociale L'analisi dell'alienazione operaia e l'elaborazione del materialismo storico La critica agli economisti classici; l'analisi del sistema produttivo capitalistico e il progetto del suo superamento La diffusione del marxismo dopo Marx - A. Comte: la filosofia positiva e la nuova scienza della società La fiducia nel sapere e nell'organizzazione delle conoscenze La legge dei tre stadi - C. Darwin: l'evoluzionismo L'evoluzione della specie La teoria della selezione naturale - H. Spencer: il darwinismo sociale L'estensione della legge dell'evoluzione a tutta la realtà L'analisi dello sviluppo sociale	Primo quadrimestre
<ul style="list-style-type: none">- F. Nietzsche: la distruzione delle certezze e l'emancipazione dell'uomo, i nuovi orizzonti del pensiero Le particolari forme della comunicazione filosofica La prima metamorfosi dello spirito umano: il cammello, ossia la fedeltà alla tradizione La seconda metamorfosi: leone, ossia l'avvento del nichilismo La terza metamorfosi: il fanciullo, ossia l'uomo nuovo e il superamento del nichilismo - S. Freud: La rivoluzione psicanalitica Sogni, lapsus e atti mancanti: la via d'accesso all'inconscio La struttura della psiche umana e la nevrosi L'origine della società e della morale	Secondo quadrimestre

<p>- H. Bergson; la reazione al positivismo e la vita dello spirito L'analisi del concetto di tempo Lo slancio vitale e l'evoluzione creatrice La morale e la religione</p> <p>- B. Croce e lo storicismo assoluto L'articolazione della vita dello spirito La dialettica dei distinti L'autonomia dell'arte. L'identità di intuizione ed espressione</p> <p>- G. Gentile L'attualismo L'autoctisi Lo stato etico</p> <p>- G. Dewey e lo strumentalismo Il valore "pratico" della conoscenza La complessa nozione di "esperienza" La visione democratica della scuola e della società</p> <p>- J. P. Sartre: esistenzialismo, umanismo, marxismo L'esistenza come libertà L'analisi della coscienza La tragicità della condizione umana</p> <p>Testo: "La meraviglia delle idee" di Domenico Massaro. Vol. III° - ed. PARAVIA</p>	
---	--

Il Docente
Prof.ssa Antonello Tiziana

DOCENTE :	GHELLINI MARCO
CLASSE 5F Art.	DISCIPLINA: MATEMATICA
ALLEGATO A	RELAZIONE FINALE E PROGRAMMA SVOLTO
A.S 2017/2018	LICEO STATALE "CELIO – ROCCATI" - LICEO ARTISTICO

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Il livello medio di profitto raggiunto dalla classe è complessivamente sufficiente. Durante il percorso di studio non sono mancati momenti di difficoltà, ma si è comunque registrato un trend positivo di crescita degli allievi nei confronti della proposta didattica. Circa metà della classe possiede conoscenze sufficienti o più che sufficienti, espone e applica in modo abbastanza sicuro gli argomenti trattati e in qualche caso riesce a risolvere esercizi di medio livello.

Per un secondo gruppo di allievi, corrispondente a circa un terzo della classe, l'esposizione è sostanzialmente corretta, ma in qualche caso può risultare poco autonoma.

In generale, in base alle verifiche effettuate, alle osservazioni e alle indicazioni complessivamente ricavate, è emersa mediamente la preferenza per le abilità pratico-operative piuttosto che per le conoscenze teorico-espositive. Vanno segnalati infine alcuni allievi che incontrano rilevanti difficoltà di applicazione e/o esposizione.

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE:

- Le definizioni, i teoremi e le proprietà relativamente agli argomenti trattati.
- Regole dell'analisi e procedimenti algebrici.

ABILITÀ:

- Calcolare i limiti di una funzione in casi semplici.
- Calcolare la derivata delle funzioni razionali.
- Semplici studi di funzione delle funzioni razionali intere o fratte.

COMPETENZE :

- Esprimersi utilizzando il linguaggio e il simbolismo matematico.
- Riconoscere o riprodurre grafici che illustrano teoremi e proprietà.
- Applicare i procedimenti e le regole in semplici esercizi di tipo analitico e/o grafico.

CONTENUTI DISCIPLINARI

U.D. - Modulo – Percorso Formativo	Periodo / n. ore
UD 0 – Disequazioni di 2° grado intere e frazionarie o di grado maggiore riconducibili a disequazioni di 1° o 2° grado; sistemi di disequazioni.	Settembre, ottobre / 10 ore
UD 1 - Le funzioni e le loro caratteristiche: dominio, segno, zeri, intersezioni con gli assi, funzioni crescenti e decrescenti, funzioni monotone, la funzione valore assoluto; funzioni pari e dispari, rappresentazione grafica.	Ottobre, novembre, dicembre / 22 ore
UD 2 – Insiemi di numeri reali: intervalli, insiemi limitati, intorno di un punto, punti isolati e punti di accumulazione.	Dicembre / 2 ore
UD 3 - Definizione di limite finito di una funzione in un punto. Limite destro e limite sinistro. Limite infinito di una funzione in un punto. Limite finito di una funzione per x che tende a più o meno infinito. Limite infinito di una funzione per x che tende a più o meno infinito. Teoremi dell'unicità del limite, della permanenza del segno e del confronto (senza dimostrazione). Operazioni sui limiti. Asintoti orizzontale, verticale,	Dicembre, gennaio, febbraio, marzo/ 23 ore

obliquo: definizione e ricerca. Calcolo di limiti di funzioni razionali intere e frazionarie. Forme indeterminate $\infty - \infty$, ∞/∞ , $0/0$.	
UD 4 - Definizione di funzione continua. Funzioni continue elementari. Teoremi di Weierstrass, dei valori intermedi e di esistenza degli zeri (senza dimostrazione). Punti di discontinuità di una funzione, discontinuità di 1 ^a , 2 ^a e 3 ^a specie.	Marzo, aprile / 8 ore
UD 5 - Derivata di una funzione: definizione di derivata e suo significato geometrico. Derivata destra e derivata sinistra. Equazione della tangente in un punto al grafico di una funzione. Punti stazionari. Punti di non derivabilità. Continuità delle funzioni derivabili. Derivate fondamentali. Teoremi sul calcolo delle derivate.	Aprile, maggio / 8 ore
UD 6 - Funzioni derivabili crescenti e decrescenti. Definizione di massimo - minimo relativo ed assoluto di una funzione. Ricerca dei massimi e minimi relativi mediante lo studio del segno della derivata prima. Studio completo di una funzione razionale intera o fratta.	Maggio, giugno/ 6 ore
Ore presumibilmente svolte fino al 9 giugno. (Le ore indicate comprendono le fasi di applicazione/esercitazione e le attività di verifica scritta e orale, cioè 18 ore ca.)	79

Metodologia:

Oltre al tradizionale schema di lezione frontale è stata utilizzata la lezione dialogica e i metodi di problem-solving e brainstorming, al fine di stimolare gli alunni a partecipare più attivamente alle lezioni.

La metodologia mira a far acquisire le competenze necessarie e sufficienti al raggiungimento di un metodo di studio tale che l'alunno sappia orientarsi, quanto più possibile, autonomamente nello studio della disciplina.

L'insegnante, dopo aver richiamato i requisiti minimi necessari, ha strutturato il lavoro didattico nelle seguenti fasi:

- presentazioni di situazioni problematiche relative all'argomento trattato;
- discussione e confronto delle proposte degli alunni;
- elaborazione delle soluzioni corrette nelle varie situazioni;
- sistemazione e formalizzazione dell'argomento;
- fasi di verifica;
- fasi di rinforzo.

Un argomento non è mai esaurito da una singola trattazione, ma può essere gradualmente ripreso ed approfondito in relazione al grado di apprendimento effettivamente raggiunto dallo studente.

Inoltre attraverso brevi quesiti "dal posto" è stata accertata la continuità, o meno, nell'assimilazione e il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

L'insegnante ha svolto il programma facendo uso del libro di testo in adozione, senza però limitarsi ad una pura e semplice spiegazione dei vari capitoli bensì ampliando, integrando o semplificando in relazione al livello medio di apprendimento della classe.

Infine agli studenti è stato richiesto di annotare puntualmente le osservazioni del docente, avendo cura di sistamarle nel modo più chiaro e ordinato possibile, in modo da poterle utilizzare come materiale di studio.

Materiale di lavoro e strumenti:

- Testo adottato: Bergamini Massimo, Trifone Annamaria, Barozzi Gabriella. Matematica. Azzurro 5 Libro Digitale Multimediale (Ebook Multimediale + Libro) / Con Maths In English - Zanichelli.
- appunti presi dagli studenti durante le lezioni.
- lavagna.
- eventuale uso dell'aula di informatica.
- eventuali dispense proposte dall'insegnante ad integrazione del testo per teoria e/o esercizi.

Verifiche e valutazione:

Formative:

Esercizi orali/scrittisvolti in classe ea casa, successivamente corretti in classe. Analisi degli interventi personali e del tipo di partecipazione. Brevi quesiti "dal posto" al fine di accertare la continuità nella preparazione ed eventuali carenze nella stessa. Controllo degli esercizi assegnati per casa.

Sommative:

Verifiche scritte/orali, strutturate con problemi ed esercizi tradizionali, oppure con test. Ulteriori verifiche orali/scritte per recuperare insufficienze alla fine del quadrimestre.

Le valutazioni hanno tenuto conto della media dei voti riportati nelle singole verifiche, della partecipazione attiva alle lezioni, della regolarità nello studio e nello svolgimento del lavoro domestico assegnato. Si è tenuto conto altresì della progressione o della regressione nelle valutazioni riportate dall'allievo nel corso del periodo.

Le valutazioni sono state attribuite tenendo conto dei parametri sotto elencati e facendo riferimento alla griglia concordata nel dipartimento di materia.

Parametri prove orali:

- capacità di comprensione.
- conoscenza dei contenuti (definizioni, enunciati, regole, leggi)
- capacità espressive.
- capacità logiche (dimostrazioni di teoremi ed applicazioni).
- capacità di elaborazione autonoma dei contenuti acquisiti.

Parametri prove scritte:

- correttezza nell'impostazione dei ragionamenti e nell'interpretazione delle informazioni.
- padronanza del calcolo.
- ordine logico nello svolgimento.
- giustificazione del procedimento.
- concisione e/o originalità.

Nella valutazione si è tenuto conto della media dei voti riportati nelle singole verifiche, della partecipazione attiva alle lezioni, della regolarità nello studio e nello svolgimento del lavoro domestico assegnato. È stata altresì considerata la progressione o la regressione nelle valutazioni riportate dall'allievo nel corso del periodo.

Le valutazioni delle verifiche sono state attribuite facendo riferimento alle griglia di valutazione curricolare stabilita in dipartimento disciplinare.

La valutazione delle simulazioni di terza prova è stata attribuita in base alla griglia allegata al documento del 15 Maggio.

Programma svolto

UD 0 – Disequazioni di 2° grado intere e frazionarie o di grado maggiore riconducibili a disequazioni di 1° o 2° grado; sistemi di disequazioni.

U.D.1 - Le funzioni e le loro caratteristiche: dominio, segno, zeri, intersezioni con gli assi, funzioni crescenti e decrescenti, funzioni monotone, la funzione valore assoluto; funzioni pari e dispari, rappresentazione grafica.

U.D.2 – Insiemi di numeri reali: intervalli, insiemi limitati, intorno di un punto, punti isolati e punti di accumulazione.

U.D.3 - Definizione di limite finito di una funzione in un punto. Limite destro e limite sinistro. Limite infinito di una funzione in un punto. Limite finito di una funzione per x che tende a più o meno infinito. Limite infinito di una funzione per x che tende a più o meno infinito. Teoremi dell'unicità del limite, della

permanenza del segno e del confronto (senza dimostrazione). Operazioni sui limiti. Asintoti orizzontale, verticale, obliquo: definizione e ricerca. Calcolo di limiti di funzioni razionali intere e frazionarie. Forme indeterminate $\infty - \infty$, ∞/∞ , $0/0$.

U.D.4 - Definizione di funzione continua. Funzioni continue elementari. Teoremi di Weierstrass, dei valori intermedi e di esistenza degli zeri (senza dimostrazione). Punti di discontinuità di una funzione: discontinuità di 1^a, 2^a e 3^a specie.

U.D.5 - Derivata di una funzione: definizione di derivata e suo significato geometrico. Derivata destra e derivata sinistra. Equazione della tangente in un punto al grafico di una funzione. Punti stazionari. Punti di non derivabilità. Continuità delle funzioni derivabili. Derivate fondamentali. Teoremi sul calcolo delle derivate

U.D.6 - Funzioni derivabili crescenti e decrescenti. Definizione di massimo - minimo relativo ed assoluto di una funzione. Ricerca dei massimi e minimi relativi mediante lo studio del segno della derivata prima. Studio completo di una funzione razionale intera o fratta.

Testo utilizzato:

Bergamini Massimo , Trifone Annamaria , Barozzi Gabriella:

“Matematica - Azzurro 5” - Libro Digitale Multimediale (Ebook Multimediale + Libro) / Con Maths In English – Zanichelli.

Il Docente
Prof. Ghellini Marco

DOCENTE :	GHELLINI MARCO
CLASSE 5F Art.	DISCIPLINA: FISICA
ALLEGATO A	RELAZIONE FINALE E PROGRAMMA SVOLTO
A.S 2017/2018	LICEO STATALE "CELIO – ROCCATI" - LICEO ARTISTICO

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

L'impegno è stato mediamente sufficiente, ma lo studio prevalentemente mnemonico non ha talvolta consentito di ottenere una preparazione adeguata, che tuttavia resta complessivamente soddisfacente. Buona parte della classe possiede conoscenze di base degli argomenti trattati, l'esposizione è sufficientemente corretta, anche se in qualche caso può risultare poco autonoma. In relazione al profitto, buona parte della classe è riuscita a raggiungere un livello di preparazione sufficiente o più che sufficiente, mostrando di possedere conoscenze complessivamente ben organizzate. Alcuni allievi però hanno qualche difficoltà in più nell'applicazione e nell'esposizione.

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE:

Complessivamente gli allievi hanno raggiunto, salvo qualche caso, un livello sufficiente o più che sufficiente.

ABILITÀ:

I risultati sono stati un po' altalenanti, ad esempio nella procedura per dedurre una formula, oppure nell'applicazione di una legge fisica in esercizi numerici, oppure ancora nell'interpretazione di un grafico o nella deduzione del grafico a partire dalla legge.

COMPETENZE:

Anche in questo caso si sono riscontrate, soprattutto per alcuni allievi, notevoli difficoltà, ma vi è anche qualche alunna che invece ha dimostrato una discreta o buona padronanza dei concetti studiati.

CONTENUTI DISCIPLINARI:

U.D. - Modulo – Percorso Formativo	Periodo / n. ore
1. Fenomeni elettrici. Elettrizzazione per strofinio e per contatto. L'elettroscopio e l'elettrometro. La carica elettrica e sua unità di misura. Principi di quantizzazione e conservazione della carica elettrica; la carica elementare. I conduttori e gli isolanti. Elettrizzazione per induzione. L'elettroforo di Volta.	Settembre, ottobre / 3 ore
2. La legge di Coulomb. Costante dielettrica del vuoto, relativa, assoluta. Confronto fra la legge di Coulomb e la legge della gravitazione universale di Newton. Polarizzazione di un dielettrico.	Ottobre / 4 ore
3. Il campo elettrico: definizione, unità di misura, relative proprietà. Linee di forza del campo elettrico. Il campo elettrico di alcune configurazioni di carica: carica puntiforme, superficie piana infinita di carica. Densità superficiale di carica. Campo elettrico uniforme. Principio di sovrapposizione. Flusso del vettore campo elettrico attraverso una superficie S e relativa unità di misura. Il teorema di Gauss.	Novembre / 7 ore
4. Definizione di energia potenziale elettrica e di potenziale in un punto del campo elettrico; unità di misura. Lavoro della forza elettrica su una carica all'interno del campo elettrico. Relazione fra energia potenziale e potenziale elettrico. Moto spontaneo di una carica all'interno di un campo elettrico. Energia potenziale di un sistema di due cariche puntiformi e potenziale in un punto del campo elettrico generato da una carica puntiforme. Relazione fra il campo elettrico e il potenziale	

elettrico. Superfici equipotenziali, relazione geometrica fra le linee di forza del campo elettrico e le superfici equipotenziali. Capacità di un condensatore piano.	Dicembre, gennaio, febbraio, marzo, aprile / 16 ore
5. Conduttori in equilibrio elettrostatico e relative proprietà.	Aprile / 4 ore
6. L'intensità della corrente elettrica, il verso della corrente, la corrente continua, i generatori di tensione e i circuiti elettrici; collegamenti in serie e in parallelo, prima legge di Ohm, i resistori, resistori in serie e in parallelo; amperometro e voltmetro. La seconda legge di Ohm.	Maggio, giugno / 13
Ore presumibilmente svolte fino al 9 giugno. (Le ore indicate comprendono le fasi di applicazione/esercitazione e le attività di verifica scritta e orale, cioè 18 ore ca.)	47

Metodologia:

Oltre al tradizionale schema di lezione frontale è stata utilizzata la lezione dialogica e i metodi di problem-solving e brainstorming, al fine di stimolare gli alunni a partecipare più attivamente alle lezioni.

La metodologia mira a un duplice obiettivo: 1) far acquisire le competenze necessarie e sufficienti al raggiungimento di un metodo di studio tale che l'alunno sappia orientarsi, quanto più possibile, autonomamente nello studio della disciplina. 2) Ricercare la soluzione di problemi pratici e reali volti a stimolare le capacità intuitive e applicative degli alunni.

L'insegnante, dopo aver richiamato i requisiti minimi necessari, ha strutturato il lavoro didattico nelle seguenti fasi:

- a. presentazioni di situazioni problematiche relative all'argomento trattato;
- b. discussione e confronto delle proposte degli alunni;
- c. elaborazione delle soluzioni corrette nelle varie situazioni;
- d. sistemazione e formalizzazione dell'argomento;
- e. fasi di verifica;
- f. fasi di rinforzo.

Un argomento non è mai esaurito da una singola trattazione, ma può essere gradualmente ripreso ed approfondito in relazione al grado di apprendimento effettivamente raggiunto dallo studente.

Inoltre attraverso brevi quesiti "dal posto" è stata accertata la continuità, o meno, nell'assimilazione e il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Inoltre hanno avuto un peso e un importante ruolo anche:

- L'utilizzo di prodotti multimediali relativi agli argomenti trattati.
- L'utilizzo dei laboratori di fisica e di informatica per capire il significato del metodo sperimentale.

L'insegnante ha svolto il programma facendo uso del libro di testo in adozione, senza però limitarsi ad una pura e semplice spiegazione dei vari capitoli bensì ampliando, integrando o semplificando in relazione al livello medio di apprendimento della classe.

Infine agli studenti è stato richiesto di annotare puntualmente le osservazioni del docente, avendo cura di sistamarle nel modo più chiaro e ordinato possibile, in modo da poterle utilizzare come materiale di studio.

Materiale di lavoro e strumenti:

- Testo adottato: Cutnell John / Johnson Kenneth
FISICA - VOL. 3. ELETTROMAGNETISMO E FISICA MODERNA (libro+online)– Zanichelli.
- Attrezzature del laboratorio di fisica e/o di informatica.
- Appunti dell'insegnante qualora si rivelasse utile illustrare con maggior precisione o approfondire qualche argomento.
- Eventuali fotocopie ad integrazione del libro di testo.

Verifiche e valutazione:

Formative:

Esercizi orali/scrittisvolti in classe ea casa, successivamente corretti in classe. Analisi degli interventi personali e del tipo di partecipazione. Brevi quesiti "dal posto" al fine di accertare la continuità nella preparazione ed eventuali carenze nella stessa. Controllo degli esercizi assegnati per casa.

Sommative:

- Verifiche orali guidate (almeno una a quadrimestre).
- Verifiche scritte con caratteristiche analoghe alle verifiche orali (eventualmente una a quadrimestre).
- Verifiche scritte tipo test a risposta aperta/chiusa e/o esercizi (almeno una a quadrimestre).
- Ulteriori verifiche da effettuare per recuperare eventuali insufficienze alla fine del quadrimestre.
- Nel corso dell'anno scolastico è stata somministrata una simulazione di terza prova depositata in segreteria.

Le valutazioni hanno tenuto conto della media dei voti riportati nelle singole verifiche, della partecipazione attiva alle lezioni, della regolarità nello studio e nello svolgimento del lavoro domestico assegnato. Si è tenuto conto altresì della progressione o della regressione nelle valutazioni riportate dall'allievo nel corso del periodo.

Le valutazioni sono state attribuite tenendo conto dei parametri sotto elencati e facendo riferimento alla griglia concordata nel dipartimento di materia.

Parametri prove orali

1. capacità di comprendere le domande.
2. conoscenza dei contenuti (definizioni, enunciati, regole, leggi)
3. capacità espositive.
4. capacità logiche (dimostrazioni di teoremi ed applicazioni).
5. capacità di elaborazione autonoma dei contenuti acquisiti.

Parametri prove scritte

1. correttezza nell'impostazione dei ragionamenti e nell'interpretazione delle informazioni.
2. padronanza dei calcoli.
3. ordine logico nello svolgimento.
4. giustificazione dei procedimenti.
5. concisione e/o originalità.

Nella valutazione si è tenuto conto della media dei voti riportati nelle singole verifiche, della partecipazione attiva alle lezioni, della regolarità nello studio e nello svolgimento del lavoro domestico assegnato. È stata altresì considerata la progressione o la regressione nelle valutazioni riportate dall'allievo nel corso del

periodo.

Le valutazioni delle verifiche sono state attribuite facendo riferimento alle griglia di valutazione curricolare stabilita in dipartimento disciplinare.

PROGRAMMA SVOLTO

UD1. Fenomeni elettrici. Elettrizzazione per strofinio e per contatto. L'elettroscopio e l'elettrometro. La carica elettrica e sua unità di misura. Principi di quantizzazione e conservazione delle carica elettrica; la carica elementare. I conduttori e gli isolanti. Elettrizzazione per induzione. L'elettroforo di Volta.

UD2. La legge di Coulomb. Costante dielettrica del vuoto, relativa, assoluta. Confronto fra la legge di Coulomb e la legge della gravitazione universale di Newton. Polarizzazione di un dielettrico.

UD3. Il campo elettrico: definizione, unità di misura, relative proprietà. Linee di forza del campo elettrico. Il campo elettrico di alcune configurazioni di carica: carica puntiforme, superficie piana infinita di carica. Densità superficiale di carica. Campo elettrico uniforme. Principio di sovrapposizione. Flusso del vettore campo elettrico attraverso una superficie S e relativa unità di misura. Il teorema di Gauss.

UD4. Definizione di energia potenziale elettrica e di potenziale in un punto del campo elettrico; unità di misura. Lavoro della forza elettrica su una carica all'interno del campo elettrico. Relazione fra energia potenziale e potenziale elettrico. Moto spontaneo di una carica all'interno di un campo elettrico. Energia potenziale di un sistema di due cariche puntiformi e potenziale in un punto del campo elettrico generato da una carica puntiforme. Relazione fra il campo elettrico e il di potenziale elettrico. Superfici equipotenziali, relazione geometrica fra le linee di forza del campo elettrico e le superfici equipotenziali. Capacità di un condensatore piano.

UD5. Conduttori in equilibrio elettrostatico e relative proprietà.

UD6. L'intensità della corrente elettrica, il verso della corrente, la corrente continua, i generatori di tensione e i circuiti elettrici; collegamenti i serie e in parallelo, prima legge di Ohm, i resistori, resistori i serie e in parallelo; amperometro e voltmetro. La seconda legge di Ohm.

Testo utilizzato:

Cutnell John / Johnson Kenneth

FISICA - VOL. 3. "ELETTROMAGNETISMO E FISICA MODERNA" (libro+online) – Zanichelli.

Il Docente
Prof. Ghellini Marco

DOCENTE :	GALLO MONICA
CLASSE 5E^Art.	DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE
ALLEGATO A	RELAZIONE FINALE E PROGRAMMA SVOLTO
A.S 2015/2016	LICEO STATALE "CELIO – ROCCATI" - LICEO ARTISTICO

OBIETTIVI RAGGIUNTI IN TERMINI DI CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE

CONOSCENZE :

Si è rivolta l'attenzione al perfezionamento delle conoscenze di gesti motori e sportivi già acquisiti negli anni precedenti, tendendo ad una maggiore correttezza di esecuzione. Gli alunni hanno raggiunto complessivamente una comprensione dell'esecuzione motoria completa nei suoi punti fondamentali in relazione agli argomenti svolti.

COMPETENZE :

Le competenze richieste tendevano al possesso del "saper fare" motorio, sviluppando le conoscenze acquisite in modo coordinato rispetto alle richieste.

Gli alunni complessivamente hanno raggiunto delle competenze puntuali in relazione agli argomenti svolti.

CAPACITÀ :

Per quanto riguarda le abilità motorie tattiche (giochi di squadra) ed espressive, si è cercato di sviluppare l'elaborazione di strategie personali e di un linguaggio motorio personale.

Gli alunni hanno dimostrato complessivamente di possedere abilità motorie proprie e sicure in relazione agli argomenti svolti.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER:

Argomento	Mese	ore
Incremento capacità condizionali e coordinative	Settembre/Ottobre	10
Acrosport – le piramidi umane	Novembre/ Dicembre	12
Teoria - Alimentazione	Gennaio	4
Giochi sportivi - Pallavolo	Gennaio/Febbraio	8
Giochi sportivi - Baseball	Marzo/Aprile	6
Giochi sportivi (badminton, go back, tchoukball)	Novembre/Marzo/Maggio	14
Fit Walking	Maggio	4

METODOLOGIE

L'intervento didattico-educativo è stato proposto con un metodo prevalentemente globale e, laddove la particolare situazione lo esigesse, con un metodo più specifico, analitico ed individualizzato.

MATERIALI DIDATTICI

Palestra con l'attrezzatura in dotazione.

Il testo adottato è stato un supporto teorico alle lezioni pratiche.

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Prove pratiche e prove teoriche.

Contenuti

- Incremento capacità condizionali e coordinative (andature, percorsi, circuiti, utilizzo di piccoli attrezzi, esercizi a corpo libero e di allungamento)
- Lavoro a gruppi di costruzione di una seduta di una attività motoria, in riferimento alle conoscenze acquisite e approfondite in relazione all'argomento svolto.
- **Acrosport:** le piramidi umane, esercizi a coppie e piccoli gruppi, di consolidamento dell'equilibrio, della fiducia e della collaborazione.
- **Teoria:** alimentazione, spiegazione e verifica.
- **Pallavolo:** Approfondimento e consolidamento dei fondamentali individuali (palleggio, bagher, battuta dall'alto e schiacciata). Gioco.
- **Baseball:** Approfondimento e consolidamento dei fondamentali individuali (battuta, lancio, passaggio, presa). Spiegazione di semplici tattiche di gioco e gioco.
- **Giochi sportivi:** approfondimento dei fondamentali individuali e di tattiche di gioco (baseball, pallavolo, badminton, go back, tchoukball).
- Tornei dei giochi sportivi sperimentati.
- **Fit walking:** camminata a passo spedito km 3, 5, 7.
- Incontro con medici e operatori ULS 5 dal titolo "Etica del dono", sensibilizzazione alla donazione degli organi (6/12/2017).
- Simulazione di terza prova d'esame (28/2/2018).

Il Docente
Prof.ssa Gallo Monica

**LICEO ARTISTICO
INDIRIZZI
ARCHITETTURA E AMBIENTE
GRAFICO**

PROGETTI

1. UNITA' DI APPRENDIMENTO - " Aria, Acqua, Fuoco e Terra: Mito della Natura infinita"

Il Consiglio di Classe ha individuato il tema con l'intento di focalizzare l'attenzione su quelle dinamiche che ciascun elemento metaforicamente può rappresentare. Ciascun elemento inteso quasi in senso alchemico, può essere rappresentato da una dinamica di trasformazione:

- L'Aria, associata ad una dinamica di trasmissione (espansione continua dello spazio e dispiegamento del tempo);
- L'Acqua, associata ad una dinamica di contenimento e unità (lo spazio si confina per l'emergere della complessità);
- Il Fuoco, associato ad una dinamica di separazione/distruzione (genera lo spazio; lo spazio della potenzialità);
- La Terra, associata ad una dinamica di formazione (lo spazio si oggettivizza).

Trasversalmente alle varie rappresentazioni culturali che vedono i quattro elementi come i pilastri della realtà, l'asse del dispiegamento delle dinamiche parte dall'Aria (dominio dell'invisibile), segue l'Acqua (dominio delle frequenze della realtà delle piccole distanze), il Fuoco (dominio del caos) e infine la Terra (dominio dello spazio-tempo, le oggettivazioni e la percezione dell'osservatore). Gli studenti devono sapersi esprimere in un contesto di cultura generale attraverso la trasversalità dei saperi dimostrando la capacità d'impegnarsi con "flessibilità strategica" nella realizzazione di progetti e nei relativi approfondimenti culturali con un approccio sistemico ai domini di conoscenza.

Per un approfondimento dei contenuti si veda l'Unità di Apprendimenti Allegata.

2. CLIL

Durante l'anno è stata organizzata un'unità didattica secondo la metodologia CLIL. Tale unità ha avuto come scopo quello di acquisire una maggiore dimestichezza e confidenza da parte degli alunni con i documenti storici in lingua inglese. Si è utilizzato come strumento d'indagine storica il testo FRANCHI B. – MARTELLI I., *Contemporary history in CLIL modules*, Mursia Scuola, Milano, 2015, da cui sono stati estratti alcuni passi. L'analisi critica veniva poi affrontata attraverso domande guida che chiedevano una rielaborazione dei contenuti affrontata secondo due livelli: un confronto in classe tra alunni per il suggerimento di alcune linee interpretative e un consolidamento domestico e personale dei contenuti trattati. I documenti scelti hanno mirato ad indagare la storia del Novecento, prendendo in considerazione, soprattutto, quell'arco temporale che difficilmente si riesce ad approfondire nel corso dell'anno permettendo di aprire, anche se fugacemente, una finestra più ampia sul mondo contemporaneo.

Nello specifico i documenti affrontati sono stati i seguenti:

'La Guerra Fredda'

- *The birth of the two blocs;*
- *Foreign policy of the two Superpowers;*
- 'La questione israelo-palestinese'
- *The birth of Israel;*
- *New agreements and the second Intifada.*

LICEO ARTISTICO
INDIRIZZI
ARCHITETTURA E AMBIENTE
GRAFICO
ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

Classe 5F – Alternanza Scuola Lavoro

A.S. 2015/2016 – 2016/2017 – 2017/2018

La Legge 107/2015 introduce in ambito liceale o rafforza (in quelle realtà che hanno già sperimentato esperienze di stage, tirocini, didattica in laboratorio) l'esperienza di Alternanza Scuola Lavoro.

Nel Liceo Celio Roccati – Liceo Artistico l'attività formativa in orario scolastico ed extrascolastico è stata sviluppata in massimo 80 ore nei seguenti ambiti:

- Formazione sui temi della salute e della sicurezza in ambiente lavorativo (D. lgs 81/08 art. 37, comma 1, lettera a - 12 ore;
- Norme in materia di privacy;
- Riservatezza dei dati sensibili.
- In contesto economico e sociale del territorio;
- Incontri con figure professionali della realtà economico - produttiva, sociale e culturale;
- Partecipazione a convegni ed incontri;
- Attività formative propedeutiche, di potenziamento, di monitoraggio (in itinere, finale)

L'esperienza nel "contesto lavorativo è stata sviluppata in almeno 120 ore al fine di rafforzare le Competenze Comuni a tutti i Licei declinate secondo le indicazioni europee, e di consolidare le Competenze Specifiche dei Licei Artistici.

Competenze Comuni a tutti i Licei (dal Supplemento al Certificato Europass)

- Padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione.
- Elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta.
- Identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni.
- Riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture.
- Agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini.
- Operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro
- Competenze digitali
- Competenze in lingua straniera

Competenze specifiche del Liceo Artistico (descritte secondo il Quadro di Riferimento Europeo EQF)

Comportamento, interesse, curiosità:

- Rispetto delle regole e dei tempi in ambiente di apprendimento.
- Capacità di relazionarsi correttamente e di collaborare in gruppo.
- Interesse, curiosità, partecipazione attiva, impegno.
- Relazione con il tutor e altre figure adulte

Percorso progettuale, autonomia, creatività:

- Autonomia nell'impostazione e conduzione del lavoro; organizzazione del lavoro.

<ul style="list-style-type: none"> - Tempi di realizzazione delle consegne. - Precisione e destrezza nell'uso degli strumenti e delle tecnologie. - Ricerca e gestione delle informazioni. - Riferimenti culturali. - Uso del linguaggio specifico. - Capacità di riflettere sul proprio percorso e di descriverlo.
<p>Prodotto, realizzazione</p> <ul style="list-style-type: none"> - Correttezza e rispondenza rispetto alle consegne e all'obiettivo del progetto. - Completezza del lavoro/prodotto/performance. - Originalità del lavoro/prodotto/performance. - Presentazione e motivazione del lavoro/prodotto/performance e delle scelte progettuali.

Resoconto delle attività di Alternanza Scuola lavoro

Anno Scolastico 2015/2016 – Indirizzo Architettura e Ambiente

<p>PopLab – Rovigo Maggio – Giugno 2016</p>	<p>Il progetto ha avuto come finalità quella di spiegare agli studenti le basi della Progettazione Parametrica Ambientale (Parametric Environmental Design – PED©) attraverso un esempio semplice ma concreto che metta in relazione la progettazione dello spazio con le performances ambientali.</p> <p>Il tema di progetto ha riguardato la realizzazione di un manufatto architettonico ottimizzato attraverso lo studio dei parametri di soleggiamento e ombreggiamento, in differenti luoghi climatici.</p> <p>L'output previsto è stata una famiglia di prototipi in scala del manufatto realizzati con Laser Cutter e carta/cartoncino.</p> <p>Nell'attività di commessa, svolta in classe, gli studenti hanno sviluppato progetti in formato cartaceo, rendering 3D e prototipi in scala 1:50 sul tema delle "Architetture per l'Emergenza".</p> <p>Le fasi dell'attività di ASL sono state le seguenti:</p> <p>1° Modulo</p> <ul style="list-style-type: none"> - Introduzione alla fabbricazione digitale - Cos'è un FabLab? - Visita al laboratorio: una nuova rivoluzione industriale tra artigianato, informatica e innovazione. - Spiegazione del progetto – Le regole del gioco! - Spiegazione dell'obiettivo del lavoro da svolgere e dei vincoli e parametri che si mettono in campo, sia dal punto di vista dello spazio che delle risorse ambientali. <p>2° Modulo</p> <ul style="list-style-type: none"> - Introduzione alla Progettazione Parametrica Ambientale con Visual Script. - Lavoro attivo – agire sullo spazio. Divisione in gruppi. Prima parte del lavoro con Sketchup, preparazione di una famiglia di soluzioni (matrice) a parità di volume (l'Edificioide). <p>3° modulo</p> <ul style="list-style-type: none"> - Analisi della famiglia di soluzioni – ottimizzazione ambientale - Attraverso la plugin che studia la parte di soleggiamento-ombreggiamento presente in Sketchup i diversi gruppi di studenti trovano la soluzione più idonea dal punto di vista della relazione con l'ambiente circostante. Ad ogni gruppo viene dato un sito di progetto con caratteristiche ambientali differenti. - Selezione delle soluzioni ottime – sviluppo planare dei volumi. Una volta scelto il gruppo di soluzioni più idonee dal punto di vista ambientale si procede allo sviluppo in pianta dei volumi attraverso idoneo plugin di Sketchup. <p>3° modulo</p> <ul style="list-style-type: none"> - Costruzione dei prototipi. Si procede alla preparazione dei file e all'utilizzo della Laser Cutter (con cartoncino) per la costruzione dei prototipi.
<p>Responsabile Progetto: Prof. Roberto Pugiotto</p>	
<p>Strutture di ricettività Pop Lab – Censer Viale Porta Adige, 45 45100 Rovigo Liceo Artistico Roccati Via Carducci, 8 45100 Rovigo</p>	

Anno Scolastico 2016/2017 – Indirizzo Architettura e Ambiente

<p>Paestum XVIII Borsa del Turismo Archeologico 29-30-31/10/2015 01/10/2015</p>	<p>Il progetto ha avuto come finalità la partecipazione ai laboratori di archeologia sperimentale presso la XVIII Borsa del Turismo Archeologico a Paestum e la visita ai siti archeologici di Ercolano, Paestum, Tivoli e la visita al Museo Archeologico Nazionale e al Museo di Capodimonte di Napoli</p> <p>Le fasi del progetto sono state le seguenti:</p>
<p>Responsabile Progetto: Prof.ssa Stefania Zerbinati</p>	<ul style="list-style-type: none"> – Attività propedeutica e preparazione del viaggio in classe; – Visita al sito e al Museo Archeologico di Ercolano; – Visita al sito e al Museo Archeologico di Paestum; – Paestum - Basilica Paleocristiana – Convegno: Distruzione del patrimonio culturale e disintegrazione delle identità; – Paestum - Laboratorio di Archeologia Sperimentale Cibo e approvvigionamento a Roma, in Italia e nell’Impero; – Paestum - Sala Velia – Convegno: Emozioni in movimento in Toscana, viaggiare con dolcezza sulle tracce degli Etruschi;
<p>Strutture di ricettività Leader sr.l. XVIII Borsa del Turismo Archeologico Paestum (Sa)</p> <p>Liceo Artistico Roccati Via Carducci, 8 45100 Rovigo</p>	<ul style="list-style-type: none"> – Napoli - Visita al Museo Archeologico Nazionale; – Napoli - Visita al monastero di S. Chiara, Duomo, S. Lorenzo Maggiore e Certosa di S. Martino; – Napoli - Visita al Museo di Capodimonte; – Tivoli - Visita al Parco Archeologico – Villa Adriana; – Tivoli - Visita a Villa Estense

Anno Scolastico 2016/2017 - Indirizzo Grafico

<p>Commessa Progetto Minimateatri</p>	<p>Realizzazione delle cartoline ispirate alla raccolta di novelle orientali Le mille e una notte</p>
<p>Commessa Festival Biblico</p>	<p>Disegni per le scenografie della rappresentazione teatrale</p>
<p>Responsabile Progetto: Prof. ssa Mirella Boso</p>	
<p>Strutture di ricettività Diocesi di Adria Via generale Domenico Piva 15 Adria (Ro)</p> <p>Liceo Artistico Roccati Via Carducci, 8 45100 Rovigo</p>	

Anno Scolastico 2017/2018 – Indirizzo Architettura e Ambiente

<p>Ville Venete Villa Molin Avezzù Marzo – Giugno 2107</p>	<p>Il progetto è stato destinato agli studenti del Liceo Artistico, Liceo Classico, Liceo Linguistico, Liceo delle Scienze Umane e Liceo Economico e Sociale. Le finalità del progetto sono legate alla necessità di sensibilizzare gli studenti alla conoscenza delle emergenze architettoniche del territorio Polesano con i seguenti obiettivi:</p>
<p>Responsabile Progetto: Prof.ssa Iole Scottà</p>	<ul style="list-style-type: none"> – Promuovere nuove esperienze scoprendo l'ambiente che li circonda; – Suscitare il piacere dell'esplorazione, la capacità di osservazione, di analisi, di lettura di un'opera d'arte e comprendere il collegamento con la storia del territorio; – Promuovere lo studio della storia locale fornendo ai docenti materiale didattico "ragionato"; – Facilitare la ricerca, la lettura e la comprensione delle fonti in riferimento a periodi definiti della storia del proprio territorio.
<p>Strutture di ricettività Acqua s.r.l Via Romea Commerciale 277/a 45019 Taglio di Po (Ro)</p> <p>Liceo Artistico Roccati Via Carducci, 8 45100 Rovigo</p>	<p>Le classi terze hanno seguito l'aspetto di analisi architettonica del manufatto, il profilo storico e l'impatto con il territorio. Le classi quarte hanno elaborato e sviluppato il materiale rilevato attraverso il concetto di marketing da proporre come prodotto da inserire in un percorso turistico. Il progetto è stato sviluppato nelle seguenti fasi:</p>
	<p>1° fase</p> <ul style="list-style-type: none"> – formazione culturale classi terze con il coinvolgimento delle seguenti discipline: Storia dell'arte, Disegno e Storia dell'Arte, laboratorio di Architettura e Arredamento, Arti figurative, Lettere-Storia, Filosofia, Lettere classiche, Discipline Economico Giuridico Economiche. – Visita alla villa, realizzazione di rilievi di particolari architettonici e pittorici. (gli elaborati saranno realizzati a mano libera- da tradurre in classe attraverso dettaglio grafico geometrico). Dovranno essere realizzati fotografie ed eventuali video. <p>2° fase</p> <ul style="list-style-type: none"> – classi terze marketing turistico -artistico, il prodotto finale dovrà essere confrontato con le classi quarte dell'indirizzo Economico sociale. I contenuti della parte artistica dovranno essere elaborati dall'indirizzo Artistico, indirizzo Classico - interpretazioni filosofiche letterarie di alcuni particolari architettonici e pittorici. Indirizzo Linguistico- per traduzioni in varie lingue del materiale predisposto dagli altri indirizzi. <p>3° fase</p> <ul style="list-style-type: none"> – classi quarte- verifica del materiale prodotto e coordinamento <p>La classe ha contribuito a formare i contenuti del Convegno “Ville Venete” Tenutosi il giorno 3/03/2017 presso l’aula magna del Liceo Scientifico “P. Paleocapa” Nell’attività di commessa, svolta in classe, gli studenti hanno sviluppato rilievi in formato cartaceo, alla scala 1:50 rendering 3D e prototipi in scala 1:50 riguardanti l’intero edificio denominato “Villa Molin Avezzù” del quale è stato realizzato un plastica in scala 1:250 in cartoncino e forex.</p>

Anno Scolastico 2017/2018 - Indirizzo Grafico

<p>Commissa Progetto L'Officina di Minerva Settembre 2017</p>	<p>Realizzazione delle locandine promozionali per la mostra presso l'Archivio di Stato di Rovigo</p>
<p>Responsabile Progetto: Prof.ssa Ludovica Mutterle</p>	
<p>Strutture di ricettività Archivio di Stato Via G. Sichirollo, 9 45100 Rovigo Liceo Artistico Roccati Via Carducci, 8 45100 Rovigo</p>	
<p>Commissa Progetto Dipinti in Pediatria</p>	<p>Realizzazione dei calendari</p>
<p>Responsabile Progetto: Prof.ssa Mirella Boso</p>	
<p>Commissa Festival Biblico</p>	<p>Realizzazione dei manifesti per la rappresentazione teatrale "La Fabbrica di Cioccolato"</p>
<p>Responsabile Progetto: Prof. ssa Mirella Boso</p>	
<p>Strutture di ricettività Diocesi di Adria Via generale Domenico Piva 15 Adria (Ro) Liceo Artistico Roccati Via Carducci, 8 45100 Rovigo</p>	

Tutta la documentazione relativa alle attività di Alternanza Scuola Lavoro, redatta in base alle indicazioni della Guida Operativa MIUR, e le relative certificazioni redatte in base al Decreto Ministeriale del 16 gennaio 2013, n. 13, come specificato nel Decreto Ministeriale 3 novembre 2017, n. 13, art. 4, comma 7 - Carta degli Studenti, sono a disposizione della Commissione nell'ufficio di segreteria.

**LICEO ARTISTICO
INDIRIZZI
ARCHITETTURA E AMBIENTE
GRAFICO**

**ALLEGATO B
UNITA' DI APPRENDIMENTO**

UNITA' DI APPRENDIMENTO

"I quattro elementi fondamentali, Aria, Acqua, Fuoco e Terra: mito della Natura infinita"

UNITA' DI APPRENDIMENTO	
Denominazione	<p><i>I quattro elementi fondamentali, Aria, Acqua, Fuoco e Terra: mito della Natura infinita</i></p> <p><i>Si è cercato di approfondire aspetti, a livello trasversale, inerenti alle dinamiche che ciascun elemento induce.</i></p> <p><i>La visione integrata delle dinamiche rappresenta la realtà che l'osservatore decodifica.</i></p>
Compito - prodotto	<ul style="list-style-type: none">- <i>Mostra di prodotti Artistici presso la "Sala della Gran Guardia" Rovigo</i>- <i>Percorsi disciplinari per l'Esame di Stato che hanno attinenza con UA sviluppata.</i>

UNITA' DI APPRENDIMENTO

Finalità generali in riferimento alle Linee Guida Ministeriali

Si richiama di seguito una sintesi di quanto inserito nella progettazione didattico-educativa del Consiglio di Classe relativamente al secondo biennio e ultimo anno di formazione. "Il percorso del liceo artistico è indirizzato allo studio dei fenomeni estetici e alla pratica artistica. Favorisce l'acquisizione dei metodi specifici della ricerca e della produzione artistica e la padronanza dei linguaggi e delle tecniche relative. Fornisce allo studente gli strumenti necessari per conoscere il patrimonio artistico nel suo contesto storico e culturale e per coglierne appieno la presenza e il valore nella società odierna. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per dare espressione alla propria creatività e capacità progettuale nell'ambito delle arti" (art. 4 comma 1).

Quanto suddetto è stato poi declinato in riferimento ai vari indirizzi di formazione, vedi allegato A al verbale del 3 novembre 2017

In vista dell'Esame di Stato, il Consiglio di Classe, nell'ottica dello sviluppo della "flessibilità", garante di una opportuna "adattività" dello studente ai vari contesti culturali, ha proposto un'Unità di Apprendimento, focalizzata sul tema: "Aria, Acqua, Fuoco e Terra: mito della Natura infinita".

Finalità generali:

Tema inteso a focalizzare l'attenzione su quelle dinamiche che ciascun elemento metaforicamente può rappresentare. Ciascun elemento può essere descritto da una dinamica di trasformazione (intesa quasi in senso alchemico). In tale ottica, trasversalmente alle varie rappresentazioni culturali che vedono i quattro elementi come i pilastri della realtà, essi, i quattro elementi, possono essere così pensati:

- *L'Aria, elemento associato ad una dinamica di **trasmissione intesa come un'espansione continua dello spazio ed associato dispiegamento del tempo**. L'associazione espansione dello spazio e dispiegamento del tempo fanno riferimento al fatto che il tempo diventa un accidente concomitante al movimento (Maimonide, "La Guida dei Perplessi").*
- *L'Acqua, elemento associato ad una dinamica di **contenimento e unità, può essere intesa come lo spazio che si confina per l'emergere della complessità**.
La complessità non va confusa con la complicazione, il concetto è di valenza fondamentale nella realtà che ci circonda e la sua decodificazione rappresenta lo sforzo dell'osservatore che progredisce nella conoscenza;*
- *il Fuoco, associato ad una dinamica di **separazione/distruzione, genera lo spazio: lo spazio della potenzialità;***
- *la Terra, associata ad una dinamica di **formazione, può essere intesa come lo spazio che si oggettivizza,***

Il fuoco della visione integrata delle dinamiche è l'osservatore che rappresenta la realtà. Gli studenti devono sapersi esprimere in un contesto di cultura generale attraverso la trasversalità dei saperi dimostrando la capacità d'impegnarsi con "flessibilità strategica" nella realizzazione di progetti e nei relativi approfondimenti culturali con un approccio sistemico ai domini di conoscenza.

UNITA' DI APPRENDIMENTO

Competenze comuni

Competenze linguistiche (linguaggio naturale, lingua straniera e micro lingue, tra queste, le specifiche dell'ambito artistico nella loro articolazione relative agli assi semantico-sintattico e pragmatico);

competenze di progettazione (s'intende fare riferimento al rilevamento del grado di "adattività" e di "flessibilità strategica" nel realizzare la consegna. Tutto ciò riflette il grado di autonomia nella gestione dei saperi);

competenze di realizzazione;

competenze di comunicazione.

Competenze professionali

In relazione al profilo d'indirizzo artistico, sviluppo delle abilità e competenze che permettano allo studente di affrontare emergenze cognitive in ambito artistico, maturando senso estetico e critico oltre ad una sicura capacità di esprimersi con tecniche artistiche e tecnologie applicate diversificate.

Il Consiglio di Classe ha dedicato particolare attenzione a favorire negli studenti l'incremento delle tendenze creative richiamandoli costantemente ad una prassi di realizzazione sistemica e organizzata delle attività e degli spazi dinamici a disposizione.

Competenze di cittadinanza

Competenze mirate

- **comuni**
- **professionali**
- **cittadinanza**

In riferimento alla programmazione del Consiglio di Classe riportata nel Verbale della seduta del 3 novembre 2017, si evidenziano le seguenti competenze di cittadinanza:

Aumentare la consapevolezza riguardante lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, definendo strategie di azione, verificando i risultati raggiunti e stimolando nel contempo un approccio sistemico nel processo di conoscenza.

Essere consapevole dei propri diritti, doveri e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità. Stimolare l'acquisizione di un atteggiamento costruttivo di collaborazione e di solidarietà.

Acquisire e interpretare criticamente le informazioni ricevute e in approccio sistemico organizzare la conoscenza in funzione della realizzazione di un progetto.

Rielaborare e restituire in modo trasversale nei diversi ambiti attraverso i diversi strumenti comunicativi. Esprimersi con competenze sia in ambito produttivo del TL (testo linguistico), sia dell'AC (azione comunicativa orale) che delle modalità di comunicazione tipiche del VT (visual thinking).

Affrontare situazioni problematiche (anche di emergenza cognitiva sia dal punto di vista culturale in senso stretto che sociale, ossia nell'ambito dell'interazione con gli altri).

Migliorare il grado di adattività ai contesti socio-culturali.

UNITA' DI APPRENDIMENTO

Abilità	Conoscenze
<p><i>L'alunno deve saper decidere autonomamente in merito a:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>il codice linguistico (si intende in senso generalizzato comprensivo anche dei codici relativi al linguaggio artistico) opportuno per decodificare e codificare;</i> - <i>le microlingue opportune relative alle diverse contestualizzazioni dovute alla trasversalità dei contenuti;</i> - <i>la rappresentazione della conoscenza più esaustiva sapendo usare le competenze organizzative e rappresentative relative alla polinterpretabilità;</i> - <i>la scelta delle tecniche e procedure associate per manifestare nelle prassi operative le abilità adeguate per il trasferimento degli 'apprendimenti implicati;</i> - <i>il trasferimento degli 'apprendimenti' nei contesti culturali diversificati per comprendere, proporre e sviluppare in funzione della consegna ed esprimersi nelle prassi adeguate;</i> <p><i>e infine,</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>alla produzione di coerenti atti comunicativi che dimostrino, nelle diverse modalità TL, VT e AC, la visione integrata dei saperi richiamata dalla consegna.</i> 	<p><i>Lo studente deve saper individuare la "rilevanza" relativamente ai riferimenti culturali in senso specifico e trasversale (ciò si caratterizzata nei termini del numero di implicazioni contestuali e della quantità di elaborazioni dell'informazione - attraverso le deduzioni richieste- per derivare le informazioni specifiche relative alle situazioni in esame).</i></p> <p><i>Le conoscenze devono essere tese a esprimere e ad attualizzare ciò che risulta essere" massimamente rilevante" e funzionale alla realizzazione della consegna;</i></p> <p><i>Le conoscenze possono comportare possibili "espansioni" del contesto, in tal senso, lo studente deve saper creare conseguentemente nuove possibilità di derivare ulteriori implicazioni contestuali foriere di uno sviluppo divergente-creativo.</i></p> <p><i>Ciò andrà a caratterizzerà l'aspetto trasversale che emergerà come originalità della ri-elaborazione delle conoscenze.</i></p> <p><i>Per i contenuti specifici vedi Appendice N. 1</i></p>
	<p><i>Vedi APPENDICE N. 1</i></p>
<p>Utenti destinatari</p>	<p><i>Coinvolge:</i> <i>Studenti della classe 5 E.</i></p>

<i>UNITA' DI APPRENDIMENTO</i>	
Prerequisiti	<i>Il Consiglio di Classe ha proposto l'UA come momento culturale di formazione in cui gli studenti possano esprimersi secondo le conoscenze, abilità e competenze previste alla fine del corso di formazione. In tale ottica i prerequisiti hanno fatto riferimento ai saperi acquisiti nell'intero ciclo di formazione.</i>
Fase di applicazione	<i>Le fasi di sviluppo e realizzazione hanno fatto riferimento alle varie programmazioni disciplinari in allegato all'UA</i>
Tempi	<i>Lo sviluppo dell'unità di apprendimento ha impegnato l'intero anno scolastico.</i>
Esperienze attivate	<i>Vedi iniziative culturali proposte e riportate nel Verbale del Consiglio di Classe del 3 novembre 2017</i>
Metodologia	<i>Lezioni frontali Dinamiche d'interazione utente –sistema esperto Dinamiche di gruppo Didattica laboratoriale</i>
Risorse umane 1) <i>interne</i> 2) <i>esterne</i>	<i>Ha richiesto la collaborazione: dei Docenti del Consiglio di Classe</i>
Strumenti	<i>Tutti gli strumenti specifici che supportano l'area Artistica. Risorse digitali Strumenti specifici di cui alle programmazioni delle singole discipline.</i>

UNITA' DI APPRENDIMENTO

Valutazione

La verifica finale delle competenze si è concretizzata nella realizzazione di "prodotti" artistici che riflettono le valenze tipiche dell'indirizzo di formazione. I prodotti finali saranno esposti nell'ambito di una mostra artistica aperta alla cittadinanza presso la "Sale della Gran Guardia" di Rovigo.

Gli Indicatori di valutazione delle competenze d'indirizzo descrivono il profilo dello studente.

L'alunno, in funzione della consegna, ha dimostrato:

- di aver acquisito conoscenze certe;*
- lo sviluppo di abilità e competenze;*
- la gestione e il controllo dei processi;*
- lo sviluppo della "visione integrata";*
- lo sviluppo della capacità adattativa e della flessibilità strategica*

in relazione all'"Azione Comunicativa" (AC) (l'efficacia della azione comunicativa è una caratteristica di evidente peso nel caso del prodotto artistico. L'originalità associata al prodotto artistico, è un indicatore direttamente collegato allo sviluppo della dimensione creativa e alla sua "visualizzazione" espressiva. In tal senso si intendono valutare le valenze trasversali attraverso la genesi del processo divergente, l'efficacia e l'economia dei processi in gioco (competenze relative all'AC efficace).

Per la Valutazione e le modalità di verifica relative alle singole discipline si rimanda alle progettazioni didattico-educative specifiche. Nell'ambito del gruppo dei Docenti che hanno aderito all'UA si è concordata una griglia di valutazione trasversale che si allega.

APPENDICE N. 1

Contenuti associati all'UA

Il coordinamento con le diverse discipline ha permesso agli studenti di realizzare un'esperienza didattica con la possibilità di sperimentare l'integrazione di saperi. Questo ha costituito, per gli studenti, un'ottima palestra di allenamento per la costruzione dei percorsi disciplinari a carattere trasversale in vista dell'Esame di Stato.

Declinazione del tema relativamente ai contenuti delle varie discipline:

Area Artistico- Espressiva

Disciplina: Laboratorio di Architettura e Ambiente, prof. R. Pugiotto

Il rapporto tra i quattro elementi nell'architettura e nel paesaggio - La riqualificazione dei giardini del Complesso Roccati – San Michele - Rovigo

Tema inteso a focalizzare l'attenzione su quelle dinamiche che ciascun elemento metaforicamente può rappresentare.

- Ciascun elemento può essere rappresentato da una dinamica di trasformazione (inteso quasi in senso alchemico)
- L'Aria, associata ad una dinamica di trasmissione (espansione continua dello spazio e dispiegamento del tempo)
- L'Acqua, associata ad una dinamica di contenimento e unità (lo spazio si confina per l'emergere della complessità)
- Il Fuoco, associato ad una dinamica di separazione/distruzione (genera lo spazio; lo spazio della potenzialità)
- La Terra, associata ad una dinamica di formazione (lo spazio si oggettivizza).

Trasversalmente alle varie rappresentazioni culturali che vedono i quattro elementi come i pilastri della realtà, l'asse del dispiegamento delle dinamiche parte dall'Aria (dominio dell'invisibile), segue l'Acqua (dominio delle frequenze della realtà delle piccole distanze), il Fuoco (dominio del caos) e infine la Terra (dominio dello spazio-tempo, le oggettivazioni e la percezione dell'osservatore).

Contenuti specifici del corso

- Il rapporto tra i quattro elementi, l'architettura e il paesaggio;
- Declinazione del tema scelto per l'unità di apprendimento nella riprogettazione di uno spazio urbano;
- Il Polesine: una terra tra due fiumi sottratta nei secoli all'acqua;
- Lo sviluppo urbano di Rovigo e il suo rapporto con l'acqua;
- Il Complesso Roccati – San Michele;
- Il Convento di San Michele – la chiesa e il chiostro;
- Architettura e acqua: La Scuola Normale Femminile "Roccati" realizzata su area di bonifica;
- Paesaggio e acqua - lo spazio urbano: i giardini del Collegio Normale Femminile "Roccati";
- Architettura e terra: il tipo architettonico dal XVII° al XX° secolo

Fase 1 – Indagine Storica

Il Complesso Roccati - San Michele nella storia e nello sviluppo urbano di Rovigo:

- Mortier 1670 – la visione assonometrica di Rovigo;
- I catasti storici – il Catasto Austro Ungarico e il Catasto Napoleonico;
- La ricerca iconografica e delle fonti cartografiche;

Fase 2 – I Riferimenti Culturali e la ricerca dei precedenti architettonici

Amsterdam - Viaggio di Istruzione dal 6/03/2018 al 10/03/2018

- Città di terra tra cielo e acqua;

- Una terra strappata alle acque;
- NEMO – Renzo Piano – L’architettura, il rapporto con l’acqua; la struttura in acciaio, la proiezione delle architetture verso il cielo, la luce naturale e artificiale, l’aria forzata;
- EYE FILM INSTITUTE - L’architettura, il rapporto con l’acqua; la struttura in acciaio la proiezione delle architetture verso il cielo, la luce naturale e artificiale, l’aria forzata;
- MUSEUMPLEIN – Lo spazio urbano, il polo museale, il rapporto con l’acqua, la proiezione delle architetture verso il cielo, la luce naturale e artificiale, l’aria forzata;
- SEA PALACE - L’architettura galleggiante, il rapporto con l’acqua, la luce naturale e artificiale, l’aria forzata;

Fase 3 – Il Complesso Roccati - San Michele nella storia e nello sviluppo urbano di Rovigo:

- Analisi e rilievo planimetrico e fotografico dello stato di fatto;
- Le ipotesi di progetto, schizzi a mano;
- Le ipotesi di progetto, piante prospetti e sezioni a scala 1:100;
- rendering grafico manuale.

Fase 4 - Il Complesso Roccati - San Michele nella storia e nello sviluppo urbano di Rovigo:

- realizzazione di modelli in scala 1:100 con tecniche plastiche ed uso di materiali adeguati;
- realizzazione di una presentazione multimediale dei lavori;

Disciplina: Disc. Progettuali Architettura e Ambiente, prof. E. Pavarin

Conoscere alcuni aspetti relativi al rapporto fra architettura e natura e relativi in particolare ai seguenti argomenti:

- sotto l’aspetto storico: l’architettura organica di F. L Wright negli Stati Uniti e di C. Scarpa in Italia;
- Il rapporto con la natura e in particolare con l’acqua; Casa sulla cascata nei pressi di Mill Run in Pennsylvania e Tomba Brion a S. Vito di Altivole (TV)
- l’architettura della sostenibilità: bioarchitettura e Feng Shui, l’architettura bioclimatica, la certificazione energetica, casa passiva e casa attiva.
- strumenti di mitigazione dell’impatto ambientale degli edifici: le coperture verdi, le pareti verdi
- analisi di un’architettura significativa: Bosco verticale di Stefano Boeri a Milano
- l’architettura ipogea: analisi di villa Vals di B. Mastenbroek e C. Muller in Svizzera
- l’architettura galleggiante: dalle case galleggianti alle futuribili “floating ecopolis”

Disciplina: Discipline Grafiche, prof. G. Cocozza

Per quanto riguarda il tema comune interdisciplinare “I quattro elementi”, nella disciplina progettuale di grafica, si è cercato di approfondire gli aspetti, a livello trasversale, inerenti alla dinamica del “cambiamento”, mediante l’esplorazione di spazi e tempi orientati verso l’interno e/o verso l’esterno di una cultura.

È stato un pretesto per la rilettura di un “elemento”, a volte anche decontestualizzando il significato o riportandolo nella sua funzione filosofica.

Il progetto del paesaggio si cala in un contesto dell’arte e della cultura contemporanea. Gli allievi si sono cimentati, tramite le slide fornite dal docente, nella *rilettura* di un noto fotografo e direttore della fotografia cinematografica, Vittorio Storaro, autore del libro: “*Scrivere con la luce*”, riguardante le sue

esperienze professionali, tra cinema e pittura.

Disciplina: Laboratorio di Grafica, prof.ssa M. Boso

I quattro Elementi sono i punti cardinali della nostra avventura umana.

I quattro Elementi, un percorso dal Mito alle Scienze Moderne.

I lavori degli allievi sono scaturiti da una ricerca storico-artistica inerente al tema; hanno realizzato stampe con la tecnica dell'acquaforte e interpretazioni grafiche, realizzate con diverse tecniche, di poesie.

Il lavoro di stampa ad acquaforte:

ricerca scritta inerente ad un percorso suggerito dal tema, schizzi preliminari per lo studio dell'immagine, riproduzione dell'immagine a grafite e a penna, preparazione della lastra di zinco, riproduzione del disegno sulla lastra incerata, acidatura, pulitura, preparazione della carta rosaspina, inchiostatura, pulitura, stampa attraverso l'uso del torchio calcografico. Prima di affrontare praticamente questa tecnica l'argomento è stato trattato teoricamente attraverso lezioni frontali con spiegazioni e ricerche guidate per arrivare ad una conoscenza della tecnica di incisione ad acquaforte e ad una conoscenza dei maggiori artisti, anche contemporanei, che si sono espressi e si esprimono attraverso questa modalità artistica.

L'incontro con i Poeti: interpretazioni grafiche

scelta di un poeta dell'800 studiato nell'ambito della programmazione di Italiano, scelta di una poesia, riflessioni personali, interpretazione grafica. Nella scelta dei Poeti si è cercato di rimarcare la presenza di uno dei quattro elementi. Tecnica di realizzazione: pastello su carta, acquerello su carta, china su carta.

Disciplina: Storia dell'Arte, prof. D. Paggio

L'Elemento "TERRA" tra NATURA (Ambiente) e ARTIFICIO (l'Architettura)

Articolazione dei contenuti considerati:

1) NATURA:

F. L. Wright, l'eredità romantica e l'architettura organica

- Casa Kaufmann, "la casa sulla cascata";
- Il Museo Guggenheim di New York.
- Visione del film "La fonte meravigliosa" (1949).

2) ARTIFICIO:

Gli studi e l'architettura di Aldo Rossi

- Aldo Rossi e la fine del "funzionalismo ingenuo".
- L'architettura della città: morfologia e tipologia.
- Il quartiere Gallaratese a Milano, il cimitero di Modena, Il Teatro del Mondo a Venezia.

Area Umanistica

Disciplina: Religione, prof.ssa G. Dall'Aglio

Il Diluvio Universale (da Gen 6,7,8,9)

L'acqua come elemento purificatore e rigeneratore. Dall'Acqua del caos primordiale, al cosmo della creazione, dove tutto ha un posto e un significato.

I temi presenti nel racconto del Diluvio sono i seguenti:

- la constatazione della malvagità presente nell'umanità, e la ricognizione dei sintomi;
- la richiesta: Quale risposta può essere data da parte di Dio e degli uomini alla violenza che dilaga nel mondo, e che mette a repentaglio le relazioni personali e i legami sociali? (In "Dominare la violenza", di Maurizio Teani SJ, Biblista in AS gennaio 2018)
- La terra sommersa dalle acque è conseguenza della dilagante violenza; il terrore delle acque primordiali, che inghiottono e annullano la vita, viene dissipato dalla rinnovata volontà di Dio di offrire la salvezza in una nuova alleanza, siglata dal segno dell'Arcobaleno.
- Dio sa che la terra è ancora immersa nelle nubi della violenza e nell'oscurità dell'ingiustizia; tuttavia, con un gesto unilaterale di pace, egli fa il primo passo, si disarma e "pone il suo arco fra le nubi".
- La "profezia dell'arcobaleno" si compie pienamente in Gesù Cristo: agonizzante sulla croce, egli si disarma di ogni sentimento di vendetta, combatte con le armi dell'amore "inerme", pone il suo arcobaleno di perdono: "Padre, perdonali, perché non sanno quello che fanno".

L'evento di Pentecoste (At 2,1-13)

L'effusione dello Spirito è raccontata con un linguaggio molto particolare, si accenna a fenomeni uditivi (v. 2) e visivi (v. 3) attraverso i quali l'evento sembra visibilizzarsi. Il racconto lucano fa continuamente riferimento all'evento del Sinai: il linguaggio usato è quello del genere della teofania, si parla di fragore, di voce, di vento e di fuoco. Appare lo sforzo di esprimere con immagini un'esperienza inesprimibile.

- *Il fenomeno di carattere uditivo (v. 2)*

La presenza dello Spirito si manifesta inizialmente come un rumore fortissimo, un «rombo» (*échos*) che poi al v. 6 è chiamato «fragore» o «voce» (*fhoné*). Il termine greco «*échos*» indica un rumore rimbombante, come il frastuono delle onde del mare (*Lc 21,25; Sal 65,7*) o il rumore del tuono (*Sir 46,17*) o della tromba (*Es 19,16; Eb 12,18-19*). Questo fragore che si produce «improvvisamente», proviene «dal cielo», come la voce di Dio che risuonò sul Sinai (*Es 19,3*) o che si udì al momento del battesimo di Gesù (*Lc 3,22*), o che Pietro intese a Giaffa (*At 11,9*) o ancora che udì il veggente dell'Apocalisse (*Ap 10,4.8*). Questo rumore è poi paragonato ad un «vento gagliardo», simbolo della potenza misteriosa vivificatrice e creatrice di Dio (*Gn 1,1; Gv 3,8ss*). Luca precisa ulteriormente, dicendo che questo rumore «riempi tutta la casa» dove il gruppo dei discepoli con Maria e le donne era radunato. Lo Spirito, non è ancora stato nominato ma vengono presentati i segni annunciatori della sua presenza. Fra poco irromperà sui presenti come un avvenimento che dipende totalmente dall'iniziativa di Dio e che, come Gesù aveva annunciato, discende come «potenza dall'alto» (*Lc 24,49*).

- *Il fenomeno di carattere visivo (v. 3)*

Dopo il fenomeno sonoro, ecco quello visivo: si parla dell'apparire di «lingue come di fuoco». Esse «furono viste» dai presenti nell'atto di dividersi e di posarsi su ciascuno di loro. Nel linguaggio lucano il verbo «apparire» che è stato riferito agli angeli (Lc 1,11; 22,43; At 7,30-35), a Dio (At 7,2) o al Risorto (Lc 24,34; At 9,17; 26,16) dice che siamo di fronte alla manifestazione di una realtà soprannaturale: incomincia la descrizione dell'effusione dello Spirito. Le «lingue» (*glóssai*) fanno pensare al «dono delle lingue» che gli apostoli riceveranno, come il testo fra poco mostrerà, e portano a pensare alla connessione stretta che esiste tra dono dello Spirito e dono della Parola. Il paragone con il «fuoco» riporta al contesto delle teofanie ed è segno del manifestarsi del divino. Le rivelazioni di Dio sono spesso messe in relazione con l'immagine del fuoco che diviene simbolo di «alterità» e di «santità»; in particolare lo è quella del Sinai (Es 19,18; 24,17), ma anche quella della manifestazione di Dio a Mosè nel roveto ardente, dove il fuoco arde ma non consuma (Es 3,16). Viene alla memoria l'annuncio del Battista che aveva associato lo Spirito Santo al fuoco (Lc 3,16). Le «lingue» viste nell'atto di dividersi vanno poi a posarsi su ciascuno dei presenti. Il verbo «si posò» usato nel testo greco al singolare per fare meglio allusione allo Spirito è *ekáthisen*, che significa più esattamente «si stabilì». Con questa immagine il narratore vuole dire che lo Spirito santo è «presenza divina», è come fuoco che purifica e che avvolge, e con la sua azione unica e singolare, «prende possesso» di ogni persona, si adagia per poi rimanere su ciascuno dei presenti, come lo Spirito «discese e si fermò» su Gesù al momento del battesimo (Gv 1,32-33).

Il Cantico delle Creature di san Francesco d'Assisi

Non avvenne di notte, ma fu il seguito di una notte e di un sogno.

Le notti di Francesco, tra le pietre e le capanne a San Damiano, furono notti «*infestate da topi che saltellavano e correvano intorno e sopra di lui che gli riusciva impossibile prender sonno*» (*Leggenda perugina*, 1591). Notti passate nella cecità, tanto da dover stare costantemente nell'oscurità, non potendo neppur sopportare il chiarore del fuoco o delle candele; una cecità che lo fece soffrire di atroci dolori; notti in cui il pensiero prende il colore viola della follia, notti che conobbero la disperazione e l'afflizione, la solitudine e la pietà verso sé stesso.

E poi, il dialogo con il Suo Signore, la richiesta di misericordia, la Sua mano per poter sopportare, riacquistare pazienza e forza, virtù indispensabili per una accettazione non passiva della sofferenza, per rendere il dolore, mitigato dai colori della Resurrezione, non fine a sé stesso.

Cantico di Frate Sole, *Laudes creaturarum*, Cantico delle Creature: tre denominazioni per una sola opera. La prima parte presenta una struttura che si potrebbe addirittura dire filosofica. Nella tradizione filosofica classica si comincia attraverso un moto discendente, si parte dall'alto e poi si scende pian piano. E qui si comincia a parlare del sole. Il sole è il più vicino a Dio ed è rappresentato come la luce divina; dal sole si scende a tutti gli altri astri, non solo: la discesa avviene attraverso i quattro elementi fondamentali della struttura tradizionale dell'universo: prima si comincia con l'aria, poi l'acqua, poi si arriva al fuoco e poi alla terra. Sono i quattro elementi fondamentali che sin dalla filosofia presocratica e aristotelica costituivano la struttura dell'universo. Prima il sole dunque, poi la luna, le stelle, frate vento, l'are e sereno; e poi «*laudato sii mè Signore per sora acqua*» – secondo elemento della natura -, poi «*laudato sii mè Signore per frate focu*» – terzo elemento -, «*laudato sii mè Signore per sora nostra madre terra*» – quarto elemento costitutivo dell'universo -. Infine si arriva agli uomini, che vengono citati con un formulario tipico delle beatitudini: *beati quelli che perdonano per lo tuo amore; beati quelli che sosteranno in pace, ecc.* si trovano nelle beatitudini evangeliche, ossia quelli che perdonano, che piangono, quelli pacifici ecc.

Ciò che distingue e fa di Francesco un poeta rispetto agli altri scrittori di quel tempo e di questo tipo, è il fatto che egli si incanala non tanto nella tradizione di pensiero quanto nella tradizione del sentimento poetico, tipico più della mistica che della teologia; e qui entrano in funzione per ispirare la forma e il contenuto di questa poesia, i Salmi.

Il Cantico delle Creature ha l'andamento formale tipico del salmo, strofe ripetitive con un numero limitato di vocaboli; i vocaboli del Cantico infatti non sono assolutamente molti, piuttosto sono la ripetizione continua – mezzo con cui la poesia veniva mandata più facilmente a memoria –, e almeno due o tre salmi sono il richiamo immediato alla poesia del Cantico. Tutti fanno riferimento almeno al famoso salmo 148: *Lodate il Signore dei cieli .../ lodatelo sole e luna.../ lodatelo voi tutte fulgide stelle /voi acque al di sopra dei cieli/. Lodate il Signore dalla terra/...fuoco e grandine, neve e nebbia/...voi fiere e tutte le bestie/ rettili e uccelli alati.*

Ma queste lodi che la poesia contiene e che vengono rivolte a Dio onnipotente, all'eterno, chi le dice? Sembra un'altra domanda strana, peregrina. Ma, sono lodi dette dal poeta, o da noi quando recitiamo? Ciò che sembra del tutto facile e spontaneo in realtà è costruito sopra dei ritmi che fanno parte della più alta tradizione retorica sia dell'antichità sia poi del Medioevo. La conclusione della morte è la conclusione di tutto un processo anche formale discendente dall'alto verso il basso; partiti dall'alto, dal cielo, dall'aria, dal sole, non si può che concludere in quel modo, con una morte che si illumina attraverso la luce del punto di partenza. In realtà ciò che chiamiamo poesia è un poema.

Disciplina: Italiano, prof.ssa Virginia Vanzan

Letteratura italiana tra '800 e '900

Contenuti:

ARIA

LEOPARDI, L'infinito, vv. 8-10: "E come il vento/ odo stormir tra queste piante, io quello/ infinito silenzio a questa voce/ vo comparando:"...

LEOPARDI, La sera del dì di festa, vv. 1 – 4: "Dolce e chiara è la notte e senza vento,/ e queta sovra i tetti e in mezzo agli orti/ posa la luna, e di lontan rivela/ serena ogni montagna".

LEOPARDI, Il sabato del villaggio: vv 16 – 19: "Già tutta l'aria imbruna,/ torna azzurro il sereno, e tornano l'ombre/ giù da' colli e da' tetti,/ al biancheggiar della recente luna".

CARDUCCI, Alla stazione in una mattina d'autunno: vv. 41 -42: "Frema la vita nel tepid'aere,/ frema l'estate quando mi arrisero..."

D'ANNUNZIO: Meriggio, vv. 6 – 10: "Non bava/ di vento intorno/ alita. Non trema canna/ su la solitaria/ spiaggia aspra di rusco"...

PASCOLI: Novembre, vv. 1 – 2: "Gemma l'aria, il sole così chiaro/ che tu ricerchi gli albicocchi in fiore"...

PASCOLI: X Agosto, vv. 1 – 4: "San Lorenzo, io lo so perché tanto/ di stelle per l'aria tranquilla/ arde e cade, perché sì gran pianto/ nel concavo cielo sfavilla..."

SABA: Trieste, vv. 19 – 22: "Intorno/ circola ad ogni cosa/ un'aria strana, un'aria tormentosa,/ 'aria natia."

QUASIMODO: Alle fronde dei salici, vv. 8 – 10: "Alle fronde dei salici, per voto,/ anche le nostre cetre erano appese:/ oscillavano lievi al triste vento."

ACQUA

LEOPARDI, L'infinito, v. 15: "e il naufragar m'è dolce in questo mare."

D'ANNUNZIO: La pioggia nel pineto, vv. 95 – 99: " E piove su le tue ciglia,/ Ermione./ Piove su le tue ciglia nere/ sì che par tu pianga/ ma di piacere;" (comunque tutto il componimento parla della pioggia).

UNGARETTI: I fiumi, vv 9 – 15: "Stamani mi sono disteso/ in un'urna d'acqua/ e come una reliquia/ ho riposato/ L'isonzo scorrendo/ mi levigava/ come un suo sasso"...

MONTALE: Merigiare pallido e assorto, vv. 9 – 10: "Osservare tra frondi il palpitare/ lontano di scaglie di mare..."

SABA: *Ulisse*, vv. 1 – 6: “Nella mia giovinezza ho navigato/ lungo le coste dalmate. Isolotti a fior d’onda emergevano, ove raro/ un uccello sostava intento a prede,/ coperti d’alghè, scivolosi, al sole/ belli come smeraldi.”

TERRA

LEOPARDI, *La Ginestra*, vv. 1 – 3: “Qui su l’arida schiena/ del formidabil monte/ sterminator Vesevo...”

CARDUCCI, *Pianto antico*, vv. 13 – 16: “sei ne la terra fredda/ sei ne la terra negra/ né il sol più ti rallegra/ né ti risveglia amor.”

VERGA, *Vita dei campi*, Rosso Malpelo: “Prese gli arnesi di suo padre, il piccone, la zappa, la lanterna, il sacco col pane, il fiasco del vino, e se ne andò: né più si seppe nulla di lui. Così si persero persin le ossa di *Malpelo*, e i ragazzi della cava abbassano la voce quando parlano di lui nel sotterraneo, ché hanno paura di vederselo comparire dinanzi, coi capelli rossi e gli occhiacci grigi.”

PIRANDELLO, *Novelle per un anno*, Ciaula scopre la luna: “Cosa strana: della tenebra fangosa delle profonde caverne, ove dietro ogni svolto stava in agguato la morte, Ciaula non aveva paura [...]: sapeva sempre dov’era; toccava con la mano in cerca di sostegno le viscere della montagna: e ci stava cieco e sicuro come dentro il suo alvo materno. Aveva paura, invece, del buio vano della notte.”

UNGARETTI: *Sono una creatura*, vv. 1 – 14 : “Come questa pietra/ del S. Michele/ così fredda/ così dura/ così prosciugata/ così refrattaria/ così totalmente/ disanimata/ Come questa pietra/ è il mio pianto/ che non si vede/ La morte/ si sconta/ vivendo”.

QUASIMODO: *Ed è subito sera*, vv. 1 – 3: “Ognuno sta solo sul cuor della terra/ trafitto da un raggio di sole:/ ed è subito sera.”

FUOCO

DANTE, *Paradiso*, I canto, sfera del fuoco, vv. 58 – 63: “Io nol sofferesi molto, né s’i poco,/ ch’io nol vedessi sfavillar dintorno,/ com’ ferro che bogliente esce del foco;/ e di subito parve giorno a giorno/ essere aggiunto, come quei che puote/ avesse il ciel d’un altro sole addorno.”

GABRIELE D’ANNUNZIO, *Il fuoco*, 1900: il romanzo si propone come manifesto letterario del superuomo. L’eroe, Stelio Effrena (il nome, che evoca al tempo stesso l’idea delle stelle e quella dell’energia senza freni), medita una grande opera artistica che sia fusione di poesia, musica, danza, e attraverso di essa vuole creare un nuovo teatro, che dovrà forgiare lo spirito nazionale della stirpe latina.

PALAZZESCHI, *L’incendiario*, *E lasciatemi divertire*: Il titolo della raccolta è *L’incendiario*. Il poeta in questa fase aderisce al futurismo, movimento che sbandiera la rottura con il passato e la volontà di distruggerlo. Nella poesia *E lasciatemi divertire* il poeta non si propone più come il poeta professore (Carducci) e neppure come il poeta vate (D’Annunzio) ma vuole solo divertirsi: vv. 5-9 “ Il poeta si diverte,/ pazzamente,/ smisuratamente-!/ Non lo state a insolentire,/ lasciatelo divertire...”

MONTALE: *Non chiederci la parola*, vv. 1- 4: “Non chiederci la parola che squadri da ogni lato/ l’animo nostro informe, e a lettere di fuoco/ lo dichiari e risplenda come un croco/ perduto in mezzo a un polveroso prato.”

MONTALE: *Meriggiare pallido e assorto*, vv. 1 – 2: “Meriggiare pallido e assorto/ presso un rovente muro d’orto/”.

Disciplina: Storia, prof. M. Milanato

- **Terra**: La guerra di trincea e la terra di nessuno;
- **Acqua**: L’irreggimentazione dell’acqua nelle opere pubbliche del fascismo: bonifica dell’Agro Pontino e Acquedotto pugliese;
- **Fuoco**: L’incendio del Reichstag, il rogo dei libri, “la notte dei cristalli” durante il nazismo;
- **Aria**: Un aspetto della Guerra Fredda: il ponte aereo di Berlino.

<i>Disciplina: Filosofia, prof.ssa T. Antonello</i>	
-	A. Schopenhauer:
- La metafora della vita come sogno	
- l'esistenza come scelta e la fede come paradosso	S. Kierkegaard:
- il naturalismo materialistico	Feuerbach:
- dell'uomo	Il progetto di emancipazione
- filosofia, economia, rivoluzione sociale	K. Marx:
- La legge dei tre stadi	A. Comte:
- L'evoluzione della specie	C. Darwin:
- il darwinismo sociale	H. Spencer:
- L'estensione della legge dell'evoluzione a tutta la realtà	
- Le particolari forme della comunicazione filosofica	F. Nietzsche:
- psicanalitica	S. Freud: La rivoluzione
- Sogni, lapsus e atti mancanti: la via d'accesso all'inconscio	
- Lo slancio vitale e l'evoluzione creatrice	H. Bergson;
- L'autonomia dell'arte. L'identità di intuizione ed espressione	B. Croce
- La complessa nozione di "esperienza"	G. Dewey
- La tragicità della condizione umana	J. P. Sartre:
Testo: "La comunicazione filosofica" di Domenico Massaro. Vol. III° A e B	

Area Tecnico-Scientifica

<i>Disciplina: Matematica, intorno al concetto di "cambiamento"</i>
Elementi di analisi matematica: funzioni continue, punti di discontinuità La derivabilità: la derivata di una funzione La continuità e la derivabilità. Punti di non derivabilità Studio della crescita e decrescenza di una funzione. La derivata come modello per misurare il cambiamento: la derivata nella descrizione del moto
<i>Disciplina: Fisica, intorno al concetto di spazio e di tempo e di spazio-tempo.</i>
Lo spettro elettromagnetico. Onde elettromagnetiche Dall'idea di spazio al concetto di spazio, dall'idea di tempo al concetto di tempo I Postulati della Relatività ristretta. Tempo e lunghezze nella Relatività ristretta Il Principio di sincronizzazione Il concetto di spazio-tempo

Tutta la documentazione relativa alla Unità di Apprendimento, ed in particolare le presentazioni multimediali elaborate per singole discipline e declinate nei due indirizzi di Architettura e Ambiente e Grafico, sono a disposizione della Commissione nell'ufficio di segreteria.

8. Il Consiglio di Classe – 5F – Liceo Artistico

Dirigente Scolastico	Pastorelli Annamaria		
Prof.	Pavarin Enzo	Progettazione di Architettura e Ambiente	
Prof.	Pugiotto Roberto	Laboratorio di Architettura e Ambiente	
Prof.	Cocozza Geremia	Discipline Grafiche	
Prof.ssa	Boso Mirella	Laboratorio di Grafica	
Prof.ssa	Dall'Aglio Giuseppina	Religione	
Prof.	Vanzan Virginia	Italiano	
Prof.ssa	Zerbinati Gabriella	Inglese	
Prof.ssa	Milanato Matteo	Storia	
Prof.ssa	Antonello Tiziana	Filosofia	
Prof.	Ghellini Marco	Matematica e Fisica	
Prof.	Avezzù Pignatelli Alessandra	Storia dell'Arte	
Prof.ssa	Gallo Monica	Scienze Motorie	

Il Coordinatore di Classe	
Il Dirigente Scolastico	

I Rappresentanti di Classe dichiarano che i programmi contenuti nel presente documento sono conformi a quanto svolto durante l'anno scolastico
Paltanin Natalia
Greguoldo Elia

Rovigo 15 maggio 2018